Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PARMA
Nome del corso in italiano	Amministrazione e Direzione Aziendale *(IdSua:1587046)*
Nome del corso in inglese	BUSINESS ADMINISTRATION
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://cdlm-ada.unipr.it/
Tasse	https://www.unipr.it/importi-di-tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TIBILETTI Veronica
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	Scienze Economiche e Aziendali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AZZALI	Stefano		PO	1	
2.	BELTRAMI	Pierdanilo Adriano		PA	1	
3.	BENAZZI	Adriano		RU	1	
4.	MAFFI	Luciano		RD	1	

5.	MILIOLI	Maria Adele		PA	1	
6.	REGALLI	Massimo		PA	1	
7.	TIBILETTI	Veronica		PA	1	

Rappresentanti Studenti	Vitelli Giovanni Vanacore Marianna
Gruppo di gestione AQ	PIER DANILO BELTRAMI (docente) LUCA FORNACIARI (RAQ) MARIA GIOVANNA LEVATI (personale amministrativo) MARIA ADELE MILIOLI (vice presidente) VERONICA TIBILETTI(presidente) ANNALISA ZENI (studente)
Tutor	Federico Bertacchini Simone FANELLI Gianluca Gabrielli Carlotta Magri

Il Corso di Studio in breve

13/06/2022

Il Corso è stato progettato per poter fornire le basi teoriche e pratiche a profili professionali in grado di capire, affrontare e gestire i complessi temi che caratterizzano oggi l'amministrazione e la direzione delle aziende pubbliche e private. L'approccio multidisciplinare del Corso, che consente anche di svolgere numerose attività collaterali (ad esempio, Seminari, Laboratori, Stage e Tirocini, esperienze all'estero), permette agli studenti di acquisire professionalità e capacità tecniche e relazionali spendibili nel mondo del lavoro.
Il Corso di Laurea Magistrale in 'Amministrazione e Direzione Aziendale' si propone in particolare di formare un profilo professionale con capacità di comprensione negli ambiti come di seguito specificati:
- metodologie, saperi e abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende;
- conoscenze quantitative ed economiche come strumenti d'indagine per le attività di ricerca applicate al complesso delle scelte aziendali;
- diversi modelli contabili adottati a livello nazionale e internazionale;
- studi avanzati sulle aziende di produzione, con particolare riferimento alle principali forme di aggregazione aziendale;
- analisi della realtà aziendale in logica interdisciplinare;
- diritto delle società e delle imprese;
- principi base di sostenibilità delle imprese;
- diritto tributario.

Il percorso formativo è quindi incentrato sulle materie dell'area disciplinare economico-aziendale. Queste sono integrate da conoscenze di natura statistica per l'individuazione e l'elaborazione dei dati necessari ai processi decisionali di impresa, da conoscenze economiche relative al problem solving e alla storia delle imprese, da conoscenze giuridiche relative al diritto commerciale e fallimentare e al diritto tributario.
Il Corso di Studio ha pertanto come obiettivo la formazione di economisti d'azienda con adeguate competenze giuridiche, trasferendo approfondite conoscenze di metodo e di contenuto economico-aziendale e giuridico, puntando sull'acquisizione di saperi specialistici e di strumenti metodologici idonei ad affrontare con visione interdisciplinare e

integrata i campi dell'economia d'azienda.
Il percorso formativo è suddiviso in due anni di studi. In particolare, il primo anno di studi è caratterizzato da un maggior numero di CFU relativi agli esami di profitto (53) rispetto al secondo anno (45), al fine di consentire agli studenti nel secondo anno di svolgere il lavoro di tesi (14 CFU) ed eventualmente collocare in tale periodo il tirocinio formativo. Le materie del primo anno di corso sono state individuate in modo da consentire agli studenti di acquisire tutte le necessarie conoscenze tecniche per poter poi nel secondo anno sviluppare argomenti di taglio ad alto contenuto specialistico, obiettivo che viene perseguito soprattutto con il frequente ricorso a project works, testimonianze in aula e seminari di carattere pratico. Nel secondo anno di corso vengono organizzati in particolare anche dei momenti di approfondimento con i manager aziendali e occasioni di colloqui conoscitivi direttamente in aula. All'interno del Corso vengono inoltre abitualmente segnalate opportunità di stage e tirocinio da svolgersi all'interno di studi professionali, società di revisione, aziende pubbliche e private.
Al fine di consentire la preparazione di una figura professionale completa e pronta ad affrontare il mondo del lavoro, il Corso di Studio si distingue per:
- l'impiego di metodologie didattiche innovative, quali Laboratori guidati da docenti del CdS ma a cui partecipano come relatori esponenti del mondo delle professioni e delle aziende, organizzati con pochi partecipanti (a numero chiuso), durante i quali vengono proposti casi reali svolti insieme agli studenti, lavori di gruppo;
- la proposta all'interno degli insegnamenti di area aziendale di contenuti innovativi, grazie anche all'attività scientifica di ricerca, in ambito sia nazionale che internazionale, condotta dai Docenti del Cds, che si traduce in insegnamenti caratterizzati da profili di attualità e innovazione;
- la spinta internazionale, attuata soprattutto negli anni, e grazie alla quale sono presenti diverse proposte per gli studenti che volessero arricchire la propria esperienza universitaria; in particolare, sono proposti due programmi di Double Degree, e sono presenti accordi con Atenei stranieri per accogliere studenti del Cds per un periodo dei propri studi, in particolare ai fini della stesura della tesi di laurea;
- il sostegno al placement post laurea. All'interno del corso vengono infatti organizzati diversi momenti di incontro con le aziende e i professionisti, durante i quali gli studenti partecipanti ai workshop, tavole rotonde, seminari di approfondimento o lezioni frontali in aula possono entrare in contatto diretto sia con i manager/professionisti che con esponenti della funzione HR. Inoltre, è attivo un costante rapporto con le imprese/professionisti, da parte dei singoli docenti di Cds che, tramite il Presidente che raccoglie le diverse richieste, favorisce la circolazione tra gli interessati di proposte di stage/tirocinio/assunzione. Grazie a tutte queste attività, molti studenti ADA trovano collocazione lavorativa ben prima della laurea;
- la possibilità di svolgere una parte del tirocinio obbligatorio ai fini del conseguimento del titolo di abilitazione alla professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile già durante il percorso di studi; in particolare, lo studente ADA può svolgere un tirocinio di massimo 6 mesi, validi nel computo dei 18 mesi di tirocinio obbligatorio per l'ammissione all'esame di abilitazione alla professione. Inoltre, lo studente ADA, in sede di esame di abilitazione, ha diritto all'esenzione dal sostenimento della prima delle tre prove scritte, vertendo tale prova su materie economiche-aziendali rispetto alle quali lo studente ADA acquisisce le necessarie competenze nel corso del biennio di studi.

I profili professionali che il laureato in 'Amministrazione e Direzione Aziendale' acquisisce riguardano pertanto le funzioni direttive e amministrative d'azienda (pubblica e privata), la revisione aziendale e le attività libero-professionali attinenti alla consulenza aziendale (in particolare la professione di Dottore Commercialista).
In particolare, il conseguimento della laurea in ADA permetterà di coprire posizioni professionali quali:
- responsabile e addetto amministrativo: assiste le aziende nello svolgimento delle funzioni di gestione, amministrazione, pianificazione e controllo, provvedendo alla predisposizione e presentazione dei documenti di rendicontazione economico-finanziaria;
- consulente di impresa: consulenza su tematiche di tax service, consulenza per risk management e D.Lgs. 231, consulenza in tema di internal audit, consulenza di carattere economico, finanziario e tributario relativamente all'operatività ordinaria e straordinaria dell'impresa, consulenza in tema di valutazioni economico-finanziarie per la stima del capitale economico in sede di operazioni straordinarie, consulenza in tema di implementazione di sistemi informativi aziendali,
- dottore commercialista: supporta persone fisiche, imprenditori e società nella gestione degli adempimenti di tipo contabile, amministrativo e fiscale (è previsto il superamento dell'Esame di Stato);
- revisore legale: verifica che il bilancio di esercizio e/o il bilancio consolidato sia redatto secondo corretti principi contabili (è previsto il superamento dell'Esame di Stato);
- controller: svolge le funzioni di programmazione e controllo, in particolare nel controllo di gestione;
- manager della sostenibilità: presidia la raccolta, elaborazione e divulgazione dei dati in ambito ESG;
- internal auditor: monitora e verifica la correttezza formale e sostanziale delle procedure interne.

Sarà, inoltre, possibile il proseguimento degli studi nell'ambito di un Dottorato di Ricerca in materie economico-aziendali, previo superamento di un concorso pubblico.

Link: http://cdlm-ada.unipr.it (Sito web Corso di Studio)

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

06/02/2022

L'istituzione del Corso di Studio in 'Amministrazione e Direzione Aziendale' è stata preceduta da una consultazione delle parti sociali avvenuta nel periodo 10-13 novembre 2008, per via telematica. In quell'occasione, la Facoltà (oggi Dipartimento) di Economia era rappresentata dal Preside. Le parti coinvolte sono state privilegiate in quanto presenti negli ambiti settoriali dell'economia rispetto ai quali si rivolge l'Offerta Formativa della Facoltà. In particolare, i referenti del mondo produttivo erano rappresentati da:
1) Socio di Ad Mirabilia srl;
2) Vice Presidente della Fondazione Monte di Parma;
3) Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Parma;
4) Direttore dell'Unione Parmense degli Industriali;
5) Vice Direttore Ascom/Confcommercio di Parma;
6) Direttore Generale Parmalat S.p.A.;
7) Commercial Development Manager di Danone S.p.A.;
8) Direttore della Filiale di Parma della Banca d'Italia;
9) Direttore Marca Commerciale di CONAD Scarl.

Il Preside illustrava le motivazioni della riforma dell'Offerta Formativa della Facoltà e i contenuti specifici dei nuovi corsi di studio.
La valutazione espressa sull'istituzione del Corso di Laurea Magistrale in 'Amministrazione e Direzione Aziendale' è stata di vivo apprezzamento (da parte delle parti sociali sopra elencate con numero progressivo 1, 2, 3, 4, 6, 9) o di apprezzamento (da parte delle parti sociali sopra elencate con numero progressivo 5, 7, 8).

Nel mese di novembre 2017 è stato deliberata in Consiglio di Dipartimento l'istituzione di un Comitato di Indirizzo ad hoc per ADA. Il Comitato ha una funzione principalmente consultiva, ma anche di indirizzo e proposta. La composizione dei membri del Comitato rispecchia le diverse professionalità che intende formare il CdS; sono quindi presenti rappresentanti delle Società di Revisione, degli studi dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili, manager di multinazionali private con sede a Parma e un esponente della pubblica amministrazione. Il Comitato si riunisce almeno due volte all'anno.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

13/06/2023

All'interno del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali un ruolo cruciale è sempre stato svolto dal Comitato di Indirizzo, che si è riunito nel corso degli anni con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta formativa erogata dal

Dipartimento stesso ed intercettare i fabbisogni provenienti dal mondo del lavoro e delle istituzioni.
Dal novembre 2017 è attivo un Comitato di Indirizzo specifico per il corso di laurea ADA, con funzioni analoghe a quello attivo a livello di Dipartimento, ma che supporta nello specifico il CdS ed è attivamente e specificamente coinvolto nelle consultazioni sui temi rilevanti per il CdS stesso.
La composizione dei membri del Comitato rispecchia le diverse professionalità che intende formare il Cds; sono quindi presenti rappresentanti delle Società di Revisione, degli studi dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili, nonché manager di aziende private e pubbliche. All'inizio del 2021 il Comitato è stato integrato con un nuovo importante interlocutore del territorio, Mutti SPA, con il suo CFO, a conferma della vicinanza del mondo delle imprese al corso di studi.
Il Comitato è ad oggi così composto:
1. DELOITTE Partner
2. CHIESI FARMACEUTICI SPA Group Controlling &Consolidation Manager
3. MUTTI SPA Chief Financial Officer
4. PARMALAT SPA Responsabile Pianificazione e Controllo Parmalat Italia
5. PWC Partner
6. ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI PARMA Consigliere
7. BARILLA G. E R. FRATELLI S.P.A. - Group Planning & Managerial Process Consolidation and Financial Statements Director
8. COMUNE DI PARMA Direttore Generale
9. Veronica Tibiletti Referente Corso di Laurea Magistrale in Amministrazione e Direzione Aziendale
10. Federica Balluchi Docente del Corso di Laurea Magistrale in Amministrazione e Direzione Aziendale
11. Direttore del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali

Il Comitato di Indirizzo si riunisce con cadenza semestrale, in particolare al fine di condividere le esperienze del semestre accademico passato e concordare le iniziative per il semestre successivo. Il Comitato viene consultato inoltre in relazione alle modifiche dell'offerta formativa ed in relazione all'aggiornamento dei contenuti degli insegnamenti erogati.
In particolare, nel corso del 2020 il Comitato è stato chiamato a portare il proprio punto di vista sulla situazione del placement a seguito della situazione pandemica, che ha messo in forte difficoltà tutto il processo di recruiting e ha in un certo senso rallentato l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro. Il Comitato è stato inoltre coinvolto nelle iniziative di didattica a distanza e seminariali, che si sono svolte nonostante il difficile momento. Inoltre, è proseguita la proficua collaborazione sui Laboratori attivati, in particolare in quelli erogati nel secondo semestre dell'anno accademico, che sono stati particolarmente apprezzati dagli studenti.
Nel 2021 il Comitato è stato chiamato in consultazione per portare a termine le riflessioni già avviate nel 2020 sulle possibili modifiche da apportare al piano degli studi, nell'ottica di un costante aggiornamento dell'offerta formativa. A seguito di tali confronti, il Comitato ha condiviso con il Gruppo di Riesame del CDS una proposta di modifica dell'ordinamento didattico, a valere dall'a.a. 2022/2023, che include un potenziamento delle materie legate all'elaborazione dei dati e ai temi della sostenibilità, considerati aspetti ormai imprescindibili nella formazione degli studenti del corso di studi.
I lavori del Comitato permangono di grande utilità in termini di individuazione di possibili percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro e di ideazione di iniziative di incontro università-imprese.
In allegato sono proposti i verbali delle riunioni del 2021 e del 2022.

Link: https://cdlm-ada.unipr.it/it/node/316 (Comitato di Indirizzo)

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Verbali Comitato 8 e 9

QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Revisore Legale

funzione in un contesto di lavoro:
Il revisore legale è un professionista che si occupa del controllo dei documenti contabili di impresa. Più nel dettaglio, il compito del revisore legale è quello di verificare che il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato (ove redatto) delle società sottoposte a revisione obbligatoria o volontaria, sia stato redatto secondo corretti principi contabili. Il giudizio espresso dal revisore legale a seguito della verifica è formulato in una apposita relazione.

competenze associate alla funzione:
Per il tipo di lavoro che è chiamato a svolgere, il revisore legale è un professionista altamente qualificato. Per tale ragione, il revisore legale dei conti deve svolgere attività di tirocinio triennale presso un revisore legale già abilitato, e sostenere un Esame di Stato il cui superamento garantisce l'iscrizione all'interno del Registro dei Revisori Legali tenuto presso il MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze). L'Esame di Stato è volto ad accertare la approfondita conoscenza, teorica e pratica, principalmente delle materie economico-aziendali e giuridiche.

sbocchi occupazionali:
Gli sbocchi professionali sono correlati alla possibilità di svolgere tale attività in modo autonomo e individuale, quale libero professionista. In alternativa, lo sbocco professionale più diretto è rappresentato da società di revisione, ossia società che svolgono professionalmente attività di revisione legale dei conti a servizio delle imprese.

Dottore Commercialista

funzione in un contesto di lavoro:
Il dottore commercialista è un professionista che si occupa della consulenza in materia contabile, fiscale e societaria. Più nel dettaglio, compito del dottore commercialista è quello di fornire assistenza a persone fisiche, imprenditori individuali, società di persone e società di capitali nella gestione della contabilità, nella redazione del bilancio di esercizio e consolidato (ove previsto), nella corretta esecuzione degli adempimenti fiscali previsti per Legge, nella realizzazione di operazioni di gestione straordinaria, nella impostazione della governance d'impresa e, più in generale, nella gestione degli adempimenti di tipo amministrativo gravanti sulle attività d'impresa, a supporto dell'imprenditore o dell'ufficio amministrativo. Il dottore commercialista inoltre offre consulenza in materia di controllo di gestione e programmazione finanziaria, ove necessario e richiesto.

competenze associate alla funzione:
Il dottore commercialista è un professionista altamente qualificato. Per tale ragione, il dottore commercialista, per conseguire l'abilitazione, deve svolgere attività di tirocinio per 18 mesi e poi sostenere un Esame di Stato il cui superamento garantisce l'iscrizione nell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Con riferimento al periodo di tirocinio obbligatorio, si fa presente che 6 dei 18 mesi obbligatori possono essere espletati in concomitanza con la frequenza del Corso di Studio in "Amministrazione e Direzione Aziendale".
L'Esame di Stato è volto ad accertare la approfondita conoscenza, teorica e pratica, delle materie economico-aziendali, fiscali e giuridiche. Attualmente l'Esame di Stato si compone di 3 prove scritte e di una prova orale; i laureati in "Amministrazione e Direzione Aziendale" sono esentati, in virtù delle competenze acquisite nel Corso di Studio, dal sostenimento della prima delle tre prove scritte.

sbocchi occupazionali:
Gli sbocchi professionali possono essere sia lo svolgimento in via autonoma della professione di dottore commercialista, sia l'inserimento in studi associati, società di consulenza, uffici amministrativi di imprese industriali e commerciali o uffici fiscali di grandi imprese o gruppi di imprese.

Internal Auditor

funzione in un contesto di lavoro:
All'internal auditor sono richieste competenze nell'ambito dei sistemi di controllo interno impiegati dalle aziende. In particolare, l'internal auditing è quella funzione aziendale che si occupa di monitorare e verificare la correttezza

formale e sostanziale delle procedure interne, provvedendo a controllare che tutti gli operatori aziendali agiscano conformemente a quanto definito dalle procedure stesse.

competenze associate alla funzione:
Le competenze fornite per svolgere l'attività di internal auditor sono capacità di analisi di tipo manageriale, in grado di interpretare i processi organizzativi e gestionali.
In particolare, l'internal auditor deve acquisire competenze tali da permettere:
- l'interpretazione dei risultati della gestione aziendale;
- l'accertamento della coerenza tra risorse disponibili e attività realizzate;
- la verifica di presenza e rispetto di norme a tutela delle minoranze e degli altri stakeholder aziendali;
- il riscontro di completezza, affidabilità e tempestività delle informazioni attinenti alla gestione e alle decisioni rilevanti.

sbocchi occupazionali:
Quella dell'internal auditor è una figura sempre più richiesta sia dalle aziende private, sia dalle aziende pubbliche che del terzo settore, date le elevate competenze tecniche e le evoluzioni aziendali in ambienti sempre più complessi.

Responsabile Amministrativo

funzione in un contesto di lavoro:
I profili in questo ambito professionale si occupano di garantire il corretto svolgimento delle funzioni amministrative e contabili. Assistono le aziende nello svolgimento delle funzioni di gestione, amministrazione, pianificazione e controllo, provvedendo, inoltre, alla predisposizione e presentazione dei documenti ufficiali di rendicontazione sull'andamento economico dell'azienda. Le principali attività possono riguardare, quindi:
- la predisposizione delle procedure amministrative, contabili e fiscali di azienda;
- la definizione degli indirizzi amministrativo-contabili per gli addetti alla contabilità generale e analitica;
- la misurazione e valutazione della efficienza e della efficacia gestionale e il raggiungimento degli obiettivi;
- il coordinamento nella gestione di clienti e fornitori nonché dei rapporti con le banche;
- il reperimento e l'impiego ottimale delle risorse finanziarie attraverso la migliore composizione delle fonti di finanziamento;
- la predisposizione del bilancio d'esercizio e consolidato e la eventuale compilazione dei bilanci infrannuali.

competenze associate alla funzione:
Le figure professionali formate dal Corso di Studio in questo ambito professionale hanno una formazione economico-aziendale e giuridica per affrontare con visione interdisciplinare e integrata i campi dell'economia d'azienda; ne sono alcuni esempi:
- il responsabile della contabilità generale e analitica;
- il responsabile del controllo di gestione;
- il responsabile del bilancio;
- il responsabile paghe e contributi;
- l'analista finanziario.

sbocchi occupazionali:
Il responsabile amministrativo può trovare occupazione in aziende di medie e grandi dimensioni, pubbliche o private.

Controller

funzione in un contesto di lavoro:
Il controller è il responsabile del controllo di gestione e svolge le funzioni relative alla programmazione e al controllo dell'attività aziendale con specifico riferimento al breve periodo. In particolare, l'obiettivo dell'attività del controller è quello di fornire interpretazioni e valutazioni sulla attività aziendale attraverso rapporti periodici che esaminano e informano sullo stato di salute dell'impresa da un punto di vista economico, finanziario e gestionale. In questo senso, il controller svolge funzioni di supporto all'alta direzione.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alla figura professionale del controller sono le seguenti:
- redazione del budget aziendale con riferimento alle specifiche funzioni (commerciale, finanziaria, produttiva, personale e così via);
- misurazione dei risultati attraverso l'utilizzo degli strumenti della contabilità generale e della contabilità analitica;
- misurazione dei risultati delle azioni di sostenibilità, al fine della successiva rendicontazione;
- confronto tra dati programmati e dati consuntivi col fine di analisi degli eventuali scostamenti;
- stesura del rapporto di gestione che ha finalità di supporto ai processi decisionali.

sbocchi occupazionali:
Il controller può trovare occupazione in tutti i contesti aziendali, di medie o grandi dimensioni, sia di natura pubblica che privata.

QUADRO A2.b | Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
4. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
5. Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
6. Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)

QUADRO A3.a | Conoscenze richieste per l'accesso

16/06/2017

Il Corso di Laurea in Amministrazione e Direzione Aziendale è ad accesso libero.

I requisiti curriculari richiesti per l'accesso sono i seguenti:

1) titolo di laurea triennale, magistrale o equivalente, della Classe L-18 o LM77 (ex 270/04), Classe 17 o 84/S (ex 509/99), con conoscenza specifica delle tematiche inerenti al settore SECS P/07 (comprovata dall'aver acquisito almeno 15 CFU in tale settore),

oppure

2) un titolo di laurea in una Classe diversa da quelle indicate al punto precedente, purché siano stati acquisiti:
- almeno 15 CFU nel settore SECS-P/07;
- almeno 10 CFU in uno o più dei seguenti settori: SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06 o SECS-P/12;
- almeno 10 CFU in uno o più dei seguenti settori: SECS-S/01, SECS-S/03 o SECS-S/06;
- almeno 10 CFU in uno o più dei seguenti settori: IUS/01 o IUS/04,

oppure

3) un titolo accademico acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.

Le modalità per la verifica della personale preparazione, che deve essere prevista in ogni caso, saranno specificate nel regolamento didattico del corso di studio.

Link: http://cdlm-ada.unipr.it/ (Sito web Corso di Studio)

QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

11/06/2022

Il corso è ad accesso libero (senza numero programmato).

I requisiti curriculari di ammissione previsti per l'accesso sono i seguenti:
1) un titolo di laurea triennale (o quadriennale equivalente) della Classe L-18 (ex 270/04) o 17 (ex 509/99), con conoscenza specifica delle tematiche inerenti al settore SECS-P/07 (comprovata dall'aver acquisito almeno 15 cfu in tale settore),
oppure
2) un titolo di laurea in una Classe diversa da quelle indicate al punto precedente, purché siano stati acquisiti:
- almeno 15 cfu nel settore SECS-P/07;
- almeno 10 cfu in uno o più dei seguenti settori: SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06 o SECS-P/12;
- almeno 10 cfu in uno o più dei seguenti settori: SECS-S/01, SECS-S/03 o SECS-S/06;
- almeno 10 cfu in uno o più dei seguenti settori: IUS/01 o IUS/04,
oppure
3) un titolo accademico estero riconosciuto idoneo.

Possono accedere direttamente i laureati triennali con titolo conseguito con un punteggio superiore o uguale a 95/110; l'accesso ai laureati triennali con un punteggio inferiore a 95/110 è subordinato al superamento di un colloquio orale avente per oggetto le tematiche di Istituzioni di economia aziendale, Contabilità e bilancio, Contabilità analitica e Diritto commerciale. Il colloquio ha lo scopo di verificare le competenze di base del candidato, al fine di un avvio del percorso degli studi magistrali avendo le conoscenze necessarie per affrontarlo in modo efficace.

Ai fini della preparazione alla prova orale è necessario approfondire la seguente bibliografia di riferimento:
• Andrei P. (a cura di), Introduzione all'economia d'azienda, Giappichelli, Torino, 2019: capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7;
• Andrei P. - Fellegara A.M. (a cura di), Contabilità generale e bilancio d'impresa, Giappichelli, Torino, 2020: capitolo 7;
• Azzali S. (a cura di), Financial reporting and Accounting Standards, Giappichelli, Torino, 2021: capitoli 2, 3, 5, 6, 7 e 8;
• Garrison R.H., Noreen E.W., Brewer P. C., Agliati M., Cinquini L., Programmazione e controllo. Managerial accounting per le decisioni aziendali, terza edizione, Milano, Mc Graw-Hill, 2017: capitoli 1, 2, 5 e 7;
• Campobasso G.F., Diritto commerciale, UTET, Torino, Vol. 2, ultima edizione (2020) Diritto delle società: capitoli 9 (Amministrazione), 10 (Collegio sindacale. Controllo contabile, solo parte A), 14 (Le modifiche dello statuto), 16 (Lo scioglimento delle società per azioni), 18 (La società a responsabilità limitata) e 20 (Trasformazione, fusione e scissione).

I laureati in possesso di un titolo straniero equivalente o superiore ad una laurea triennale italiana, devono sostenere il colloquio di ammissione, indipendentemente dal voto di laurea, fatto salvo il procedimento previsto dall'attuale normativa per i titoli di studio conseguiti all'estero.

Maggiori informazioni in merito all'ammissione sono fornite sul sito del CdS.

Link: https://cdlm-ada.unipr.it/iscriversi/modalita-di-iscrizione (Sito web Corso di Studio)

QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

26/02/2022

Il Corso di Laurea Magistrale in 'Amministrazione e Direzione Aziendale' si propone di formare un profilo professionale con le seguenti capacità:
- impiego delle metodologie, dei saperi e delle abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende (corporate governance, anche nella sua visione più allargata ai temi della sostenibilità e controllo di gestione);
- idonee conoscenze in ambito quantitativo ed economico, al fine di poter disporre di utili strumenti d'indagine per le attività di ricerca applicate al complesso delle scelte aziendali;
- un adeguato livello di conoscenza della lingua inglese in ambito economico-aziendale;
- conoscenza approfondita dei diversi linguaggi contabili, con particolare riferimento ai principi contabili nazionali e internazionali;
- studi avanzati sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato dei gruppi aziendali;
- analisi della realtà aziendale in logica interdisciplinare, nell'ottica dell'approccio tipico delle libere professioni dell'area economica;
- diritto delle società e delle imprese, con specifici approfondimenti sui profili giuridici delle operazioni straordinarie e sulle norme in materia di procedure concorsuali;
- diritto tributario nazionale, che consenta l'acquisizione di conoscenze di base idonee per affacciarsi al mondo delle professioni con adeguate competenze specialistiche.

Il percorso formativo è, quindi, incentrato sulle materie dell'area disciplinare economico-aziendale. Queste sono integrate da conoscenze di natura statistica per l'individuazione e l'elaborazione dei dati necessari ai processi decisionali di impresa, da conoscenze economiche relative al problem solving, alla storia delle imprese, da conoscenze giuridiche relative al diritto commerciale e fallimentare e al diritto tributario.
Più nello specifico, il percorso formativo è funzionale all'acquisizione di capacità che consentano al laureato di prestare consulenza avanzata in campo di: governance, anche intesa nella sua accezione più allargata includente anche i temi della sostenibilità d'impresa; revisione aziendale; redazione del bilancio d'esercizio e determinazione del reddito imponibile dell'impresa; problematiche della redazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili internazionali; programmazione e controllo delle aziende pubbliche; impostazione del sistema di contabilità analitica e calcolo del costo di prodotto; svolgimento del controllo su contabilità e bilanci di aziende private e pubbliche nonché sugli andamenti aziendali; valutazione dei complessi aziendali secondo le tecniche diffuse in dottrina e prassi, ed effettuazione delle analisi sulla struttura finanziaria d'impresa; consulenza di carattere economico, finanziario e tributario ad enti, imprese e persone fisiche; consulenza commerciale e fallimentare, attività di curatore fallimentare, commissario giudiziale e commissario liquidatore; verifica della compliance; pianificazione, organizzazione e gestione dei processi di internal auditing; verifica dell'efficacia delle procedure amministrative interne (individuando le aree di rischio); gestione dei processi di comunicazione economico-finanziaria rivolte ai mercati dei capitali operando nella funzione di investor relator di società di rilevanti dimensioni; gestione della rendicontazione di sostenibilità delle imprese di maggiori dimensioni.
Il Corso, inoltre, propone contenuti coerenti con lo svolgimento del tirocinio professionale durante la frequenza della Laurea Magistrale e crea i presupposti per sostenere con efficacia l'Esame di Stato per l'iscrizione agli albi di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile e di Revisore Legale dei Conti.
L'adeguatezza dei contenuti formativi del Corso di Studio è costantemente verificata in relazione al progresso scientifico delle discipline economico- aziendali, nonché mediante confronto con operatori del mondo imprenditoriale.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Le aree disciplinari rispetto alle quali analizzare gli aspetti legati alla conoscenza e alla capacità di comprensione che il laureato in 'Amministrazione e Direzione Aziendale' acquisisce sono due: l'area economico-aziendale e l'area giuridica. Con riferimento alla prima (area economico-aziendale), le conoscenze e le capacità di comprensione sono relative a: redazione (principi contabili nazionali e internazionali), analisi critica e revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato; gestione finanziaria d'impresa; corporate governance e sostenibilità d'impresa; strumenti di controllo interno e di gestione delle imprese; bilancio delle aziende pubbliche e relative tecniche di controllo; tecniche di analisi statistica dei dati; storia delle imprese; temi avanzati di economia industriale. Con riferimento all'area giuridica, le conoscenze e le capacità di comprensione sono relative a: diritto societario; procedure fallimentari e diritto processuale (avente per oggetto gli strumenti per la soluzione delle crisi d'impresa); aspetti tributari, relativamente a problematiche giuridiche per i soggetti privati, imprese ed enti, in ottica nazionale. Le conoscenze e le capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite attraverso la partecipazione a: lezioni frontali, esercitazioni, seminari con testimoni d'azienda, lavori di gruppo, case studies, laboratori professionali previsti dalle attività formative attivate. Rilevante ai fini dell'acquisizione e della verifica delle competenze è lo svolgimento di attività di tirocinio e stage presso studi professionali e/o aziende pubbliche e private. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso lavori di gruppo svolti durante le lezioni, relazioni su casi aziendali, prove scritte con domande (volte a verificare l'apprendimento dei concetti teorici) e/o esercizi (volti a verificare la capacità di risolvere problemi operativi), e colloqui orali.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Sotto il profilo economico-aziendale, il laureato magistrale in 'Amministrazione e Direzione Aziendale', è in grado di: redigere (applicando principi contabili nazionali e internazionali) il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato e interpretare criticamente i valori di bilancio e la connessa informativa resa in nota integrativa; applicare le tecniche statistiche necessarie ai processi di revisione contabile; verificare la compliance aziendale; svolgere le funzioni di controllo connesse all'attività di internal auditing; identificare gli strumenti di rendicontazione della sostenibilità d'impresa e le connesse azioni poste in essere dalle imprese "sostenibili"; effettuare attività di controllo di gestione; effettuare analisi finanziarie sulla struttura d'impresa. Rispetto all'area giuridica, il laureato magistrale in 'Amministrazione e Direzione	

	Aziendale' è in grado di: occuparsi delle principali questioni di carattere giuridico attinenti alla gestione aziendale; prestare consulenza in ambito tributario e in materia fallimentare; esercitare le funzioni di curatore fallimentare. Il raggiungimento delle sopra elencate capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene tramite la riflessione critica, sollecitata dalle attività svolte in aula, sui testi suggeriti per lo studio individuale, attraverso l'analisi di casi proposti dai docenti e lo svolgimento di esercitazioni pratiche. Le verifiche consistono in esami scritti, esami orali, esercitazioni e attività di problem solving, che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica. Significativa è altresì l'eventuale attività di tirocinio e stage corredata da una relazione scritta da parte del tirocinante o stagista sottoscritta dal tutor della struttura ospitante e da una successiva verifica da parte del tutor universitario attraverso apposito colloquio. Rilevante è, infine, la partecipazione ad attività di laboratorio professionale, e la preparazione della prova finale (tesi di laurea).	

QUADRO A4.b.2 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area aziendale

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in "Amministrazione e Direzione Aziendale" acquisisce conoscenze e capacità di comprensione relativamente a (tra parentesi alcuni degli insegnamenti che in particolare realizzano i risultati di apprendimento, ove specificatamente individuabili):
- principi, tecniche e criticità inerenti la redazione e la valutazione delle voci del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato (Temi speciali di bilancio, Bilancio consolidato e principi contabili internazionali);
- interpretazione e analisi critica del bilancio di esercizio delle società di capitali, con particolare riferimento alla disclosure ed ai documenti di informativa contabile (Temi speciali di bilancio);
- principi di costruzione e principi di revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato (Temi speciali di bilancio; Sistemi di governance e revisione aziendale);
- principi contabili nazionali e internazionali (Temi speciali di bilancio, Bilancio consolidato e principi contabili internazionali);
- temi relativi alla gestione finanziaria d'impresa (Gestione finanziaria delle imprese);
- principali teorie e modelli di corporate governance (Sistemi di governance e revisione aziendale);
- ambiti e strumenti della comunicazione economico-finanziaria obbligatoria e volontaria (Sistemi di governance e revisione aziendale, Temi speciali di bilancio, Laboratorio Imprese Sostenibili);
- strumenti di controllo interno e di gestione delle imprese (Sistemi di governance e revisione aziendale; Advanced management accounting, Laboratorio di fraud management);
- bilancio delle aziende pubbliche e relative tecniche di controllo (Programmazione, controllo e bilancio nelle aziende pubbliche);
- metodiche di supporto indispensabili per l'attività professionale (Temi speciali di bilancio; Gestione finanziaria delle imprese; Advanced management accounting, Laboratorio di strumenti ed elaborazione dei dati aziendali)
- profili evolutivi dei sistemi informativi aziendali e controllo della performance (Advanced management accounting, Laboratorio di strumenti ed elaborazione dei dati aziendali, Laboratorio di sistemi informativi per il management);
Le conoscenze e capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione a:
- lezioni frontali,
- esercitazioni,
- seminari con testimoni d'azienda,

- lavori di gruppo,
- case studies,
- laboratori professionali previsti dalle attività formative attivate.
Rilevante ai fini dell'acquisizione e della verifica delle competenze è lo svolgimento di attività di tirocinio e stage presso studi professionali e aziende pubbliche e private. È altresì necessario un congruo tempo dedicato allo studio personale. Vengono inoltre proposti Laboratori tematici a numero chiuso, per favorire la specializzazione nel percorso formativo.
La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso lavori di gruppo svolti durante le lezioni, relazioni su casi aziendali, prove scritte con domande (volte a verificare l'apprendimento dei concetti teorici) e/o esercizi (volti a verificare la capacità di risolvere problemi operativi).
Fondamentale ai fini della verifica della capacità comunicative sono i colloqui orali, utilizzati soprattutto nell'esposizione dei lavori di gruppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in "Amministrazione e Direzione Aziendale" è in grado di:
- redigere il bilancio d’esercizio e il bilancio consolidato;
- interpretare criticamente i valori di bilancio e la connessa informativa resa in nota integrativa;
- applicare le tecniche statistiche - di base ed evolute - necessarie ai processi di revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato;
- applicare i principi contabili nazionali e internazionali;
- contribuire alla progettazione di sistemi informativi aziendali, anche avanzati;
- effettuare le determinazioni economico-quantitative in sede di operazioni straordinarie;
- verificare la compliance aziendale;
- tenere contabilità aziendali, anche per conto di committenti privati;
- svolgere funzioni di controllo di contabilità e andamenti aziendali richieste al membro del collegio sindacale;
- svolgere funzioni di controllo contabile relative alla revisione legale dei conti;
- svolgere le funzioni di controllo connesse all'attività di internal auditing;
- prestare consulenza economico-finanziaria e contabile relativamente ad operazioni di fusione, scissione, conferimento e cessione di impresa;
- valutare una azienda;
- stimare il reddito imponibile per le imprese operanti in ambito nazionale o internazionale;
- interpretare il bilancio di un'azienda pubblica;
- effettuare attività di controllo di gestione;
- effettuare analisi finanziarie sulla struttura d’impresa;
- fornire consulenza per risk management e D.Lgs. 231;
- fornire consulenza in tema di internal audit;
- fornire consulenza di carattere economico, finanziario e tributario relativamente all'operativà ordinaria e straordinaria dell'impresa;
- fornire consulenza in tema di valutazioni economico-finanziarie per la stima del capitale economico in sede di operazioni straordinarie;
- fornire consulenza in tema di implementazione di sistemi informativi aziendali,

Il raggiungimento delle sopra elencate capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene tramite la riflessione critica, sollecitata dalle attività svolte in aula, sui testi suggeriti per lo studio individuale, attraverso l'analisi di casi proposti dai docenti e lo svolgimento di esercitazioni pratiche. Avviene altresì tramite l'eventuale attività di tirocinio e stage o la partecipazione ad attività di laboratorio professionale, nonché in occasione della preparazione della prova finale (tesi di laurea).
Le verifiche consistono in esami scritti, esami orali, esercitazioni e attività di problem solving, che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.
Nelle attività di tirocinio o stage la verifica avviene tramite la presentazione di una relazione scritta da parte del tirocinante o stagista sottoscritta dal tutor della struttura ospitante e da una successiva verifica da parte del tutor

universitario attraverso apposito colloquio. Particolarmente significativa è anche la valutazione della prova finale (tesi di laurea).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ADVANCED MANAGEMENT ACCOUNTING url
BILANCIO CONSOLIDATO E PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI url
BUSINESS PLANNING url
ECONOMIA DELLE AZIENDE NON PROFIT url
GESTIONE FINANZIARIA DELLE IMPRESE url
LABORATORIO BASMa (Business Active Learning on Strategic Management) (in lingua inglese) url
LABORATORIO DI SISTEMI INFORMATIVI AVANZATI PER IL MANAGEMENT, MS POWER BUSINESS INTELLIGENCE url
LABORATORIO LIBERA PROFESSIONE url
LABORATORIO SULLE CARATTERISTICHE GIURIDICHE, ECONOMICHE E FISCALI DELL'IMPRESA COOPERATIVA url
PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E BILANCIO NELLE AZIENDE PUBBLICHE url
PROVA FINALE url
PROVA FINALE CON ATTIVITA' PREPARATORIA ALLA TESI url
SISTEMI DI GOVERNANCE E SOSTENIBILITA' NELLE IMPRESE url
SISTEMI DI GOVERNANCE E SOSTENIBILITA' NELLE IMPRESE - MOD. 1 *(modulo di SISTEMI DI GOVERNANCE E SOSTENIBILITA' NELLE IMPRESE)* url
SISTEMI DI GOVERNANCE E SOSTENIBILITA' NELLE IMPRESE - MOD. 2 *(modulo di SISTEMI DI GOVERNANCE E SOSTENIBILITA' NELLE IMPRESE)* url
STESURA E DISCUSSIONE PROVA FINALE url
TEMI AVANZATI DI BILANCIO E REVISIONE url

Area interdisciplinare (Diritto, Economia, Statistica, Storia)

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite nei campi dell'economia aziendale (P/07) più sopra illustrate, sono integrate da conoscenze specifiche nei campi del Diritto, dell'Economia, della Statistica e della Storia, che rappresentano saperi trasversali. Questo approccio interdisciplinare consente allo studente di acquisire competenze multidisciplinari indispensabili per interpretare i complessi processi aziendali, con un profilo culturale ampio.
Il laureato magistrale in "Amministrazione e Direzione Aziendale" acquisisce quindi conoscenze e capacità di comprensione relativamente a (tra parentesi gli insegnamenti che realizzano i risultati di apprendimento, ove specificatamente individuabili):
- diritto societario (Diritto commerciale);
- procedure fallimentari e diritto processuale, avente per oggetto gli strumenti per la soluzione delle crisi d'impresa (Diritto commerciale);
- aspetti tributari, relativamente a problematiche giuridiche per i soggetti privati, imprese ed enti, in ottica nazionale e internazionale (Diritto tributario ed elementi di fiscalità internazionale);
- problematiche e metodologie concernenti gli aspetti civilistici e fiscali delle operazioni straordinarie (Diritto tributario ed elementi di fiscalità internazionale, Diritto Commerciale);
- principali tecniche di analisi statistica dei dati (Statistica aziendale e analisi dei dati);
- storia delle imprese (Storia delle imprese);
- temi avanzati di economia industriale (Economia Politica Internazionale o Scenari Economici per il Management).

Le conoscenze e le capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, a seminari, a laboratori, nonché mediante lo svolgimento di attività di tirocinio o stage presso studi professionali. È altresì necessario un congruo tempo dedicato allo studio personale.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove scritte e/o colloqui orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in "Amministrazione e Direzione Aziendale" è in grado di:
- occuparsi delle principali questioni di carattere giuridico attinenti alla gestione aziendale;
- fornire supporto alla direzione aziendale in ambito tributario e giuridico relativamente ad operazioni di fusione, scissione, conferimento e cessione di impresa;
- prestare consulenza in ambito tributario;
- effettuare analisi a supporto delle scelte di transfer pricing;
- prestare consulenza in materia fallimentare;
- fornire consulenza su tematiche di tax e legal service,
- esercitare le funzioni di curatore fallimentare;
- procedere alla misura, al rilevamento ed al trattamento di dati economici anche tramite il ricorso ad adeguati supporti informatici;
- progettare e gestire indagini statistiche con particolare riferimento a contesti di tipo economico;
- contribuire alla soluzione dei problemi decisionali propri delle diverse realtà aziendali e professionali;
- utilizzare le Fonti statistiche ufficiali più utilizzate a livello nazionale (ISTAT, ISMEA, ecc.) per il reperimento dei dati;
- utilizzare i metodi induttivi della Statistica inferenziale per la specificazione, stima e verifica dei parametri di modelli statistici utilizzabili a scopi previsivi e decisionali e nell'ambito della revisione dei bilanci;
- utilizzare gli strumenti statistici e gestionali fondamentali per la gestione ed il controllo di qualità di una organizzazione;
- comprendere le dinamiche di contesto che condizionano lo sviluppo e la diffusione delle imprese;
- valutare l'efficacia delle forme organizzative d'impresa e sviluppare un'analisi critica dei processi innovativi che investono direttamente e indirettamente l'attività imprenditoriale;
- leggere e interpretare il contenuto di articoli (editoriali, inchieste, interviste, etc.) a carattere economico, imparando così a valutare in autonomia gli effetti delle politiche pubbliche.

Il raggiungimento delle sopra elencate capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene tramite la riflessione critica, sollecitata dalle attività svolte in aula, sui testi suggeriti per lo studio individuale, l'analisi di casi proposti dai docenti e lo svolgimento di esercitazioni pratiche. Avviene altresì tramite l'eventuale attività di tirocinio o stage, nonché in occasione della preparazione della prova finale (tesi di laurea).
Le verifiche consistono in esami scritti, esami orali, esercitazioni e attività di problem solving, che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente è chiamato a dimostrare padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.
Nell'attività di tirocinio o stage la verifica avviene tramite la presentazione di una relazione scritta da parte del tirocinante sottoscritta dal tutor della struttura ospitante e da una successiva verifica da parte del tutor universitario attraverso apposito colloquio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ADVANCED MANAGEMENT ACCOUNTING url
BILANCIO CONSOLIDATO E PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI url
BUSINESS ENGLISH (B2) url
BUSINESS PLANNING url
DIRITTO COMMERCIALE (CORSO PROGREDITO) url
DIRITTO DEL LAVORO url
DIRITTO TRIBUTARIO url
ECONOMIA DELLE AZIENDE NON PROFIT url
EUROPEAN INDUSTRIAL POLICY url
GESTIONE FINANZIARIA DELLE IMPRESE url

GLOBALIZATION AND BUSINESS DYNAMICS url
LABORATORIO BASMa (Business Active Learning on Strategic Management) (in lingua inglese) url
LABORATORIO DI SISTEMI INFORMATIVI AVANZATI PER IL MANAGEMENT, MS POWER BUSINESS INTELLIGENCE url
LABORATORIO LIBERA PROFESSIONE url
LABORATORIO SULLE CARATTERISTICHE GIURIDICHE, ECONOMICHE E FISCALI DELL'IMPRESA COOPERATIVA url
METODI STATISTICI PER L'AZIENDA url
METODI STATISTICI PER L'AZIENDA - MOD. 1 *(modulo di METODI STATISTICI PER L'AZIENDA)* url
METODI STATISTICI PER L'AZIENDA - MOD. 2 *(modulo di METODI STATISTICI PER L'AZIENDA)* url
PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E BILANCIO NELLE AZIENDE PUBBLICHE url
PROVA FINALE url
PROVA FINALE CON ATTIVITA' PREPARATORIA ALLA TESI url
SISTEMI DI GOVERNANCE E SOSTENIBILITA' NELLE IMPRESE url
SISTEMI DI GOVERNANCE E SOSTENIBILITA' NELLE IMPRESE - MOD. 1 *(modulo di SISTEMI DI GOVERNANCE E SOSTENIBILITA' NELLE IMPRESE)* url
SISTEMI DI GOVERNANCE E SOSTENIBILITA' NELLE IMPRESE - MOD. 2 *(modulo di SISTEMI DI GOVERNANCE E SOSTENIBILITA' NELLE IMPRESE)* url
STESURA E DISCUSSIONE PROVA FINALE url
TEMI AVANZATI DI BILANCIO E REVISIONE url
TIROCINIO IN MOBILITA' INTERNAZIONALE url
TIROCINIO PRESSO STRUTTURA DELL'ATENEO url
TIROCINIO PRESSO STRUTTURA DELL'ATENEO url
TIROCINIO PRESSO STRUTTURA DELL'ATENEO url
TIROCINIO PRESSO STRUTTURA ESTERNA url
TIROCINIO PRESSO STRUTTURA ESTERNA url
TIROCINIO PRESSO STRUTTURA ESTERNA url

Lingua inglese

Conoscenza e comprensione

Al fine di agevolare l'acquisizione e l'utilizzo della terminologia professionale in lingua inglese sono erogati, al primo semestre del primo anno un corso di Business English (esame di profitto) a livello B2 (tale livello è quello abitualmente richiesto per la frequentazione di corsi post-graduate nelle Convenzioni internazionali in essere) e al secondo semestre del primo anno un corso avanzato di management accounting completamente erogato in lingua inglese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in "Amministrazione e Direzione Aziendale" è in grado di utilizzare la terminologia professionale economico-aziendale in lingua inglese.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ADVANCED MANAGEMENT ACCOUNTING url
BUSINESS ENGLISH (B2) url
EUROPEAN INDUSTRIAL POLICY url
TIROCINIO IN MOBILITA' INTERNAZIONALE url
TIROCINIO IN MOBILITA' INTERNAZIONALE url
TIROCINIO IN MOBILITA' INTERNAZIONALE url

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	Il laureato magistrale in 'Amministrazione e Direzione Aziendale', attraverso lo studio e la discussione di casi aziendali, la partecipazione a incontri con esponenti del mondo professionale e aziendale, la predisposizione di casi di studio individuali o di gruppo e lo svolgimento di esercitazioni, ha acquisto le competenze per valutare: - l'adeguatezza e la rispondenza alle norme della rappresentazione contabile di un'azienda; - la corretta applicazione dei principi contabili nazionali e internazionali; - la coerenza e l'efficacia di un sistema di controllo aziendale, sia in chiave gestionale, sia nella prospettiva dell'internal auditing; - il funzionamento del sistema di governo aziendale; -le azioni poste in essere in tema di sostenibilità e la relativa rendicontazione; - la completezza dell'informativa desumibile dal bilancio di esercizio; - la compliance in materia di comunicazione economico-finanziaria obbligatoria di società quotate e non quotate. In generale, quindi, il laureato magistrale in 'Amministrazione e Direzione Aziendale' ha acquisito capacità di giudizio ed è in grado di sviluppare autonome riflessioni su tematiche relative a specifici ambiti di approfondimento. L'autonomia di giudizio è sviluppata in particolare tramite esercitazioni pratiche nonché l'esame di casi affrontati in aula o proposti agli studenti per il lavoro individuale o di gruppo, nell'ambito degli insegnamenti relativi ai settori scientifico-disciplinari contemplati dal percorso formativo. Avviene altresì in occasione dell'attività di tirocinio o stage prevista dal percorso formativo. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione sia della partecipazione dello studente alle esercitazioni e all'analisi dei casi svolti in aula, sia dei risultati del lavoro individuale o di gruppo sui casi proposti dal docente, nonché tramite il giudizio del tutor della struttura ospitante per l'attività di tirocinio o stage. Significativa è anche la valutazione della prova finale (tesi di laurea).	
Abilità comunicative	Il laureato magistrale in 'Amministrazione e Direzione Aziendale': - ha capacità di analisi dei problemi (attitudini al problem solving); - ha capacità relazionali ed è in grado di esporre in forma scritta e orale in modo efficace e con un linguaggio adeguato ai diversi interlocutori le proprie conclusioni riguardo a studi e analisi esplicitando in modo chiaro i propri ragionamenti. L'acquisizione delle abilità comunicative è realizzata tramite la partecipazione attiva in aula a esercitazioni ed attività di analisi di casi nonché l'esposizione dei risultati del lavoro individuale o di gruppo su argomenti o casi proposti dal docente. L'acquisizione delle abilità comunicative sopra elencate è realizzata in particolare tramite l'attività di tirocinio o stage. La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene anche in sede di svolgimento della prova finale (tesi di laurea).	

	La capacità di esprimersi in lingua inglese sarà accertata mediante un'idoneità linguistica, in particolare sulla conoscenza e uso del linguaggio economico-aziendale specialistico.	
Capacità di apprendimento	Il laureato magistrale in 'Amministrazione e Direzione Aziendale': - sa tenersi aggiornato sull'evoluzione delle normative tributaria, giuridica, fallimentare nonché dei principi contabili e di revisione; - ha conoscenze utili allo sviluppo della professione verso tematiche collegate al controllo di gestione. Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso. In particolare il rigore metodologico degli insegnamenti offre allo studente strumenti di apprendimento e lo educa al ragionamento logico; l'eventuale attività di tirocinio o stage presso studi professionali o aziende lo abitua a misurarsi con problemi concreti e lo abitua a una costante attività di aggiornamento. La capacità di apprendimento è valutata con riguardo all'eventuale attività di tirocinio e stage ma, in particolare, in occasione della prova finale (tesi di laurea).	

QUADRO A4.d — Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

26/02/2022

Le attività affini o integrative previste nel CdL hanno lo scopo di completare la formazione del laureato; infatti, in tal senso, sono state previste attività legate allo studio di temi avanzati di bilancio e revisione aziendale, di diritto tributario nazionale ed infine di analisi ed elaborazione dei dati aziendali per le decisioni aziendali.
Queste attività affini e integrative avranno i seguenti obiettivi formativi:
1. Ambito della conoscenza del bilancio di esercizio e dei relativi processi di revisione. Gli obiettivi sono quelli di attribuire strumenti evoluti di analisi critica del bilancio di esercizio redatto secondo i principi nazionali, attraverso anche la lettura di bilanci reali e l'intervento di operatori specialistici del settore, al fine di consentire allo studente di intrepretare i dati e le informazioni contenute in tali documenti in modo critico e con la consapevolezza delle peculiarità che contraddistinguono i bilanci di aziende di differenti dimensioni e afferenti a diversi settori di attività. Correlato all'attività di lettura del bilancio, viene proposto un approfondimento sui principali temi di revisione legale dei conti, attraverso la rilettura delle principali voci di bilancio nell'ottica del revisore legale, chiamato ad attestare la coerenza e adeguatezza del bilancio alle norme di legge ed ai principi contabili nazionali.
2. Ambito della fiscalità delle imprese in ambito nazionale. Le norme di diritto tributario rivestono un importante impatto anche nella predisposizione dei bilanci d'esercizio, all'interno dei quali trova rappresentazione lo stanziamento delle imposte sul reddito di competenza dell'esercizio. Attraverso lo studio delle principali norme del diritto tributario applicabili alle società commerciali, lo studente sarà in grado di valutare gli impatti fiscali delle differenti fattispecie rilevanti ai fini del calcolo delle imposte e rilevanti anche in sede di pianificazione fiscale.
3. Ambito dell'analisi dei dati e loro elaborazione. Lo studente, dopo aver appreso le nozioni di base sulla statistica aziendale nel corso del primo anno, avrà la possibilità di entrare più nella pratica e nel concreto processo di analisi dei dati e relativa elaborazione, acquisendo competenze trasversali che gli consentiranno di essere in grado, di fronte a data-set complessi, di elaborarli ed interpretarli utilizzando alcuni degli strumenti a disposizione per l'analisi dei dati propri degli studi di statistica.

QUADRO A5.a | Caratteristiche della prova finale

31/01/2019

La prova finale consiste nella stesura di un elaborato scritto su un tema assegnato dal docente al quale lo studente si rivolge per ottenere assistenza nella conclusione del suo percorso di studio. Il lavoro di tesi consiste in un approfondimento teorico ed empirico dei contenuti dell'insegnamento impartito dal docente che svolge il ruolo di supervisore e relatore. La prova finale comprende, oltre all'elaborazione del lavoro originale di tesi, anche la presentazione del lavoro dinnanzi ad una commissione di docenti del Dipartimento, che include anche il relatore di tesi. Durante la discussione viene sinteticamente esposto il lavoro di tesi e discussi in particolare i risultati della parte empirica, ove presente.
Il punteggio finale della prova è espresso in centodecimi.

QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

10/06/2021

In generale, la tesi di laurea dovrebbe prevedere una struttura che approfondisce i seguenti elementi:

1) Introduzione: precisazione del quesito di ricerca/obiettivo del lavoro, breve sintesi delle metodologie adottate, segnalazione dell'originalità del lavoro che verrà svolto.

2) Letteratura di riferimento: collocazione del lavoro all'interno della letteratura specifica, precisazione delle ipotesi da testare oppure descrizione del tema oggetto di analisi, precisazione della rilevanza sul piano conoscitivo del lavoro.

3) Base informativa e metodologia utilizzata: precisazione delle caratteristiche del campo di osservazione (impresa, settore, ecc.) e/o del database utilizzato; indicazione delle metodologie e delle procedure utilizzate nell'analisi (interviste, osservazione diretta, simulazioni, analisi statistica, analisi e sistematizzazione critica della letteratura, analisi e sistematizzazione di ricerche basate su fonti storiche, ecc.).

4) Presentazione e discussione dei risultati: illustrazione delle evidenze raccolte e/o delle analisi svolte; confronto tra i temi/ipotesi formulati in 2) e risultati analitici acquisiti.

5) Conclusioni: descrizione sintetica dei principali risultati ottenuti. Segnalazione dei limiti del lavoro svolto; possibili ulteriori sviluppi.

6) Bibliografia utilizzata (secondo un definito format).

L'elaborato dello studente (tesi di laurea), una volta approvato dal docente relatore, viene presentato in forma orale ad una commissione istruttoria che ha il compito di valutare il livello di conoscenza e comprensione del tema trattato, la capacità

di applicare tale conoscenza e comprensione al problema specifico oggetto del lavoro, l'abilità comunicativa in forma scritta e orale e, da ultimo, il grado di autonomia di giudizio sulle problematiche oggetto della tesi.
Il giudizio della commissione istruttoria viene poi trasmesso alla commissione di laurea (di proclamazione), che provvede alla valutazione della carriera dello studente recependo anche l'esito relativo alla prova finale e secondo i criteri di seguito indicati:
- la commissione di proclamazione, tenendo conto delle indicazioni espresse dalla commissione istruttoria, può assegnare fino a un massimo di 7,5 punti di cui fino a un massimo di 6 punti al lavoro di tesi;
- sulla base della certificazione fornita dalla Segreteria studenti, la commissione di proclamazione attribuisce 0 punti con presenza di una lode; 0,5 punti con due lodi; 1 punto con tre-quattro lodi; 1,5 punti con cinque e oltre lodi.

L'assegnazione della lode nell'ambito della valutazione finale potrà avvenire per gli studenti in possesso di un curriculum degli studi meritevole e che hanno svolto un lavoro di tesi particolarmente buono. Per questo motivo l'assegnazione della lode dovrà essere espressamente richiesta dal relatore in sede di commissione istruttoria e confermata dalla commissione di proclamazione. La commissione di proclamazione potrà decidere autonomamente l'assegnazione della lode nel caso in cui la sommatoria dei punteggi relativi alla media, alla carriera, alla tesi e al numero di lodi superi il punteggio di 110/110.

Col fine di facilitare e migliorare la qualità del processo di assegnazione delle tesi di laurea, nell'ambito del Corso di Studio ogni anno, nel mese di dicembre, è organizzato un incontro con gli studenti del secondo anno; scopo dell'incontro è quello di illustrare l'importanza del lavoro di tesi, la logica della scelta dell'argomento e, al suo interno, la definizione degli obiettivi di ricerca e la metodologia per il loro conseguimento. Inoltre, si forniscono strumenti operativi per orientare la scelta dello studente rispetto alle tematiche che si vogliono approfondire nell'elaborato finale, illustrando i vari argomenti proposti dai singoli docenti. In particolare, per ogni a.a. viene pubblicato sul sito un elenco di argomenti possibili di tesi, con il connesso relatore proposto; gli studenti candidati a svolgere il lavoro di tesi possono aderire ad una procedura 'centralizzata' di assegnazione delle tesi, volta a garantire una equa ed equilibrata distribuzione dei lavori di tesi tra i diversi docenti, in modo da assicurare una adeguata assistenza agli studenti nel corso del lavoro di tesi. La procedura non è obbligatoria e vincolante, pertanto lo studente è libero di avviare un lavoro di tesi su argomenti diversi da quelli presenti in elenco, previo accordo con il relatore selezionato.
La procedura, puntualmente descritta nel sito web del Corso in apposita sezione, ha consentito negli ultimi anni di accompagnare gli studenti nella scrittura del lavoro di tesi in modo mirato ed efficace.

In collaborazione con la U.O. di Scienze Umane del Sistema Bibliotecario di Ateneo vengono organizzati inoltre una serie di incontri riservati agli studenti del Corso di Studi in procinto di avviare il lavoro di tesi, al fine di fornire loro le conoscenze di base per l'utilizzo degli strumenti di ricerca bibliografica e delle fonti documentali utili per redigere la propria ricerca di tesi di laurea. Tali incontri sono previsti nella forma di sessioni di lavoro per piccoli gruppi di studenti, con accesso ai PC dei Laboratori Informatici con il supporto di personale specializzato. Nel periodo pandemico, tale servizio è stato reso in modalità a distanza, con interventi video-registrati, che sono stati messi a disposizione degli studenti.

Infine, sempre in merito alle modalità di svolgimento della prova finale è prevista la possibilità per gli studenti di redigere la tesi in lingua inglese.

Link: https://cdlm-ada.unipr.it/it/laurearsi/tesi-di-laurea-prova-finale

QUADRO B1 — Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Regolamento e piano degli studi 23.24

Link: https://cdlm-ada.unipr.it/it/studiare/piano-degli-studi

---

QUADRO B2.a — Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://sea.unipr.it/it/didattica/orario-delle-lezioni

QUADRO B2.b — Calendario degli esami di profitto

https://sea.unipr.it/it/didattica/esami

QUADRO B2.c — Calendario sessioni della Prova finale

https://sea.unipr.it/it/didattica/lauree

QUADRO B3 — Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/07	Anno di	ADVANCED MANAGEMENT ACCOUNTING link	CILLONI ANDREA CV	PA	6	42	

		corso 1						
2.	SECS-P/07	Anno di corso 1	BILANCIO CONSOLIDATO E PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI link	AZZALI STEFANO CV	PO	9	63	✔
3.	L-LIN/12	Anno di corso 1	BUSINESS ENGLISH (B2) link	BRESNAHAN FRASER HARRIS	ID	3	30	
4.	SECS-P/11	Anno di corso 1	BUSINESS PLANNING link	ARCURI MARIA CRISTINA CV	RD	4	28	
5.	IUS/07	Anno di corso 1	DIRITTO DEL LAVORO link	GRECO MARIA GIOVANNA CV	PA	4	28	
6.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLE AZIENDE NON PROFIT link	PRATICI LORENZO		8	56	
7.	SECS-P/11	Anno di corso 1	GESTIONE FINANZIARIA DELLE IMPRESE link	REGALLI MASSIMO CV	PA	9	63	✔
8.	SECS-P/12	Anno di corso 1	GLOBALIZATION AND BUSINESS DYNAMICS link	MAFFI LUCIANO CV	RD	6	42	✔
9.	SECS-P/07	Anno di corso 1	LABORATORIO BASMa (Business Active Learning on Strategic Management) (in lingua inglese) link	CILLONI ANDREA CV	PA	4	28	
10.	SECS-P/07	Anno di corso 1	LABORATORIO DI SISTEMI INFORMATIVI AVANZATI PER IL MANAGEMENT, MS POWER BUSINESS INTELLIGENCE link	CILLONI ANDREA CV	PA	4	28	
11.	SECS-P/07	Anno di corso 1	LABORATORIO LIBERA PROFESSIONE link	MARCHINI PIER LUIGI CV	PO	4	28	
12.	SECS-P/07	Anno di corso 1	LABORATORIO SULLE CARATTERISTICHE GIURIDICHE, ECONOMICHE E FISCALI DELL'IMPRESA COOPERATIVA link	FORNACIARI LUCA CV	PA	4	28	

13.	SECS-S/01 SECS-S/01	Anno di corso 1	METODI STATISTICI PER L'AZIENDA link			11		
14.	SECS-S/01	Anno di corso 1	METODI STATISTICI PER L'AZIENDA - MOD. 1 *(modulo di METODI STATISTICI PER L'AZIENDA)* link	MILIOLI MARIA ADELE CV	PA	6	42	✔
15.	SECS-S/01	Anno di corso 1	METODI STATISTICI PER L'AZIENDA - MOD. 2 *(modulo di METODI STATISTICI PER L'AZIENDA)* link	MILIOLI MARIA ADELE CV	PA	5	7	✔
16.	SECS-P/07	Anno di corso 1	PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E BILANCIO NELLE AZIENDE PUBBLICHE link	FERRETTI MARCO CV	PA	9	63	
17.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO IN MOBILITA' INTERNAZIONALE link			6		
18.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO IN MOBILITA' INTERNAZIONALE link			8		
19.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO IN MOBILITA' INTERNAZIONALE link			4		
20.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO PRESSO STRUTTURA DELL'ATENEO link			8		
21.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO PRESSO STRUTTURA DELL'ATENEO link			4		
22.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO PRESSO STRUTTURA DELL'ATENEO link			6		
23.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO PRESSO STRUTTURA ESTERNA link			4		
24.	NN	Anno di	TIROCINIO PRESSO STRUTTURA ESTERNA link			8		

		corso 1						
25.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO PRESSO STRUTTURA ESTERNA link		6			
26.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE (CORSO PROGREDITO) link		9			
27.	IUS/12	Anno di corso 2	DIRITTO TRIBUTARIO link		6			
28.	SECS-P/06	Anno di corso 2	EUROPEAN INDUSTRIAL POLICY link		8			
29.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link		14			
30.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE CON ATTIVITA' PREPARATORIA ALLA TESI link		7			
31.	SECS-P/07	Anno di corso 2	SISTEMI DI GOVERNANCE E SOSTENIBILITA' NELLE IMPRESE link		12			
32.	SECS-P/07	Anno di corso 2	SISTEMI DI GOVERNANCE E SOSTENIBILITA' NELLE IMPRESE - MOD. 1 *(modulo di SISTEMI DI GOVERNANCE E SOSTENIBILITA' NELLE IMPRESE)* link		6			
33.	SECS-P/07	Anno di corso 2	SISTEMI DI GOVERNANCE E SOSTENIBILITA' NELLE IMPRESE - MOD. 2 *(modulo di SISTEMI DI GOVERNANCE E SOSTENIBILITA' NELLE IMPRESE)* link		6			
34.	PROFIN_S	Anno di corso 2	STESURA E DISCUSSIONE PROVA FINALE link		7			
35.	SECS-P/07	Anno di	TEMI AVANZATI DI BILANCIO E REVISIONE link		10			

		corso 2									

QUADRO B4 Aule

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: aule

QUADRO B4 Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 Sale Studio

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 Biblioteche

Descrizione link: Sito Biblioteca di Economia
Link inserito: http://www.biblioteche.unipr.it/it/biblioteche/biblioteca-di-economia
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B5 Orientamento in ingresso

13/06/2023

Le azioni di orientamento in ingresso hanno un ruolo decisivo nel complesso ed articolato processo di alta formazione delle nuove generazioni. La scelta del percorso di studio universitario rappresenta infatti un momento molto delicato nella vita dello studente che deve maturare una scelta consapevole per costruire un proprio progetto di vita; carenze nelle azioni di orientamento in ingresso contribuiscono ad incrementare il numero di abbandoni degli studi, nonché a rallentare le carriere studentesche aumentando a dismisura i tempi di conseguimento del titolo di studio.

Il primo accesso all'Università è quindi una fase estremamente delicata del percorso formativo dello studente, come

dimostrato dal fatto che gran parte degli abbandoni si verifica durante il primo anno d'iscrizione. È dunque estremamente importante che l'Università organizzi, in questa fase, attività in grado di sostenere uno dei passaggi più delicati della carriera formativa di un giovane, attraverso servizi di assistenza e informazione volti a mitigare perplessità ed incertezze legate all'impatto con il mondo universitario.

L'Università di Parma pone particolare attenzione ai progetti di orientamento rivolti agli studenti delle scuole superiori, in modo da promuovere una conoscenza puntuale ed approfondita dell'offerta formativa dell'Ateneo e, al contempo, stimolare scelte consapevoli del proprio percorso universitario anche attraverso idonee attività propedeutiche all'accesso ai corsi di studio volte a verificare il possesso delle conoscenze e/o delle capacità o l'adeguamento della personale preparazione necessarie per l'accesso ai corsi di studio.
Di pari passo, l'attività di orientamento, oltre che a focalizzarsi su indagini sulle motivazioni e aspettative degli studenti in ingresso, contempla il ricorso ad esperienze didattiche innovative, in funzione dell'orientamento stesso, al fine di pervenire ad una regolarità delle carriere. In quest'ottica il servizio è mirato a potenziare gli strumenti di valutazione delle competenze in ingresso degli studenti, in particolare per quei corsi di studio che evidenziano un elevato tasso di dispersione.

Le modalità di iscrizione, di ammissione degli studenti e di gestione delle loro carriere sono riportate nel Manifesto degli Studi e nel Regolamento Didattico di Ateneo e comunicate attraverso apposite sezioni del sito web di Ateneo; una sezione specifica del portale di Ateneo è dedicata alle matricole: Università di Parma il mondo che ti aspetta . Un'importante rete di attività e servizi, descritta nel documento Politica di Ateneo per i Servizi agli Studenti e coordinata dal Delegato per l'Orientamento, viene costantemente aggiornata e ottimizzata per accompagnare lo studente in tutto il percorso universitario, dall'orientamento in ingresso al tutorato, agli stage e tirocini fino al job placement in considerazione delle dinamiche esigenze degli studenti, delle strategie di Ateneo e delle opportunità offerte da bandi nazionali o regionali in tema di orientamento.
Per agevolare gli studenti nel loro percorso di studi e per sviluppare le loro soft skills, l'Ateneo ha adottato una serie di appositi regolamenti quali, ad esempio, il Regolamento per l'iscrizione degli studenti a tempo parziale, il Regolamento per le attività libere di partecipazione e il Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera alias per soggetti in transizione di genere. l'Ateneo pone particolare attenzione alle problematiche degli studenti con disabilità; la creazione del Centro Accoglienza e Inclusione (CAI) promuove e persegue azioni nel campo dell'accoglienza, dell'inclusione e delle pari opportunità degli studenti che, nell'ambito della vita universitaria, vivono uno stato di disagio a causa di fragilità fisiche, psicologiche, economiche e sociali. Il Centro mette in atto servizi in materia di accoglienza, assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), anche in attuazione di specifiche vigenti normative; dal maggio 2013 è attivo un servizio di counseling psicologico rivolto prevalentemente agli studenti, alle future matricole ed ai neo-laureati condotto da psicologi e psicologhe esperte del settore, volto a riorganizzare le risorse della persona e a sviluppare strategie adeguate di fronteggiamento delle situazioni difficili. Il counseling non vuole essere una terapia psicologica, ma utilizza delle procedure specifiche per il sostegno e l'orientamento basato sul ricevere un ascolto attento e di qualità.
Di recente attuazione, la costituzione del Polo Universitario Penitenziario allo scopo di favorire il diritto allo studio di coloro che si trovano in uno stato di restrizione della libertà personale. Una specifica attività di tutoraggio è prevista per gli studenti atleti di alto livello. Tra i servizi offerti agli studenti dell'Università di Parma, viene proposto il "tutor per studenti atleti e sportivi"; una figura di riferimento a cui lo studente può rivolgersi per stabilire un rapporto di fiducia e per conciliare l'attività curricolare con quella sportiva.
Le azioni messe in atto dall'Ateneo sono riportate ogni anno nel documento Relazione sulla Performance e sono monitorate annualmente con relazione dei delegati del Rettore.

In generale, il servizio di orientamento consiste nel garantire tutte le attività connesse ai processi di orientamento in ingresso degli studenti, nel supportare i futuri studenti e le loro famiglie ad effettuare scelte consapevoli del percorso universitario, nell'accogliere studenti, anche stranieri, nel contesto universitario.

Le prevalenti attività della U.O. Orientamento e Job Placement si svolgono a supporto e in stretta collaborazione con i docenti delegati per l'orientamento, nominati per ciascun corso di studio, e spaziano dall'organizzazione e partecipazione agli incontri di orientamento che si svolgono presso gli Istituti secondari superiori all'organizzazione di visite didattiche ai Dipartimenti, finalizzate alla scelta del corso di studi per gli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie superiori, dalla partecipazione a saloni nazionali di orientamento, organizzati in diverse località del territorio nazionale, alla collaborazione per l'organizzazione delle giornate di Open day "Studiare a Parma – l'Università in Open Day" che si tengono annualmente

presso l'Ateneo nel periodo primaverile, un'importante occasione di informazione rivolta principalmente alle iscritte e agli iscritti delle classi quarte e quinte superiori e a chi intende iscriversi all'Università, nonché delle giornate di Info Day "Dalla Maturità all'Università" che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo estivo, in concomitanza con l'apertura delle immatricolazioni; è presente agli incontri di benvenuto alle matricole "Welcome Day", organizzati presso le sedi dei Dipartimenti.

È poi opportuno citare l'attività di divulgazione delle informazioni alle future matricole in merito alle modalità di accesso ai corsi di studio, l'organizzazione dei corsi di preparazione ai test dei corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale, la cura dei progetti in collaborazione con le scuole secondarie superiori nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso, il supporto alle strutture coinvolte nei "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)" e lo svolgimento, dedicato a studenti e famiglie, di colloqui informativi e di orientamento; infine, il servizio si occupa della gestione dei processi di riorientamento a favore degli studenti iscritti, in collaborazione con il corpo docente e con il servizio di counseling psicologico.

L'Ateneo ha istituito, grazie ad una convenzione con il Comune di Parma, il ParmaUniverCity Info Point, nel quale si svolgono attività di informazione e divulgazione sull'Università come il Welcome Point Matricole che è un punto di informazione di primo livello indirizzato alle future matricole, agli studenti e alle studentesse, e a tutti/e coloro che desiderano ottenere maggiori dettagli sulle iscrizioni, i corsi e gli aspetti connessi alla vita universitaria, sulle borse di studio e su come trovare una casa a Parma.

In raccordo con le scuole superiori, l'Ateneo ha avviato una serie di progetti specifici che vedono il coinvolgimento dei docenti delle scuole in coordinamento con i docenti UNIPR nell'ottica di supportare la preparazione degli studenti delle scuole in vista di una loro iscrizione all'Università.

Tali progetti nello specifico sono:
- Progetto CORDA, nato nel 2001 come iniziativa di orientamento per gli studenti dell'ultimo anno di alcune Scuole Superiori che intendevano intraprendere gli studi alla Facoltà di Ingegneria di Parma, ora esteso a tutti i Corsi di Studio scientifici dell'Ateneo;
- Piano Lauree Scientifiche (PLS), nato nel 2004 con l'obiettivo di combattere la crescente disaffezione dei giovani nei confronti delle discipline scientifiche. Presso UNIPR, il PLS si articola in diversi ambiti disciplinari:
- Biologia e Biotecnologie;
- Chimica;
- Geologia;
- Scienze Naturali e Ambientali;
- Fisica;
- Matematica.

Un discorso a parte merita l'attività di accoglienza degli studenti stranieri e rifugiati, che nel corso degli anni ha acquisito una rilevanza crescente all'interno degli obiettivi che l'Ateneo si è prefissato, anche dal punto di vista amministrativo, soprattutto per quanto riguarda la valutazione dei titoli di studio stranieri che gli studenti presentano al momento dell'immatricolazione e che, in alcuni casi, inviano prima dell'arrivo in Italia per una valutazione preventiva per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale. Per quanto concerne il delicato e attuale contesto della realtà riguardante i rifugiati, l'Ateneo ha aderito al Coordinamento Nazionale sulla Valutazione delle Qualifiche dei Rifugiati (CNVQR) con cui il MUR, con l'apporto del CIMEA, si è prefissato l'obiettivo di fornire alle Università gli strumenti utili per procedere al riconoscimento dei titoli dei rifugiati con scarsa o assente documentazione. L'Università di Parma, nell'ambito di tale progetto ha potuto recepire precise nozioni sulla procedura da seguire nei casi di scarsa o assente documentazione, allacciando importanti contatti con le altre Università e con il personale di CIMEA, per una proficua collaborazione. La U.O. Carriere Studenti provvede ad accogliere i rifugiati con status confermato, nonché i richiedenti asilo. Per tutti, ossia sia per coloro aventi lo status di rifugiato riconosciuto sia per coloro con lo status non ancora definitivo e in possesso di documentazione parziale o carente, viene effettuata la valutazione dei titoli di studio presentati. In tale ambito vengono programmati numerosi colloqui, sia con gli studenti che con i mediatori delle associazioni, oltre che con i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio ai quali gli studenti si approcciano, nonché con ERGO per eventuali benefici.

Per l'accoglienza degli studenti stranieri sono state avviate numerose attività consultabili sulla versione in inglese del sito web dell'Ateneo. Per promuovere il reclutamento di studenti stranieri l'Ateneo ha potenziato le sue attività di accoglienza,

oltre a supportarli nel reperimento di sistemazioni e alloggi e ha realizzato un Foundation Year , percorso formativo preparatorio per studenti stranieri con meno di 12 anni di scolarità.

A tutte queste attività coordinate a livello centrale, si aggiungono altre azioni attuate su iniziativa diretta dei ilsingoli dipartimenti, corsi di studio e relativi delegati. Queste iniziative si concretizzano mediante stage attivati presso i singoli Dipartimenti dai delegati per l'orientamento dei vari corsi di studio e si articolano in uno o più giorni; le relative informazioni sono raccolte in una brochure digitale pubblicata annualmente sul sito web; la stessa brochure viene inviata via email, tramite i contatti diretti con i dirigenti e i docenti referenti scolastici dell'orientamento, a tutte le scuole del bacino di utenza (Parma e province limitrofe oltre ad altre province nelle quali vengono organizzati incontri di orientamento nelle scuole o si partecipa a saloni di orientamento).

Oltre agli stage è opportuno citare le iniziative più specifiche organizzate direttamente dai docenti (non necessariamente delegati per l'orientamento). Tali azioni sono di tipo tematico e sono indirizzate ancora una volta agli studenti delle scuole superiori al fine di fornire loro ulteriori strumenti informativi in merito a percorsi di studio sfocianti in profili professionali più o meno "canonici".

Inoltre, si è inteso concepire l'orientamento in ingresso anche in funzione della scelta della laurea magistrale, in modo da orientarla, favorendo vocazione e talento, attraverso contatti più intensi con gli studenti iscritti alle lauree di primo livello.

Infine appare opportuno, in tale contesto, accennare al progetto di Customer Satisfaction intrapreso dall'Università di Parma, in grado di consentire, tra l'altro, di valutare l'efficacia delle azioni di orientamento, tema aperto e non del tutto risolto nel panorama nazionale, in modo da permettere una scelta più consapevole e mirata da parte dello studente e, in particolare, da verificare che le azioni di orientamento siano produttive, non tanto in termini di attrattività verso l'Ateneo, quanto in termini di miglioramento della prestazione degli studenti che, poi, si immatricolano all'Università di Parma.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO DEL DIPARTIMENTO

Nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso, il Dipartimento intende sviluppare una serie di attività finalizzate all'attrazione dei migliori talenti tra gli studenti delle scuole superiori e dei corsi di laurea triennale dei principali Atenei italiani.
Si tratta di un'attività particolarmente impegnativa e onerosa in termini di tempo, che ha portato il Dipartimento a dotarsi di uno staff dedicato. E' stata quindi costituita una Commissione per l'Orientamento in Ingresso, composta da un Delegato Unico per l'Orientamento in Entrata e da cinque docenti del Dipartimento, che ha il compito di coordinare una serie di attività volte a favorire la conoscenza dei percorsi di Laurea Triennali e Magistrali presso gli studenti delle scuole superiori e gli studenti iscritti a corsi di laurea triennali. In questo compito, i membri della Commissione vengono supportati dai dottorandi e dai tutor, di I e II livello.
Al momento della stesura di questo documento, la Commissione è composta da Silvia Bellini (Delegato Unico), Simone Aiolfi, Maria Cristina Arcuri, Gino Favero, Emanuela Maio, Tatiana Mazza (membri).
I membri della Commissione, insieme ad altri docenti del Dipartimento, sono inoltre coinvolti nella gestione del Test di Accesso ai Corsi di Laurea Triennali (TOLC ¿ Test OnLine Cisia), che si svolge in più date nel corso dell'anno.
L'attività di orientamento in ingresso del Dipartimento, svolta in collaborazione con la UO Accoglienza e Orientamento di Ateneo, si è concretizzata nelle seguenti iniziative:
1. Riunioni con il Delegato per l'Orientamento di Ateneo e i Delegati all'Orientamento degli altri Dipartimenti.
Tali incontri hanno l'obiettivo di fare un bilancio sulle attività svolte e individuare piani di miglioramento per aumentare l'attrattività delle iniziative per l'anno accademico successivo. Anche per l'a.a. 2022/2023 è stata realizzata una brochure che ha raccolto tutte le iniziative di Orientamento organizzate dai singoli Dipartimenti. Tale brochure https://www.unipr.it/sites/default/files/2022-11/Brochure%20ATTIVITA%27%20DI%20ORIENTAMENTO%20ALLA%20SCELTA%20UNIPR%202022-2023%20%281%29.pdf è stata inviata alle Scuole Superiori e pubblicata sul sito di Ateneo.

2. Incontri di presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento presso le principali Scuole Superiori della provincia di Parma e delle province limitrofe.
Le presentazioni, a cura del Delegato alle attività di orientamento con il supporto di altri docenti e/o dottoranti e tutor del

Dipartimento, è rivolta prevalentemente agli studenti delle classi V, prossimi alla scelta universitaria e si basa sia sulla spiegazione delle dimensioni più specifiche dello studio delle discipline economiche, sia sulla evidenziazione delle aree di specializzazione tematica e di eccellenza didattica/di ricerca del Dipartimento.
Nel corso del 2022 sono state realizzate le seguenti presentazioni:
- 18.01.2022 Istituto Superiore “Galilei” (San Secondo, Parma)
- 14.02.2022 Istituto di Istruzione Sup “Paciolo-D’Annunzio” (Fidenza)
- 22.02.2022 Liceo Scientifico Bertolucci (Parma)
- 11.03.2022 Liceo Scientifico Marconi (Parma)
- 14.03.2022 ITE Bodoni (Parma)
- 21.03.2022 Liceo Classico e Linguistico Romagnosi (Parma)
- 22.03.2022 Liceo classico e scientifico“M. Luigia” (Parma)
- 23.03.2022 ITE M. Melloni (Parma)
- 29.04.2022 Polo “Mattei”, Fiorenzuola d’Arda (Piacenza)

3. Coordinamento e gestione delle giornate di Open Day.
L’Open Day di Ateneo si svolge tradizionalmente nel mese di aprile. Fino al 2019 è stato organizzato in presenza, articolato in quattro giornate (tre per i corsi di laurea triennali e una per i corsi di laurea magistrali) dedicate all'accoglienza delle future potenziali matricole. Tale accoglienza consiste: (i) nella realizzazione di incontri plenari di presentazione dell'offerta formativa; (ii) nell'allestimento e nel presidio di un desk informativo presso il quale fornire agli interessati le informazioni relative alle modalità di accesso ai corsi (scadenze, procedure, requisiti curriculari, contenuti dei test, etc.); (iii) nello svolgimento di visite guidate alle strutture di servizio del Dipartimento; (iv) nella distribuzione di materiali informativi.
Durante l’emergenza sanitaria l’iniziativa si è svolta da remoto sulla piattaforma Teams: nel 2020 sono state previste le presentazioni a distanza dei singoli Dipartimenti, mentre l’edizione 2021 è stata gestita in maniera centralizzata dall’Ateneo attraverso la creazione di cinque stanze virtuali, una delle quali dedicata all’orientamento in entrata e presidiata dal personale della U.O. Accoglienza e Orientamento. Le richieste di informazioni raccolte dal personale di Ateneo sono state successivamente inoltrate ai docenti referenti per l’orientamento.
Nel 2022 si è ritornati in presenza, con una modalità nuova rispetto al passato: in luogo delle presentazioni dei singoli CdS, è stata svolta una presentazione unica del Dipartimento da parte del Direttore, tramessa in streaming. A seguire, i partecipanti hanno avuto la possibilità di visitare le strutture del Dipartimento, con il supporto del Servizio Specialistico per la Didattica e i tutor.
4. Coordinamento dell’attività di comunicazione del Dipartimento
Al fine di potenziare la visibilità del CS e delle sue iniziative, nonché ampliare l’attrattività dello stesso per le future matricole, il Dipartimento ha deciso di costituire nell’ambito dell’attività di orientamento un gruppo di lavoro sulla comunicazione, a cui è affidato il compito specifico di gestire la comunicazione dell’offerta formativa attraverso i canali digitali e social.
Il gruppo di lavoro è costituito dai membri della Commissione Orientamento a cui si sono aggiunti tre colleghi del Dipartimento (verbale del CdD del 7 luglio 2020). Nei mesi di maggio e giugno 2020 sono stati svolti diversi incontri su Teams con la UO Comunicazione di Ateneo per valutare come migliorare la visibilità dell’offerta formativa del Dipartimento sul sito “Il Mondo che ti aspetta”, considerati i molteplici curriculum che caratterizzano e distinguono la nostra offerta formativa triennale.
Si è pertanto deciso di dare visibilità ai 5 curriculum del CLEM e ai 3 curriculum di Food nell’home page del sito “Il Mondo che Ti aspetta” (https://ilmondochetiaspetta.unipr.it/scegli-il-tuo-corso/#economia) .
Per il CLEM, in particolare, sono stati realizzati dei video di illustrazione dei curriculum che sono stati pubblicati sia sul sito del Dipartimento (https://cdl-em.unipr.it/it/studiare/curriculum), sia sul sito Il Mondo che ti aspetta (https://ilmondochetiaspetta.unipr.it/laurea-economia-e-management/#toggle-id-2).
Nei mesi di febbraio e marzo 2021, in preparazione all’Open Day, sono stati realizzati dei video di presentazione dell’offerta formativa per ciascun Cds. I video sono stati registrati dal Centro Selma, il Centro di Servizi E-learning e Multimediali di Ateneo, e pubblicati sul sito de Il Mondo che ti aspetta (https://ilmondochetiaspetta.unipr.it/unipr-starter-pack/).
Nei mesi di ottobre e novembre 2021, il gruppo di lavoro ha avviato la progettazione di una brochure digitale del Clem che è stata conclusa a giugno 2022 in prossimità delle immatricolazioni.
5. Coordinamento dell’Info Day “Dalla maturità all’Università”
Si tratta di un evento rivolto agli studenti delle scuole superiori e potenziali matricole dei corsi di laurea triennali, che dal 2021 ha ripreso a svolgersi in presenza. L’edizione 2022 si è tenuta il 6 luglio presso la sede centrale dell’Ateneo con la presentazione dei due corsi di laurea triennali CLEM e Food System. A seguire, gli studenti hanno avuto la possibilità di

effettuare una visita guidata presso le strutture del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali. Questa attività è stata supportata dal Servizi Specialistico per la Didattica e dai tutor di I e II livello.
6. Monitoraggio sistematico del profilo degli immatricolati ai Corsi di Studio del Dipartimento.
In particolare, si analizzano i seguenti aspetti: a) flussi di provenienza delle matricole dalle diverse aree territoriali; b) evoluzione temporale delle tipologie di scuole/università di provenienza e del voto di maturità/di laurea triennale delle matricole; c) studio delle performance ottenute dalle aspiranti matricole nei test di accertamento della preparazione iniziale (TOLC).
Al fine di migliorare l'attività di orientamento in futuro, appare opportuno accennare alla necessità di implementare la valutazione dell'efficacia delle azioni di orientamento, tema aperto e non del tutto risolto nel panorama nazionale, che consenta una scelta più consapevole e mirata da parte dello studente. Si tratta di capire se, e come, le azioni di orientamento siano produttive, non tanto in termini di attrattività verso l'Ateneo, quanto in termini di miglioramento della prestazione degli studenti che, poi, si immatricolano all'Università di Parma.
7. Seminari di formazione e orientamento rivolti agli studenti delle scuole superiori
Il Dipartimento intende promuovere una maggiore sinergia con gli Istituti Superiori del territorio attraverso incontri periodici con i Rappresentanti istituzionali (Dirigenti, Responsabili orientamento in uscita, etc.) volti a progettare in modo condiviso iniziative formative/culturali che possano essere di interesse per gli studenti, ma anche per gli stessi docenti.
In questo ambito, nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2021, il Dipartimento ha promosso un ciclo di seminari denominato "Pillole di Economia" rivolto agli studenti agli studenti di IV e V superiore con l'obiettivo di favorire una maggiore consapevolezza sui contenuti delle diverse aree dell'economia e del management, nonché sulle prospettive di occupazione in tale ambito. A tal fine, sono stati proposti 5 seminari tematici (Economia Aziendale, Finanza aziendale, Marketing, Economia dei mercati internazionali e Economia Digitale), che corrispondono ai percorsi di specializzazione dell'offerta didattica, preceduti da una presentazione generale dei percorsi di laurea triennali (Clem e Food).
I seminari sono stati erogati in modalità sincrona attraverso la piattaforma di Teams.
L'iniziativa ha riscosso un grande successo: hanno aderito 17 Scuole (11 Licei e 6 Istituti Tecnici), provenienti da 7 Province (Parma, Reggio Emilia, Brescia, Cremona, Lodi, La Spezia e Lecce), per un totale di 315 studenti.
L'iniziativa è stata riproposta anche nel 2022, con il seguente calendario:
• Venerdì 11.02.2022 ore 15.30-16.30, Introduzione all'iniziativa e breve presentazione dell'offerta formativa (Prof.ssa Silvia Bellini)
• Venerdì 11.02.2022 ore 16.30 – 17.30, Pillola di Economia Aziendale (Prof.ssa Tatiana Mazza)
• Venerdì 18.02.2022 ore 16.30 – 17.30, Pillola di Finanza (Prof.ssa Lucia Poletti)
• Venerdì 25.02.2022 ore 16.30 – 17.30, Pillola di Marketing (Prof. Simone Aiolfi)
• Venerdì 04.03.2022 ore 16.30 – 17.30, Pillola di Economia Digitale (Prof.ssa Donata Tania Vergura)
• Venerdì 11.03.2022 ore 16.30 – 17.30, Pillola di Economia dei Mercati Internazionali (Prof. Pietro Battiston)
• Venerdì 18.03.2022 ore 16.30 – 17.30, Pillola di Food System (Prof. Marco Ferretti)

Hanno aderito le seguenti scuole:
- Liceo Scientifico ULIVI (Parma)
- Liceo Scientifico MARCONI (Parma)
- Liceo delle Scienze Umane SAN VITALE (Parma)
- Liceo Scientifico San Benedetto (Parma)
- ITE Melloni (Parma)
- IIS Cattaneo-Dall'Aglio, Istituto Tecnico, Castelnovo ne' Monti (RE)
- Liceo delle Scienze Applicate GALILEO GALILEI, Crema (CR)
- Liceo Scientifico ALDO MORO, Reggio Emilia
- Liceo Scientifico PACINOTTI, La Spezia
- Istituto Tecnico PIAMARTA, Brescia
- Istituto Tecnico D'Arzo, Montecchio Emilia (RE)
- Liceo Paciolo - D'Annunzio Fidenza (PR)
- Liceo Scientifico Canossa, Reggio Emilia
- Liceo Scientifico MATTEI, Fiorenzuola d'Arda (PC)
- Liceo dell'Istituto Superiore, Ettore Sanfelice, Viadana (MN)
- Istituto Tecnico Gobetti , Scandiano (RE)

Il video di presentazione di ADA è stato realizzato dalla Presidente del Corso e da un ex studente ADA, ed è visibile dal

sito di Ateneo, unitamente alle slides di presentazione. Nel sito di ADA, in home page, è presente un avviso che rimanda le potenziali matricole a tale link.
Nel corso dell'anno, ed in particolare nei mesi che vanno da aprile a settembre, la Presidente del Corso di Studio e la Referente per la valutazione delle carriere degli studenti, sono a disposizione delle potenziali matricole per incontri one-to-one o risposte scritte alle e-mail in relazione alle domande, ai dubbi o alle richieste di ulteriori informazioni. Un servizio che viene resto frequentemente è inoltre quello della valutazione della carriera pregressa della potenziale matricola proveniente da LT non di classe L-18, al fine di individuare i CFU mancanti ed indirizzare i candidati verso percorsi che sanino le mancanze di conoscenze preliminari, in vista della successiva iscrizione ad ADA.

Descrizione link: Presentazione del Corso Open day 2023
Link inserito: https://ilmondochetiaspetta.unipr.it/lm-amministrazione-e-direzione-aziendale/

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

13/06/2023

Il servizio è inteso a sostenere un idoneo inserimento degli studenti nel percorso formativo del corso di studio attraverso, in particolare, specifiche attività di tutorato rivolte agli studenti iscritti al primo anno di corso, nonché a favorire un efficace avanzamento nelle carriere da parte degli studenti attraverso, in particolare, attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali, attività di orientamento in itinere, volte a favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle loro caratteristiche, nonché attività di recupero degli studenti in difficoltà.

Parallelamente al potenziamento degli strumenti di valutazione delle competenze in ingresso degli studenti, in particolare per quelli che evidenziano un elevato tasso di dispersione, l'Università prevede azioni di recupero didattico e assicura adeguati servizi di tutoring durante tutto il percorso universitario, calibrati tenendo conto dei meccanismi di valutazione dei corsi di studio, allo scopo di perseguire il risultato di un miglioramento della qualità degli stessi, prevedendo tutor per ogni singolo corso di studio.

L'orientamento e il tutorato in itinere, pertanto, assumono particolare valenza in virtù dell'importanza crescente rivestita dal miglioramento e dal successo, dal punto di vista formativo, degli studenti regolarmente iscritti, aspetto che tuttavia non può prescindere dal livello iniziale delle competenze di base degli studenti in ingresso che concorre in modo significativo alle insufficienti prestazioni degli studenti immatricolati. Al fine di migliorare le performance specifiche, l'Università ha inteso sviluppare una serie di azioni volte all'integrazione e al potenziamento delle aree disciplinari di base, oltre che all'implementazione dei corsi integrativi preparatori e propedeutici agli esami. In questo senso il tutorato didattico è in grado di agevolare il completamento del percorso degli studi nei tempi previsti e, in particolare, ridurre gli abbandoni al primo anno. Lo scopo è quello di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza degli insegnamenti, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.
L'orientamento in itinere si realizza in concreto all'interno di ogni Dipartimento, anche con la partecipazione di 'studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca' selezionati tramite la partecipazione ad un bando; l'iniziativa viene finanziata dal 'Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti'.
Il servizio di orientamento e tutorato in itinere, pertanto, si esplica attraverso il supporto e l'assistenza agli studenti iscritti ai corsi di studio, diversificati secondo le necessità dell'utenza ed adeguati al variare delle esigenze manifestate. In particolare, le attività poste in essere, svolte da docenti incardinati nei corsi di studio, riguardano la divulgazione delle informazioni, l'accoglienza, il supporto e il tutorato per aiutare gli studenti durante il percorso formativo. Più nel dettaglio, l'attività svolta si esplica mediante la consulenza per l'elaborazione dei piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi, alle esercitazioni e alle attività di laboratorio, l'orientamento culturale e professionale degli studenti, la promozione della loro partecipazione ai programmi di scambio o mobilità nazionali e

internazionali, nonché la segnalazione ad apposite strutture di supporto in caso di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

In tale contesto, vengono privilegiati e potenziati i servizi agli studenti che concorrono alla loro formazione culturale e scientifica e che facilitano l'ingresso nel mondo del lavoro, con l'obiettivo di offrire agli studenti l'opportunità di acquisire, durante il percorso formativo scelto, abilità integrative certificate.

In raccordo con le scuole superiori, l'Ateneo parmense ha avviato un progetto specifico che vede il coinvolgimento dei docenti delle scuole in coordinamento con il personale docente universitario nell'ottica di supportare la preparazione degli studenti iscritti al primo o al secondo anno che necessitano di un rinforzo disciplinare. Il Progetto IDEA per l'ambito scientifico e il Progetto IDEA per l'ambito umanistico volto all'Integrazione Didattica per Esercitazioni Assistite è infatti un'iniziativa che mira alla realizzazione di un collegamento operativo tra la Scuola superiore e l'Università, per un proficuo raccordo tra didattica della scuola secondaria di secondo grado e didattica universitaria, quale efficace mezzo per ridurre le difficoltà degli studenti e i fenomeni di abbandono ed è operativo in diversi ambiti matematico scientifici e umanistici.

Il tutorato e le esercitazioni consentono, inoltre, di supportare sia il processo volto ad aumentare il numero di studenti che si iscrivono al secondo anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico avendo acquisito un adeguato numero di crediti formativi universitari in rapporto alla coorte di immatricolati nell'anno accademico precedente, sia il processo finalizzato ad incrementare il numero di laureati che conseguono il titolo finale entro la durata normale del corso di studio.

Inoltre, si è inteso concepire il tutorato anche in funzione della scelta della laurea magistrale, in modo da orientarla, favorendo vocazione e talento, attraverso contatti più intensi con gli studenti, i dirigenti scolastici e i delegati all'orientamento in uscita delle scuole secondarie superiori.

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio è inteso a sostenere un idoneo inserimento degli studenti nel percorso formativo del corso di studio attraverso, in particolare, specifiche attività di tutorato rivolte agli studenti iscritti al primo anno di corso, nonché a favorire un efficace avanzamento nelle carriere da parte degli studenti attraverso, in particolare, attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali, attività di orientamento in itinere, volte a favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle loro caratteristiche, nonché attività di recupero degli studenti in difficoltà.
Parallelamente al potenziamento degli strumenti di valutazione delle competenze in ingresso degli studenti, in particolare per quelli che evidenziano un elevato tasso di dispersione, l'Università prevede azioni di recupero didattico e assicura adeguati servizi di tutoring durante tutto il percorso universitario, calibrati tenendo conto dei meccanismi di valutazione dei corsi di studio, allo scopo di perseguire il risultato di un miglioramento della qualità degli stessi, prevedendo tutor per ogni singolo corso di studio.
L'orientamento e il tutorato in itinere, pertanto, assumono particolare valenza in virtù dell'importanza crescente rivestita dal miglioramento e dal successo, dal punto di vista formativo, degli studenti regolarmente iscritti, aspetto che tuttavia non può prescindere dal livello iniziale delle competenze di base degli studenti in ingresso che concorre in modo significativo alle insufficienti prestazioni degli studenti immatricolati. Al fine di migliorare le performance specifiche, l'Università ha inteso sviluppare una serie di azioni volte all'integrazione e al potenziamento delle aree disciplinari di base, oltre che all'implementazione dei corsi integrativi preparatori e propedeutici agli esami. In questo senso il tutorato didattico è in grado di agevolare il completamento del percorso degli studi nei tempi previsti e, in particolare, ridurre gli abbandoni al primo anno. Lo scopo è quello di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza degli insegnamenti, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.
L'orientamento in itinere si realizza in concreto all'interno di ogni Dipartimento, anche con la partecipazione di 'studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca' selezionati tramite la partecipazione ad un bando; l'iniziativa viene finanziata dal 'Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti'.
Il servizio di orientamento e tutorato in itinere, pertanto, si esplica attraverso il supporto e l'assistenza agli studenti iscritti ai corsi di studio, diversificati secondo le necessità dell'utenza ed adeguati al variare delle esigenze manifestate. In

particolare, le attività poste in essere, svolte da docenti incardinati nei corsi di studio, riguardano la divulgazione delle informazioni, l'accoglienza, il supporto e il tutorato per aiutare gli studenti durante il percorso formativo. Più nel dettaglio, l'attività svolta si esplica mediante la consulenza per l'elaborazione dei piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi, alle esercitazioni e alle attività di laboratorio, l'orientamento culturale e professionale degli studenti, la promozione della loro partecipazione ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali, nonché la segnalazione ad apposite strutture di supporto in caso di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

In tale contesto, vengono privilegiati e potenziati i servizi agli studenti che concorrono alla loro formazione culturale e scientifica e che facilitano l'ingresso nel mondo del lavoro, con l'obiettivo di offrire agli studenti l'opportunità di acquisire, durante il percorso formativo scelto, abilità integrative certificate.
In raccordo con le scuole superiori, l'Ateneo parmense ha avviato un progetto specifico che vede il coinvolgimento dei docenti delle scuole in coordinamento con il personale docente universitario nell'ottica di supportare la preparazione degli studenti iscritti al primo o al secondo anno che necessitano di un rinforzo disciplinare. Il Progetto IDEA (https://smfi.unipr.it/it/progetto-idea e https://dusic.unipr.it/it/didattica/progetto-idea) volto all'Integrazione Didattica per Esercitazioni Assistite, è infatti un'iniziativa che mira alla realizzazione di un collegamento operativo tra la Scuola superiore e l'Università, per un proficuo raccordo tra didattica della scuola secondaria di secondo grado e didattica universitaria, quale efficace mezzo per ridurre le difficoltà degli studenti e i fenomeni di abbandono ed è operativo in diversi ambiti matematico scientifici e umanistici.
Il tutorato e le esercitazioni consentono, inoltre, di supportare sia il processo volto ad aumentare il numero di studenti che si iscrivono al secondo anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico avendo acquisito un adeguato numero di crediti formativi universitari in rapporto alla coorte di immatricolati nell'anno accademico precedente, sia il processo finalizzato ad incrementare il numero di laureati che conseguono il titolo finale entro la durata normale del corso di studio.
Inoltre, si è inteso concepire il tutorato anche in funzione della scelta della laurea magistrale, in modo da orientarla, favorendo vocazione e talento, attraverso contatti più intensi con gli studenti, i dirigenti scolastici e i delegati all'orientamento in uscita delle scuole secondarie superiori.

Ai fini dello svolgimento delle attività di tutorato a favore degli studenti, nell'ambito del Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali sono attive due distinte figure che si occupano di attività distinte: (i) Tutorato (TU); (ii) Attività didattico integrative, propedeutiche e di recupero (DI).
Per quanto le attività di Tutorato (TU), per l'A.A. 2022-23 sono state individuate, attraverso un bando di Ateneo e attraverso regolare nomina del Consiglio di Dipartimento, 12 persone (su un totale di 12 posti banditi) a supporto degli studenti dei Corsi di Laurea del Dipartimento (L-18 ex 270/04 e ordinamenti precedenti).
L'attività di Tutorato si svolge sotto il coordinamento del Delegato per le attività di Tutorato del Dipartimento, presso l'Ufficio Tutor localizzato al piano terra del Dipartimento stesso, nell'area Front Office.
Complessivamente l'impegno dei Tutor (TU) prevede, per ciascun Tutor, 368 ore di attività nel periodo dal 03.11.2022 al 02.11.2023. Ogni Tutor (TU) riferisce costantemente al Delegato per il Tutorato, è tenuto a compilare un registro delle attività svolte ed una relazione finale, entrambi da restituire al termine dell'incarico, previa visione e approvazione del Delegato per il Tutorato, alla Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.
I Tutor (TU) ricevono su appuntamento (definito tenendo conto degli impegni richiesti dai Corsi di Studio, al fine di garantire agli studenti l'effettiva fruibilità del servizio) mediante piattaforma Teams (nome.cognome@studenti.unipr.it) oppure possono essere contattati via mail all'indirizzo: tutor.sea@unipr.it.
La pagina dedicata alle attività di Tutorato sul sito web del Dipartimento è: https://sea.unipr.it/it/tutor-economia

L'attività di orientamento e tutorato in itinere è svolta da tutti i docenti del Corso di Studio in 'Amministrazione e Direzione Aziendale' ove coinvolti direttamente come tutor accademici nell'ambito dei tirocini formativi presso studi di commercialisti o stage presso aziende.

E' inoltre prevista la figura dello 'studente rappresentante di classe', due per ciascun anno del corso di studio. Tali studenti, di cui docenti e studenti hanno a disposizione le informazioni di contatto, svolgono la funzione di:
- raccordo tra studenti e docenti e tra studenti stessi,
- facilitazione di una più rapida e fruibile circolazione delle informazioni
- raccordo e coordinamento delle richieste portate avanti per nome di tutta la classe
- diffusione di avvisi da parte dei docenti

- diffusione di informazioni in relazione a opportunità di tirocini e stage in azienda
Tali studenti fanno anche parte del Gruppo di Riesame.

Infine, sono stati individuati una serie di docenti a cui sono state attribuite specifiche attribuzioni (segnalate sul sito web), al fine di meglio coadiuvare lo studente in caso di necessità:
Ammissione: F. Balluchi | federica.balluchi@unipr.it
Stage e tirocini: L. Fornaciari | luca.fornaciari@unipr.it
Opinioni: L. Fornaciari | luca.fornaciari@unipr.it
Tesi di laurea: V. Tibiletti | veronica.tibiletti@unipr.it
Internazionalizzazione: A. Cilloni | andrea.cilloni@unipr.it
Internazionalizzazione: P.L. Marchini | pierluigi.marchini@unipr.it
Placement e orientamento: V. Tibiletti | veronica.tibiletti@unipr.it
Offerta formativa: V. Tibiletti | veronica.tibiletti@unipr.it

Descrizione link: Informazioni sui Tutor Dipartimento SEA
Link inserito: http://sea.unipr.it/it/tutor-economia

QUADRO B5 — Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

13/06/2023

I tirocini e stage curriculari o formativi sono fortemente promossi dall'Ateneo di Parma per la loro valenza di orientamento e formazione che permette agli studenti di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo. È infatti ampiamente riconosciuto come il tirocinio curriculare rappresenti una leva strategica per rendere sistematico l'indispensabile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Peraltro il numero di crediti formativi universitari relativi ai tirocini curriculari maturati dagli studenti, nell'ambito del loro percorso formativo, assume un ruolo crescente ai fini della valutazione degli Atenei.

Il servizio intende, pertanto, occuparsi dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali.

Nella consapevolezza che l'Università debba essere in grado di proporsi come soggetto attivo nelle politiche del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, la formazione degli studenti in aula viene completata attraverso i tirocini formativi e di orientamento curriculari ed extracurriculari, che conducono gli studenti a stretto contatto con la realtà produttiva con la quale si dovranno confrontare una volta conclusi gli studi. In questo senso l'Università di Parma favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement.

In particolare l'Università, tramite la U.O. Tirocini, supporta gli studenti durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curriculari e al correlato coordinamento dei flussi di domanda e di offerta, nella consapevolezza che il tirocinio curriculare rappresenta una leva strategica per rendere sistematico l'ormai imprescindibile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Di fatto, il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro rappresentano un asset strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattività

verso gli studenti al momento dell'iscrizione.

Il periodo del tirocinio formativo o curriculare è determinato dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi universitari previsti dai singoli corsi di studio e si completa con la verifica finale del profitto; si concretizza in attività formativa pratica svolta in strutture interne o esterne all'Ateneo. Nella sostanza, lo studente iscritto all'Università di Parma può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio.
Parallelamente, imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti dei corsi di studio, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un periodo di tirocinio, permettendo loro di completare il percorso con un'esperienza pratica e professionalizzante per la quale vengono riconosciuti crediti formativi universitari. Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle convenzioni uniche formative e ai progetti formativi, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università; nello stesso tempo viene svolta un'intensa attività di promozione dell'incontro di domanda e offerta di lavoro, in sinergia con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo, e con la collaborazione dei docenti universitari. Diviene sempre più necessario, infatti, "far conoscere" in modo efficace ciò che l'Ateneo offre ai fruitori dei servizi didattici, sia attraverso una comunicazione continua, in primo luogo tramite web, sia attraverso eventi che risultino catalizzatori di attenzione.

In conclusione, è opportuno evidenziare come l'Ateneo, a partire dall'anno 2015, abbia attivato la gestione on line dei tirocini curriculari, prevedendo che ogni singolo interlocutore (azienda, studente, università) gestisca esclusivamente on line la parte di propria competenza relativa alla sottoscrizione dei progetti formativi e alla gestione dei riconoscimenti dei periodi di stage effettuati dallo studente .

Dal 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali; inoltre dall'anno accademico 2022/2023 è stato attivato lo "sportello tirocinio" rivolto principalmente agli studenti che nel piano di studi abbiano previsto tale attività. Il servizio, in capo alla U.O. Tirocini, è finalizzato allo svolgimento di colloqui conoscitivi di orientamento alla scelta del tirocinio curriculare, alla consulenza nella stesura del curriculum vitae ed alla preparazione al colloquio aziendale.

A livello di Cds, lo studente, una volta individuato l'ente ospitante, svolge almeno un incontro con il proprio tutor accademico prima dell'avvio del tirocinio (in fase di stesura del progetto formativo) e un colloquio al termine dello stesso, prima del riconoscimento dell'attività svolta. Lo studente è invitato a prendere visione dell'elenco dei docenti da scegliere come tutor accademico sul sito (http://www.unipr.it/tutor-accademico) e a contattare il docente individuato per fissare un colloquio prima dell'avvio del tirocinio, come da indicazioni presenti sul sito del corso.
I docenti tutor sono stati sensibilizzati a prendere visione degli esiti dei questionari compilati dagli enti ospitanti in relazione all'esperienza di tirocinio dello studente. Un'analisi sintetica dell'esito dei questionari è proposta nel quadro C3.

Per l'assistenza allo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), il Corso di Studio si avvale dell'importante contributo del Settore Orientamento e Tirocini di Ateneo. In particolare, tale unità operativa si occupa delle seguenti attività:
- attivazione e gestione di rapporti con enti e imprese per la collocazione di studenti iscritti a corsi di studio e in tirocinio formativo obbligatorio o stage presso aziende;
- gestione dei rapporti con le strutture didattiche per l'avvio di studenti in tirocinio/stage;
- gestione di banche dati per i tirocini/stage, in collaborazione con il Servizio Tirocini di Orientamento e Formazione;
- attività di monitoraggio e valutazione dei tirocini/stage attivati.
(Per approfondimenti si rinvia al link inserito).

Più nello specifico, l'assistenza per lo svolgimento di tirocini e stage è svolta dai docenti del Corso di Studio in 'Amministrazione e Direzione Aziendale' ove coinvolti direttamente come tutor accademici nell'ambito degli stessi.
Il Corso di Studi ADA offre, ed anzi incoraggia, la possibilità di svolgere uno o più stage o tirocini curriculari, come parte integrante del piano di studi, a valere sulle Attività libere a scelta dello studente, fino a un massimo di 15 CFU. Peraltro, il CdS ha sempre garantito la scrittura in carriera, per le attività svolte in esubero (oltre il limite dei 120 CFU), in modo che ne resti traccia nel percorso dello studente (e venga apprezzato ai fini del collocamento nel mondo del lavoro). La possibilità

di conseguire sino a 15 CFU per questo tipo di attività consente agli studenti di vedere inserite e valorizzate a pieno titolo anche più attività libere, inclusi i tirocini, nel monte dei CFU che compongono il suo percorso magistrale.

Il numero di tirocini attivati nel CdS ADA sono progressivamente aumentati nel corso degli ultimi anni, a riprova degli intensi rapporti di scambio con le parti sociali e della grande importanza che riveste nel CDS la parte di applicazione delle conoscenze.
L'incremento dei tirocini è anche il frutto della stretta collaborazione con le imprese e merito di iniziative ad hoc poste in essere a latere dei lavori del Comitato di Indirizzo.
In particolare, prosegue l'attività di networking tra aziende, studi professionali e società di consulenza con gli studenti, attraverso la pubblicazione delle offerta di stage e tirocinio nelle pagine social di ADA (Facebook e Linkedin) e tramite il contatto diretto con gli studenti per il tramite dei rappresentanti di aula.
Una quota importante di tirocini esterni viene svolta presso Studi professionali di Dottori Commercialisti o Esperti Contabili, grazie sia alla Convenzione in essere con l'Ordine professionale, sia alla possibilità di svolgere parte del tirocinio valido ai fini dell'ammissione all'esame di abilitazione alla professione di Dottore Commercialista durante il percorso di studi.
La richiesta di tirocinanti presso Studi Professionali è costante e importante e gli studenti che sono intenzionati a intraprendere tale percorso sono facilitati nella ricerca dello Studio Professionale dal rapporto ormai consolidato tra il Dipartimento e l'Ordine Professionale di Parma, che all'interno del proprio sito web riservato agli iscritti contiene una sezione denominata 'Bacheca', all'interno della quale vengono pubblicati i CV dei candidati e le richieste provenienti dagli Studi.
Negli ultimi tre anni si è incrementato il numero di aziende che accolgono gli studenti in tirocinio. Gli studi professionali si confermano un importante interlocutore, ma il trend mostra un riequilibrio in termini di composizione più variegata delle strutture accoglienti.
Un importante contributo del Corso di Studio ai fini dell'assistenza di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) si è inoltre concretizzato nella formalizzazione di accordi documentati (convenzioni o altro) con enti, associazioni di categoria, ordini professionali e singole imprese al fine di promuovere stage e tirocini formativi per gli studenti, favorendone l'inserimento nel mondo del lavoro.
Nello specifico si ricordano i rapporti formalizzati con:
- Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Parma;
- Confederazione Nazionale degli Artigiani di Reggio Emilia;
- Società di Revisione Contabile (es. Deloitte & Touche S.P.A.);
- Convenzioni con Aziende Pubbliche e Private.

Ogni anno durante il Welcome Day del corso (primo giorno di lezione, a settembre) il Presidente illustra l'opportunità del tirocinio e le modalità di svolgimento.
Durante l'anno il Presidente invia tempestivamente tramite e-mail o tramite la pagina Facebook del corso agli studenti le numerose offerte di tirocinio ricevute direttamente da aziende così come dagli uffici preposti di Ateneo.
E' possibile svolgere anche tirocini interni, ovvero presso strutture del Dipartimento e dell'Ateneo.

Descrizione link: Regole tirocini
Link inserito: https://cdlm-ada.unipr.it/it/studiare/tirocini-formativi

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Allegati internazionalizzazione

Il servizio intende occuparsi della definizione di accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, in particolare per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, ma anche, ad esempio, per il rilascio di titoli congiunti o di doppi titoli, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, nonché dell'organizzazione e della gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri Paesi in ingresso.

Negli ultimi anni l'Università di Parma ha avviato un importante lavoro finalizzato ad incrementare il numero dei corsi di studio con titolo doppio o congiunto, nell'ottica di aumentare e promuovere la mobilità internazionale. In tal senso, le politiche di sviluppo dell'offerta formativa hanno tenuto in specifica considerazione la relazione tra lo sviluppo internazionale dell'offerta formativa medesima, la sua sostenibilità ed adeguatezza, e la dimensione territoriale e i rapporti con gli altri Atenei. Proprio la dimensione internazionale dell'offerta formativa è rivolta non solo ad aumentare il numero di studenti internazionali meritevoli, diversificandone la provenienza geografica, ma anche ad incrementare il numero di laureati che hanno avuto un'esperienza formativa all'estero, rafforzando quindi la dimensione internazionale dei contesti formativi, anche mediante la docenza di esperti stranieri e lo sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti.

L'Ateneo di Parma fa parte di una rete di scambio di docenti e studenti che, tramite numerosi accordi a livello comunitario ed extracomunitario, consente lo svolgimento di periodi di studio all'estero e/o attività di tirocinio, consentendo agli studenti di effettuare esperienze di formazione all'estero, sia didattiche che di attività lavorativa, nell'ambito dei programmi di mobilità, creando così opportunità di carriere internazionali per i propri studenti ed ambienti favorevoli allo sviluppo di attività di ricerca, attraverso il finanziamento di progetti di ricercatori locali e l'attrazione di studiosi provenienti da tutto il mondo.

Nel corso degli anni, i numerosi contatti accademici che si sono sviluppati hanno consentito di creare un network di collaborazioni internazionali che vede oggi la presenza di partnerships con Università ed Enti di Ricerca di tutto il mondo, con conseguente riconoscimento dell'Ateneo parmense nel panorama accademico internazionale.

L'Università degli Studi di Parma promuove numerose azioni per rafforzare la propria dimensione internazionale attraverso il potenziamento di rapporti collaborativi con Atenei ed altre Istituzioni nazionali, europee ed internazionali, aventi come obiettivo lo sviluppo della didattica, della ricerca e della terza missione. La partecipazione ai principiali programmi di mobilità e scambio (ERASMUS+) si amplia con altri Programmi promossi e finanziati dall'Ateneo (WIDE, OVERWORLD). L'intensa attività volta a migliorare l'internazionalizzazione si è concretizzata nell'aumento delle opportunità di formazione linguistica , nel consolidamento delle attività di scambio nell'ambito del Programma Erasmus+ , nell'ampliamento delle opportunità di scambio nell'ambito del Programma di Ateneo OVERWORLD , nell'implementazione di programmi di doppia titolazione a mobilità strutturata'> , nel progetto TeachinParma cofinanziato dalla Fondazione CariParma per il sostegno a Visiting Professor operanti all'interno delle Scuole di Dottorato, nel reclutamento di Visiting Professor per attività di insegnamento nei corsi di studio di I e II livello.

Al fine di coordinare l'attività centrale con quella a livello dipartimentale, a partire dal 2017 sono state istituite in ogni Dipartimento le Commissioni per la Mobilità Internazionale . Le iniziative di internazionalizzazione sono accessibili dalla voce di menu "INTERNAZIONALE" nella homepage dell'Ateneo.
Per favorire la crescita e l'aggiornamento scientifico e didattico del corpo docente, l'Ateneo incentiva la partecipazione a programmi di mobilità internazionale, sia nell'ambito del Programma Erasmus+ che nell'ambito del programma OverWorld, per effettuare un periodo di docenza e/o formazione all'estero; promuove iniziative utili ad acquisire conoscenze e know-how specifici da buone pratiche (creazione di reti accademiche, collaborazioni di ricerca, partecipazione a bandi competitivi) e a sviluppare le competenze linguistiche rilevanti per lo sviluppo professionale.

La realizzazione ed implementazione dei processi di internazionalizzazione, sulla base delle direttive impartite dalla governance d'Ateneo, è curata dalla U.O. Internazionalizzazione (Area Dirigenziale Didattica, Internazionalizzazione e Servizi agli Studenti).

In particolare, dal 2014, l'Ateneo si è dotato di una stabile struttura (Erasmus and International Home), interamente dedicata agli studenti stranieri e alle funzioni di supporto amministrativo per gli studenti in uscita. L'attività a livello centrale è supportata da Commissioni di Mobilità Internazionale in ciascun Dipartimento secondo le Linee Guida emanate dall'Ateneo nel 2016.

L'internazionalizzazione nel Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali

1. La strategia di Internazionalizzazione DISEA

La strategia di internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali è definita nel Piano Strategico di Dipartimento per il triennio 2022-2024, coerentemente con la pianificazione strategica dell'Ateneo.

I due obiettivi strategici fissati dal Dipartimento in materia di internazionalizzazione sono: 1) il miglioramento dell'attrattività internazionale del Dipartimento e 2) l'incremento e la diversificazione della mobilità internazionale di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo. Entrambi gli obiettivi sono perseguiti attraverso azioni strategiche le cui responsabilità politiche e gestionali pertengono al Direttore di Dipartimento, alla Commissione di Coordinamento e di Indirizzo e alla Commissione di Mobilità Internazionale (CMI).

E' da sottolineare l'attenzione che il Dipartimento rivolge alla Rete Europea, "EU Green Universities - Responsible Growth, inclusive Education and Environment", attiva da gennaio 2023. La Rete, coordinata dall'Universidad de Extremadura, è una delle alleanze approvate dalla Commissione Europea nell'ambito dell'azione "European Universities" del Programma ERASMUS+ 2021/2027, e si pone come obiettivo comune la creazione di uno spazio europeo di istruzione superiore che abbia come priorità la sostenibilità in tutte le sue dimensioni (didattica, ricerca, terza missione, vita studentesca e internazionalizzazione).

Nell'ottica di miglioramento dell'attrattività internazionale e di incremento e diversificazione della mobilità internazionale, il Dipartimento e la CMI stanno adoperandosi per aumentare l'offerta degli insegnamenti erogati in lingua inglese, per quanto tale processo registri difficoltà e lentezze.

Nell'allegato 1 sono elencati gli insegnamenti erogati in lingua inglese nell'A.A. 2021/2022.

2. La Commissione di Mobilità Internazionale

L'istituzionalizzazione della CMI di Dipartimento è avvenuta nel 2017 in ottemperanza alle Linee Guida sulla mobilità degli studenti elaborate dall'Ateneo. Ad essa il Consiglio di Dipartimento ha delegato la funzione chiave relativa all'approvazione dei piani di studio (Learning Agreement) degli studenti in uscita (outgoing) ed in ingresso (incoming). Più in generale, l'ambito di responsabilità della CMI riguarda gli aspetti didattici della mobilità degli studenti, outgoing e incoming, Erasmus e Overworld, semplice e in doppia titolazione, i tirocini all'estero, il supporto alla progettazione di Blended Intensive Programme e progetti WIDE ed il rinnovo o la definizione di nuovi accordi di cooperazione internazionale e di doppia titolazione.

Dal 2017 ad oggi, la numerosità dei membri della CMI è progressivamente aumentata con l'obiettivo di garantire l'efficiente gestione del crescente carico di attività derivanti dai flussi di mobilità internazionale ed assicurare le risorse necessarie allo sviluppo di nuove iniziative di internazionalizzazione.

La CMI di Dipartimento è costituita dal Presidente, che riceve la delega dal Direttore del Dipartimento, e dai Presidenti dei Corsi di Laurea, o loro delegati, a cui si aggiungono membri docenti del Dipartimento, ai quali sono assegnati ruoli specifici (Allegato 2).

La partecipazione dei Presidenti dei Corsi di Laurea alla CMI favorisce la condivisione e la diffusione della strategia e delle azioni di internazionalizzazione all'interno dei singoli Corsi di Laurea, mentre il coinvolgimento di tutte le fasce di docenti in qualità di membri della CMI mira alla rappresentanza ed alla partecipazione attiva di tutto l'organico ai temi dell'internazionalizzazione.

Il coordinatore Erasmus e due docenti referenti forniscono assistenza agli studenti in partenza per la mobilità Erasmus sia nella formulazione che nell'approvazione del piano di studi (Learning Agreement); un quarto docente si dedica in maniera esclusiva alla mobilità in entrata di studenti Erasmus di Atenei partner.

Due membri della CMI si occupano rispettivamente della mobilità studente outgoing per tirocinio (SMT) e della mobilità incoming (STA) di docenti stranieri.

Gli studenti in partenza per le destinazioni Overworld sono assistiti dal Coordinatore Overworld, da quattro docenti

referenti per alcune specifiche aree e dai titolari dei singoli accordi.
Il Responsabile dei Doppi Titoli ed un membro della CMI gestiscono i flussi di studenti in entrata ed in uscita che fanno riferimento agli accordi di doppia titolazione.
La CMI è coadiuvata da tre studenti con funzioni di tutor che svolgono l'attività di assistenza sia agli studenti in partenza che in ingresso.

3. La mobilità degli studenti

La mobilità degli studenti, in ingresso ed in uscita, può avvenire nelle seguenti modalità:

• Mobilità semplice (uno o due semestri) - Programma Erasmus +
• Mobilità semplice (uno o due semestri) - Programma Overworld
• Mobilità in doppia titolazione (di solito, due semestri; eccezionalmente, uno) - Programma Erasmus +
• Mobilità in doppia titolazione (di solito, due semestri; eccezionalmente, uno) - Programma Overworld
• Mobilità di breve periodo (compresa tra 5 e 30 giorni) - Blended Intensive Programme – Erasmus +
• Mobilità di breve periodo (di solito, compresa tra 5 e 30 giorni) - Programma WIDE

Di seguito si offre una descrizione di tutte le mobilità, per ogni programma, distinguendo tra mobilità in uscita e in ingresso.

3.1 Gli accordi di scambio Programma Erasmus +
Attualmente il Dipartimento ha accordi per i seguenti ambiti disciplinari: agro-management, amministrazione aziendale, economia, economia (marketing), economia (sociologia), finanza, scienze e tecnologie alimentari (Allegato 3).
La tabella 1 sotto riportata descrive a chi sono rivolti gli accordi, se a studenti delle triennali (first), delle magistrali (second) o ad entrambi.

Tabella 1 - Accordi con Atenei UE per livello di istruzione (triennale e magistrale)*

LIVELLO	N. DI ACCORDI	N. DI POSTI
First	31	85
Second	12	35
First-Second	46	71
TOTALE	89	191

*aggiornata a giugno 2023

3.2 La mobilità degli studenti in uscita - Programma Erasmus + ai fini di studio (SMS) ei tirocinio (SMT)
Nell'A.A. 2021/2022, 85 studenti hanno svolto un periodo di studio all'estero nell'ambito del Programma Erasmus + ripartiti per CdS come elencato nella tabella 2.

Tabella 2 - Studenti SMS outgoing per Corso di Studi A.A. 2021/2022

Cds	n.
Amministrazione e Direzione Aziendale	3
Economia e Management	22
Finanza e Risk Management	3
Gestione dei Sistemi Alimentari di Qualita' e della Gastronomia	3
International Business and Development	35
Sistema Alimentare: Sostenibilita', Management e Tecnologie	3
Trade e Consumer Marketing	16
Totale complessivo	85

Fonte: elaborazioni da Elly Proform - UNIPR

Il programma di mobilità internazionale Erasmus + prevede anche la possibilità di svolgere tirocini all'estero (Programma Erasmus+ SMT - Traineeship), offrendo opportunità di esperienze che ad oggi non sono ancora state adeguatamente colte dagli studenti del nostro Dipartimento (in totale 15 tirocini per l'A.A. 2021/2022).

3.3 Gli accordi di scambio - Progetto Overworld

Il Progetto Overworld è un programma di mobilità internazionale, finanziato principalmente dall'Ateneo, la cui rete di rapporti si è molto estesa negli ultimi anni per il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali. Agli accordi attivi si aggiunge la sottoscrizione di diversi Memorandum of Understanding che costituiscono il passo preliminare all'attivazione di nuovi scambi. La lista degli Atenei extra UE con i quali il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali intrattiene scambi di mobilità è in fase di revisione. Si allega la lista ad oggi disponibile (Allegato 4).

3.4 La mobilità degli studenti in uscita - Progetto Overworld

Nell'A.A. 2021/2022, 23 studenti hanno svolto un periodo di studio all'estero nell'ambito del Progetto Overworld ripartiti per CdS come elencato nella tabella 3.

Tabella 3 - Mobilità in uscita Progetto Overworld A.A. 2021/2022

CdS	n.
Amministrazione e Direzione Aziendale	2
Economia e Management	2
Gestione dei Sistemi Alimentari di Qualita' e della Gastronomia	3
International Business and Development	11
Trade e Consumer Marketing	5
Totale complessivo	23

Fonte: elaborazioni da Elly Proform - UNIPR

3.5 La mobilità degli studenti in ingresso - Programma Erasmus + e Progetto Overworld

Nell'A.A. 2021/2022, 73 studenti stranieri hanno svolto un periodo di mobilità ai fini di studio presso il nostro dipartimento oppure presso altri dipartimenti dell'Ateneo, svolgendo anche esami presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (Tabella 4).

Nello specifico, 67 studenti stranieri hanno svolto la mobilità Erasmus presso DISEA mentre i rimanenti presso altri Dipartimenti dell'Ateneo, frequentando alcuni insegnamenti afferenti a DISEA.

Tabella 4 – Studenti in mobilità in ingresso ai fini di studio – SMS (Erasmus, Overworld e Doppie Titolazioni)

Studenti incoming	Totale complessivo
DUSIC/ECONOMIA	1
0414: Marketing and advertising (04.7, 15.3 - 342)	1
ECONOMIA	64
0211: Audio-Visual Techniques and Media Production	1
0311: Economics	7
0312: Political sciences and civics	2
041 Business and administration	1
0410: Business and administration	48
0411: Accounting and taxation	1
0413: Management and Administration	4
ECONOMIA/ING&ARCH	2

0410: Business and administration 1
071: Engineering and engineering trades 1
ECONOMIA/LAW 1
School of Communication 1
OW/ECONOMIA 5
0311: Economics 2
041 Business and administration 3
Totale complessivo 73

Fonte: elaborazioni da Elly Proform - UNIPR

3.6 La mobilità degli studenti in Doppia Titolazione
Si tratta di percorsi di studio al termine dei quali lo studente outgoing o incoming ottiene, oltre al titolo dell'Università di provenienza, anche il titolo accademico dell'Ateneo di destinazione.
Gli accordi di doppia titolazione possono avvenire sia all'interno del Progetto Erasmus (se svolti in sede Partener UE) sia del Programma Overworld (se svolti in sede Partener extra-UE).

Gli accordi di doppia titolazione in essere a disposizione degli studenti DISEA sono:
- DOPPIO TITOLO fra il Master in Management (MIM) dell'Ecole de Management (Grenoble, Francia) e le lauree magistrali in Amministrazione e Direzione Aziendale (ADA), Trade and Consumer Marketing (TRADE) e International Business and Development (IBD) (7 posti).
- DOPPIO TITOLO fra il Master in Accounting e il Master in Business Administration della Fundaçao Escola de Comercio Alvares Penteado (FECAP) (San Paolo, Brasile) e le lauree magistrali in Amministrazione e Direzione Aziendale (ADA), Trade and Consumer Marketing (TRADE), International Business and Development (IBD) e Finanza e Risk Management (FRIM) (4 posti).
- DOPPIO TITOLO fra il Corso di laurea magistrale in International Business and Development (IBD) e il Master in Global Business and Economics della Facoltà di Economia e Amministrazione Aziendale dell'Università di Vilnius, Lituania (3 posti).
- DOPPIO TITOLO fra il Corso di laurea magistrale in Trade e Consumer Marketing (TRADE) e il Master in Marketing and Integrated Communication della Facoltà di Economia e Amministrazione Aziendale dell'Università di Vilnius, Lituania (3 posti).
- DOPPIO TITOLO fra la laurea magistrale in International Management dell'Università di Bochum (Germania) e le magistrali IBD, TRADE e ADA (3 posti).

Il corso di laurea triennale CLEM vanta, nello specifico, i seguenti rapporti internazionali dedicati:
1) DOPPIO TITOLO fra la laurea di primo livello in International Business and Management dell'Università di Bochum (Germania) e la laurea triennale in Economia e Management (CLEM). L'accordo, che prevede uno scambio di durata

annuale, è operativo dall'a.a. 2017-18. (5 posti).
2) DOPPIO TITOLO fra la laurea di primo livello in International Business della Grenoble Ecole de Management (Francia) e la laurea triennale in Economia e Management (CLEM). L'accordo, che prevede uno scambio di durata annuale, è operativo dall'a.a. 2021-22. (3 posti).

Nell'A.A. 2021/2022 la mobilità in doppia titolazione ha coinvolto 8 studenti incoming e 17 studenti outgoing. Queste unità sono da aggiugersi alle già citate mobilità semplici.

3.7 La mobilità breve: i Blended Intensive Programme e il progetto WIDE
I Blended Intensive Programme - BIP
L'avvio del programma ERASMUS + 2021-2027 ha messo a diposizione nuove opportunità di didattica innovativa, come gli Intensive Blended programme, cioè programmi brevi e intensivi di apprendimento, insegnamento e formazione in cui gruppi di studenti e docenti intraprendono una mobilità fisica a breve termine all'estero, compresa tra i 5 e i 30 giorni, combinata con una componente di insegnamento virtuale obbligatoria. Tale opportunità è stata colta da 12 studenti del Dipartimento che, nell'A.A. 2021/22, hanno partecipato al BIP organizzato dall'Università di Almeria, sul tema "SUSTAINABLE BIOTECHNOLOGY ENTREPRENEURSHIP: MICROALGAE & HUMAN FOOD" così suddivisi per CdS:

• GESTIONE DEI SISTEMI ALIMENTARI DI QUALITA' E DELLA GASTRONOMIA - 8 studenti
• TRADE E CONSUMER MARKETING - 2 studenti
• SISTEMA ALIMENTARE: SOSTENIBILITA', MANAGEMENT E TECNOLOGIE - 2 studenti.

Progetto WIDE
Il Dipartimento è anche attivo nell'ambito del programma WIDE di Ateneo, lanciato nell'A.A. 2021/2022, che supporta tre principali azioni:
A. Sviluppo di progetti per l'affidamento a docenti di Università partner di ore di lezione del proprio insegnamento, in compresenza, in modo unilaterale o con un accordo di reciprocità;
B. Progetti di didattica collaborativa a distanza che prevedano la cooperazione di studenti di due Università partner sotto la guida dei rispettivi docenti all'interno dei Corsi d'insegnamento esistenti;
C. Attivazione di nuovi insegnamenti inseriti in offerta formativa che prevedano lezioni di docenti di Parma e docenti delle Università partner unitamente alla presenza di classi miste (studenti dell'Ateneo di Parma unitamente a studenti dell'Ateneo del docente straniero).
Il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, nella persona del Prof. Cilloni, ha coordinato un progetto di tipo B che ha portato a svolgere una mobilità di breve periodo di 9 studenti DISEA in Giappone.

4. La mobilità dei docenti
Anche la mobilità dei docenti prevede un flusso in entrata ed uno in uscita.
Nell'ambito del Programma Erasmus+, 7 docenti DISEA hanno svolto mobilità all'estero presso Atenei Partner dell'Unione Europea (mobilità STA) mentre sono stati ospitati 5 docenti stranieri per docenze di breve periodo svolte all'interno degli insegnamenti dell'offerta informativa istituzionale.
Il Dipartimento ha anche ospitato due visiting professors, Prof. Sinclair e Prof. O' Sullivan, che hanno insegnato rispettivamente Contemporary issues and tools in economics (Corso di Laurea Magistrale – IBD e Competitiveness and business strategy (Corso di Laurea CLEM).
Link inserito: https://www.unipr.it/node/100528

---

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Brasile	FundaÃ§Ã£o Escola de ComÃ©rcio Ãlvares Peneteado (FECAP)		01/11/2018	doppio
2	Francia	Grenoble Ecole de Management		01/11/2018	doppio

3	Germania	Bochum - Hochschule		01/11/2018	doppio

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

13/06/2023

Il servizio è inteso a favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. In particolare, le attività svolte nell'ambito di tale servizio riguardano:
- l'addestramento degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio, finalizzato a facilitare i rapporti con il mondo del lavoro (ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- l'informazione agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali (attraverso, in particolare, la gestione di basi di dati finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunità di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta);
- la gestione di basi di dati che presentino gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, con le loro caratteristiche e aspirazioni, al fine di favorire contatti diretti finalizzati all'assunzione;
- la promozione, l'organizzazione e la gestione di periodi di prova (tirocini o stage) presso aziende o altri enti per gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, finalizzati a favorire la reciproca conoscenza anche ai fini di una possibile assunzione.

In particolare, gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti devono essere adeguati, quantitativamente, al numero di studenti potenzialmente coinvolti o interessati, e qualitativamente, al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi. Il corso di studio può inoltre disporre di altre risorse (trasporti dedicati, mensa, alloggi, impianti sportivi, ecc.) e intraprendere iniziative (iniziative culturali, iniziative ricreative, ecc.), utili a facilitare l'inserimento degli studenti nel corso di studio e all'efficacia del processo formativo.

L'idea che ispira le attività di orientamento in uscita è quella legata a prospettive occupazionali che costituiscano un input in tutte le fasi della vita dello studente, ivi compreso l'orientamento in ingresso.

L'obiettivo è dunque quello di orientare lo studente verso la costruzione di un portafoglio di competenze e conoscenze funzionali alla sua autorealizzazione, in particolare, attraverso le scelte educative e professionali. Contestualmente, viene prestata particolare attenzione alla cura e al potenziamento di iniziative volte ad ampliare le opportunità di inserimento lavorativo e formativo tipicamente legate al placement. L'Università di Parma si pone, in attuazione della normativa vigente, come vero e proprio intermediario nel mercato del lavoro e a tal riguardo intende consolidare e ulteriormente sviluppare iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro attraverso la promozione di atteggiamenti proattivi nella ricerca del lavoro, il trasferimento di competenze utili nella ricerca del lavoro, la promozione di relazioni con mondo del lavoro che possono tradursi in opportunità di impiego, nonché di iniziative volte a favorire l'autoimpiego, l'imprenditorialità e la realizzazione di contratti di alto apprendistato.

In tale contesto, la centralità degli studenti universitari passa attraverso un consolidamento delle sinergie e delle azioni di collaborazione per i servizi rivolti agli studenti, anche stranieri, con l'ente regionale che si occupa di diritto allo studio.

La U.O. Orientamento e Job Placement è la struttura dell'Ateneo deputata a creare e a favorire rapporti e collegamenti privilegiati tra gli studenti, i laureati e i laureandi dell'Università e le principali realtà professionali e imprenditoriali, nazionali e internazionali allo scopo di facilitare un inserimento qualificato dei propri laureati nel mondo del lavoro. Nello specifico, la UO Orientamento e Job Placement, in sinergia con i corsi di studio ed i 9 Dipartimenti, organizza una serie di interventi di orientamento che hanno lo scopo di guidare coloro che stanno per terminare o hanno già concluso un percorso di studi universitari verso il mondo del lavoro, favorendo il miglioramento delle soft skills e la conoscenza dei profili professionali e delle relative opportunità ; promuove altresì eventi di contatto diretto con i recruiters, con lo scopo di accrescere la conoscenza delle job opportunities, offrendo alle aziende opportunità di Employer Branding e di visibilità su target specifici.

Sono messi a disposizione dei laureandi e dei neo-laureati dell'Ateneo una serie di servizi per favorirne l'occupabilità e per supportarne l'ingresso nel mondo del lavoro, nonché percorsi strumentali all'individuazione di un obiettivo professionale attraverso l'aumento della consapevolezza sulle proprie attitudini, abilità e aspirazioni, oltre all'acquisizione di competenze relative alla ricerca attiva del lavoro.
Relativamente alle aziende, la UO Orientamento e Job Placement organizza Job day tematici, indirizzati ai diversi settori produttivi in linea con i sistemi di imprese: dal sistema Food e agroalimentare, alla meccanica generale, impiantistica ed automotive; farmaceutica e industria della salute; sistema edilizia e delle costruzioni; industrie culturali e creative; industrie settore ICT; sistema moda e fashion; sistema finanziaria e assicurativo; sistema distributivo commerciale; sistema della consulenza e dei servizi alle imprese e sistema energetico e delle utilities.
L'obiettivo dei Job day tematici e quello di favorire l'incontro mirato tra le realtà imprenditoriali ed i neolaureati e studenti, avendo la possibilità di toccare con mano e da vicino le diverse realtà imprenditoriali.
La U.O. Orientamento e Job Placement collabora inoltre all'organizzazione del Job Day , evento annuale di Ateneo volto a favorire il rapporto diretto tra imprese e laureandi/laureati dell'Ateneo di Parma, che costituisce la fase qualificante dell'orientamento in uscita, in coerenza con l'approccio di filiera adottato, ovvero il momento finale di un percorso di attività ed eventi che si svolge durante tutto l'anno.

Relativamente allo stage o tirocinio di orientamento , il periodo di formazione rivolto ai neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo, che si svolge presso aziende, enti pubblici e professionisti, è opportuno sottolineare come tale tipologia di tirocinio, pur rappresentando un primo approccio concreto sul piano lavorativo, esprima tutta la sua valenza ed il suo potenziale se correttamente inteso come uno strumento flessibile atto a realizzare un "ponte" tra il mondo del lavoro ed il mondo della formazione. Pur non costituendo un rapporto di lavoro vero e proprio, allo stagista viene riconosciuto un contributo spese, sotto forma di indennità.

Imprescindibili, nel quadro illustrato, rimangono il miglioramento dei processi di gestione dell'attività di placement e dell'efficacia comunicativa nei confronti dei diversi portatori di interesse, l'affinamento degli strumenti di monitoraggio degli esiti occupazionali e della loro valorizzazione ai fini dell'orientamento e della progettazione didattica, la dematerializzazione dei processi e l'incremento dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità.

Per gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali che il Corso di Studio si prefigge (si veda il punto B2 del presente documento), l'accompagnamento al lavoro riveste importanza centrale.
Esso viene sviluppato attraverso una serie di iniziative proprie del Corso di Studio, ed inoltre si avvale dei servizi realizzati dall'Ateneo e comuni a tutti i corsi di studio.
Nel primo ambito, ovvero per quanto riguarda le attività realizzate specificamente dal Corso di Studio, si sottolinea che l'accompagnamento al lavoro si realizza innanzitutto attraverso lo sviluppo ed il mantenimento di relazioni continuative tra gli studenti e le aziende, sancito anche dalla costituzione di un Comitato di Indirizzo specifico del CdS, costituito da manager ed esperti.

Dal 2010 la Commissione Placement del Dipartimento SEA presidia due fronti:
a) Coinvolgimento e sensibilizzazione degli studenti in tema di analisi delle opportunità di inserimento nel contesto lavorativo e di autovalutazione delle capacità/competenze richieste da imprese o istituzioni;
b) Potenziamento di rapporti continuativi con imprese e istituzioni sia nazionali (e locali) che internazionali, sbocco prioritario dei nostri laureati.
Ogni anno viene realizzato un Placement day al quale le imprese vengono invitate a partecipare. Gli obiettivi che vengono perseguiti sono:
- di natura istituzionale: presentazione del Dipartimento alle imprese, presentazione della ricerca annualmente condotta sugli studenti sul tema dell'ingresso nel mondo del lavoro;
- di orientamento: tavola rotonda che offre un parallelo sul vissuto/visione aziendale sui temi specifici delle risorse umane;
- di attraction, recruiting e selection.
In questa giornata intervengono le associazioni degli studenti di Economia e numerose imprese.
Il Placement Day, quale attività chiave dell'Orientamento in Uscita, è uno degli obiettivi strategici per il nostro Dipartimento e rappresenta un'importante opportunità di incontro tra il mondo delle aziende e i nostri studenti.
L'ultimo evento, in ordine di tempo, è stato organizzato nella giornata del 13 maggio 2021, evento a cui hanno partecipato 14 aziende.

Il Placement Day ¿ Digital Edition 2021 è stato Progetto pilota di Ateneo realizzato sulla Piattaforma M.I.T-O. di Alma Laurea ed ha visto il coinvolgimento di 382 studenti, che hanno effettuato 300 colloqui nel corso della giornata.

Nel corso dell'a.a. 2022/2023 la Commissione Placement ha svolto una serie di importanti attività, tra le quali si ricordano:

- Promozione di 180 offerte di stage/lavoro al target selezionato di potenziali candidati (Laureati o studenti) e raccolta dei cv in pdf (su tutti i corsi di laurea); in termini organizzativi ciascun membro della Commissione monitora un corso di laurea, dialoga con l'azienda alla ricerca per definire la posizione e il target di studenti/lauerati più in linea con la posizione, e raccoglie i CV, eventualmente a seguito di una scrematura fatta dalla Commissione, mirata sui requisiti richiesti entro circa una settimana dalla ricezione dell'offerta;
- Organizzazione dei seguenti eventi di Employer Branding:
• Webinar di presentazione FINECO, 15 novembre 2022: 50 iscritti, 20 presenti
• Jakala Talent Day, 23 novembre 2022: 48 iscritti, 23 presenti
• Credit Agricole incontra Unipr 2022, 1 dicembre 2022, 58 iscritti, 30 presenti
• Unipr ft. Accenture Song, 21 febbraio 2023, 38 iscritti, 18 presenti
• Gruppo Saviola 1 marzo 2023, 50 presenti
• Credit Agricole incontra Unipr 2023, 28 marzo 2023,114 iscritti, 70 presenti
• P&G CAREER: JOIN US!, 12 maggio 2023, 47 iscritti, 18 presenti

A questi eventi si sono aggiunte partecipazioni di manager delle Risorse Umane che hanno affiancato i manager di altre funzioni aziendali (ad es. Marketing, Accounting, Finance, etc.) nell'ambito di testimonianze concordate con i docenti dei vari insegnamenti nelle diverse Lauree magistrali.

Percorso di orientamento professionale tenuto da Randstad Group in preparazione alla giornata di Placement Day – 2023:
- "Kick Off Webinar": incontro con la campionessa olimpica di Ginnastica Ritmica Daniela Masseroni (1° marzo 2023): incontro per Triennali e Magistrali
- "LinkedIn Boosting" condotto in presenza dalla Dott.ssa Sabrina Zurlini presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (7 Marzo 2023): incontro per le triennali
- "LinkedIn Boosting" condotto in presenza dalla Dott.ssa Sara Perini presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (7 Marzo 2023): incontro per le Magistrali
- "Come scrivere il CV" condotto in presenza dalla Dott.ssa Sabrina Zurlini presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (7 Marzo 2023): incontro per le Triennali
- "Come scrivere il CV" condotto in presenza dalla Dott.ssa Sara Perini presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (15 Marzo 2023): incontro per le Magistrali
- "Il colloquio di lavoro: tips & tricks" condotto dalla Dott.ssa Sabrina Zurlini in presenza presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (23 Marzo 2023): incontro per le Triennali
- "Il colloquio di lavoro: tips & tricks" condotto dalla Dott.ssa Sara Perini in presenza presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (23 Marzo 2023): incontro per le Magistrali
- Sportello per il CV check nelle seguenti date: 13 aprile 11.30 - 13.30 (Aula K7 – Plesso Aule K); 14 aprile 11.30 - 13.30 (Aula K7 – Plesso Aule K); 18 aprile 15.00 - 17.00 (Aula K7 – Plesso Aule K); 19 aprile 15.00 - 17.00 (Aula K7 – Plesso Aule K)
Attivazione di uno "sportello tirocinio" in collaborazione con Gi Group, società di consulenza e selezione, che prevede personale di Gi Group, per due ore a settimana da gennaio 2023 a dicembre 2023, a disposizione degli studenti delle lauree triennali e magistrali, online e in qualche caso in presenza, per rispondere a tutti i quesiti relativi alla ricerca, all'istituzione e all'espletamento di attività di tirocinio curriculare. Per ulteriori informazioni consultare il link: https://sea.unipr.it/it/servizi/sportello-tirocini

Con specifico riferimento al corso ADA, esistono rapporti di collaborazione consolidati con le principali società di revisione (EY, PWC, Deloitte, KPMG), che intervengono sui diversi corsi erogati sul Corso di Laurea (in particolare sul corso di Sistemi di Governance e Revisione Aziendale e Temi Speciali di Bilancio) con testimonianze pratiche, seminari ed esercitazioni, che rappresentano opportunità importanti per gli studenti al fine di meglio comprendere da un punto di vista pratico le dinamiche aziendali e professionali, oltre che rappresentare un primo momento di contatto tra gli studenti e i manager delle società di revisione. Anche nell'ambito del corso di Programmazione, controllo e bilancio delle aziende pubbliche sono previste numerose testimonianze di esponenti della Pubblica Amministrazione, che da diversi anni

intervengono in modo stabile nell'ambito del corso.
Per quanto riguarda in particolare le Società di Revisione, i manager che intervengono in aula dedicano la prima parte del proprio intervento alla descrizione dei percorsi di carriera interni alle proprie aziende, rispondono alle domande degli studenti a tal riguardo e indicano le modalità per l'invio delle proprie candidature. Alcuni studenti particolarmente brillanti sono già sollecitati in aula a presentare le proprie candidature e hanno quindi la possibilità di svolgere un primo colloquio conoscitivo a margine dei seminari e delle lezioni, in vista poi del colloquio completo da effettuarsi con gli uffici HR delle società di revisione.

Infine, viene svolta dai docenti ADA una costante attività di connessione tra le aziende e gli studi professionali e gli studenti ADA; in particolare ogni qualvolta un docente riceva personalmente una richiesta di profili ADA da inserire nel proprio organico, questa richiesta viene trasmessa dal docente al Presidente del Cds, che tramite i rappresentanti di aula del primo e secondo anno di corso, veicola l'informazione e la richiesta proveniente dalle aziende a tutti gli studenti ADA. I CV vengono poi raccolti dal Presidente del Cds che li invia successivamente ai richiedenti, che procedono poi in autonomia nel processo di selezione del personale. Numerosi studenti ADA hanno usufruito di queste opportunità e hanno potuto intraprendere il percorso lavorativo già prima della Laurea, principalmente durante la stesura del lavoro di tesi.

I rapporti con il mondo delle imprese sono agevolati anche grazie agli stimoli che pervengono dal Comitato di Indirizzo, rispetto al quale si rimanda all'apposita sezione SUA e al link sotto indicato.

Descrizione link: Rapporti con le imprese
Link inserito: https://cdlm-ada.unipr.it/il-corso/rapporti-con-le-imprese

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

11/06/2022

Come illustrato nelle precedenti Sezioni, il diretto contatto col mondo delle imprese (pubbliche e private) e degli ordini professionali facilita un processo di selezione diretta dei laureati in 'Amministrazione e Direzione Aziendale' più meritevoli. Frequenti, infatti, sono le richieste effettuate dalle imprese ai Docenti del Corso di Studio di curricula vitae di studenti laureandi o laureati con specifiche competenze maturate anche a seguito dei lavori finali di tesi di laurea.
Gli stretti rapporti tra il mondo delle imprese e delle professioni e ADA è agevolato da una serie di iniziative seminariali che vengono proposte durante i semestri di frequenza.
Nel corso dell'anno gli studenti sono inoltre sollecitati a partecipare a iniziative collaterali organizzate dai docenti ADA, ovvero iniziative seminariali principalmente rivolte ad 'addetti ai lavori', ma durante le quali è consentito a gruppi ristretti di studenti di partecipare come uditori. In particolare si segnala la sempre attiva partecipazione degli studenti all'evento TOP 500 organizzato da UNIPR con PWC.
A testimonianza dell'apprezzamento dei profili formati nel Cds, il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali ha istituto dal 2018 (prima edizione), grazie al contributo di Deloitte & Touche S.p.A n° 2 Premi di Studio in denaro, da attribuire a due studenti meritevoli del primo anno iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Amministrazione e Direzione Aziendale dell'Università di Parma, in possesso di requisiti di profitto nel corso del primo anno di studi. Il premio è in particolare finalizzato a sostenere gli studenti che si sono particolarmente distinti per l'impegno dimostrato e i risultati ottenuti nel percorso di studio universitario. I soggetti vincitori, oltre a vedersi aggiudicati i due premi in denaro, hanno anche accesso ad uno stage formativo di 3 settimane presso Deloitte.
Il premio è diventato un appuntamento annuale a cui partecipano con le proprie candidature decine di studenti.
Link inserito: https://cdlm-ada.unipr.it/il-corso/rapporti-con-le-imprese

QUADRO B6 | Opinioni studenti

11/09/2023

Le opinioni degli studenti sono raccolte mediante un questionario che viene erogato online prima dell'iscrizione ai singoli esami ed è volto ad indagare la soddisfazione in merito all'insegnamento, alla docenza, alle infrastrutture e all'organizzazione del CdS.
La compilazione dei questionari da parte degli studenti è fortemente incentivata da parte di tutti i principali attori del CdS; in particolare, si segnala che in occasione del Welcome Day il Presidente del CdS interviene con un'informativa ad hoc in relazione alla funzione e agli utilizzi che vengono fatti in merito ai questionari di valutazione e, grazie anche alla messa a disposizione dei video-tutorial di Ateneo sul tema, gli studenti vengono sensibilizzati in merito ad una compilazione consapevole ed obiettiva dei questionari stessi.
Tutto ciò premesso, l'analisi svolta in questo quadro si fonda sui dati provenienti dal Controllo di Gestione, nonché sulle segnalazioni pervenute da parte dei Rappresentanti degli Studenti (i quali fanno parte del GdR) e tiene conto delle osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti.
Considerando che uno dei punti di distintività del CdS è la presenza di attività didattiche interattive nella maggior parte degli insegnamenti, si sono analizzate le valutazioni date dagli studenti frequentanti oltre il 50% delle lezioni. I dati sono stati elaborati considerando la somma delle risposte 'decisamente SI' e 'più SI che NO'. Le considerazioni che vengono di seguito riportate tengono anche conto delle riflessioni emerse nella Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti emessa a dicembre 2022 (che vengono in parte riprese nel commento), che è stata presentata e discussa nel corso del CDS di marzo 2023. In tale sede, i docenti hanno avuto modo di confrontarsi sui miglioramenti osservati e sulle criticità segnalate e valutare le possibili azioni correttive da adottare.

I dati dei questionari di seguito commentati sono reperiti dalla Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti emessa a dicembre 2022, che ha rielaborato le risposte ai singoli quesiti esprimendo le valutazioni in 30esimi.
Come evidenziato anche nella Relazione Annuale della CPDS, si è registrato un netto incremento della soddisfazione generale degli studenti frequentanti; infatti, rispetto all'anno accademico 2020/2021, si è passati da un valore di 24,4 a un 25,5 dell'anno accademico 2021/2022 (era del 23,31 nel 2019/2020). La media del corso, pari a 25,5 per i frequentanti, risulta peraltro superiore rispetto alla media di Ateneo, pari a 24,09. L'incremento del giudizio deriva in particolare dal rispetto degli "orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche", dalla "reperibilità dei docenti per chiarimenti" oltre che da "insegnamenti svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul Web del corso di studi". Queste rappresentano infatti le tematiche che hanno fatto registrare una più elevata valutazione media. La media del corso, pari a 25,5 per i frequentanti, risulta superiore rispetto alla media di Ateneo, pari a 24,09.
In allegato è proposta l'elaborazione presente in area pubblica del sito www.unipr.it, dove è possibile cogliere anche il posizionamento del CdS rispetto alla media di Ateneo. I dati invece presenti nel link allegato sono espressi in % e quindi in centesimi.
Un aspetto su cui il CdS ha continuato ad investire risorse in termini di tempo è stata quella legata al coordinamento dei contenuti e delle attività dei diversi Corsi; all'inizio di ogni semestre accademico, il Presidente incontra i docenti che impartiscono i corsi nel semestre in avvio e si programma di concerto l'articolazione temporale dei corsi, al fine di tenere conto di prove intermedie, prove finali, esposizione dei lavori di gruppo, in modo da calibrare i carichi didattici e gli impegni degli studenti, con lo scopo principale di consentire a loro di addivenire ad una adeguata preparazione per i vari insegnamenti e di poter programmare in modo efficiente ed efficace i propri impegni.
Sul fronte delle attività svolte nei confronti dei docenti, si segnala anche l'operato del RAQ, nell'ambito della compilazione del Syllabus degli insegnamenti. L'operato del Presidente e del RAQ si è in particolare concentrato nel supporto al corpo docente per una attenta e coerente redazione del Syllabus (a tal proposito il RAQ ne ha verificato puntualmente la compilazione secondo le linee guida di Ateneo), oltre che su un'azione di sensibilizzazione dei docenti in merito ad una puntuale osservanza di quanto previsto in Syllabus nel momento di erogazione effettiva dei corsi. Il RAQ, nel corso del passato a.a., ha svolto un'azione capillare di verifica dei Syllabus, anche in contraddittorio con i rappresentanti degli studenti.
Rispetto alla Relazione del Nucleo di Valutazione in merito all'opinione degli studenti frequentanti e non frequentanti e dei laureandi per l'anno accademico 2021/2022, per il CDS non si riscontrano criticità rilevanti e i punteggi ottenuti si attestano su livelli confrontabili con quelli rilevati a livello di Ateneo.

Link inserito: https://controllogestione.unipr.it/cms/opinione-studenti/risultati-rilevazioni/

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

11/09/2023

I risultati della rilevazione dell'opinione dei laureati che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2022 (report 'Profilo dei Laureati' AlmaLaurea) si basano sui dati forniti da 105 studenti sul totale dei 108 laureati nell'anno solare 2022 (tasso di risposta 97,2%). Un primo dato molto positivo attiene all'età media rilevata alla Laurea, pari a 25,9 anni, contro i 26,3 nel 2021; questo dato è in miglioramento da 3 anni solari, a testimonianza dell'efficace impegno del Cds nell'accompagnare gli studenti alla laurea in tempi consoni.
La durata media degli studi si riduce leggermente e passa a 2,4 anni (erano 2,5 nel 2021), con un ritardo alla laurea di 4 mesi. In calo il numero degli studenti che ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti, pari al 74,3%. Questo dato è coerente con la reintroduzione della frequenza in presenza, che ha ridotto il numero dei frequentanti. Il voto medio degli esami si mostra sostanzialmente stabile, così come il voto di laurea. Infatti, il punteggio medio degli esami è stato 27 (27,2 nel 2021), mentre il voto di laurea medio è risultato pari a 104,6, contro il 105,5 del 2020.
Sale il numero degli studenti durante il percorso didattico ha dichiarato di aver avuto esperienze di lavoro (dal 59,6 del 2021 al 68,6 del 2022), dato in ripresa nel periodo post-pandemico.
In riferimento al giudizio complessivo sul CdS, la percentuale di studenti che si dichiara soddisfatto del corso di laurea si mantiene stabile, passando dal 97% del 2021 al 96,2% del 2022.
Tra gli aspetti ritenuti più rilevanti nella ricerca del lavoro ai primi posti si collocano l'acquisizione di professionalità (83,8%) e la possibilità di fare carriera (84,8%).
Il 76,2% dei laureati era interessato a lavorare nel settore privato (compreso l'avvio di un'attività autonoma/in conto proprio), mentre la restante percentuale ha indicato il settore pubblico.
Gli intervistati che si sono dichiarati disponibili a lavorare in uno stato europeo o extraeuropeo erano pari rispettivamente al 40 e al 23,8%.
La disponibilità a effettuare trasferte di lavoro anche con trasferimenti di residenza ha raccolto un 38,1% di risposte positive, coerentemente con la variegata provenienza degli studenti che si iscrivono al CDS.

Link inserito: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&config=profilo
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Profilo laureati

QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

11/09/2023

PREMESSA
L'analisi della situazione è svolta con riferimento ai Dati ANS aggiornati al 01.07.2023 - Scheda del Corso di Studio.
In tale scheda sono presenti in dati dal 2018 al 2022 (alcuni dati sono disponibili sino al 2021).

Ingresso (attrattività)
L'attrattività del CdS, sia in termini di numerica di studenti immatricolati, che di provenienza geografica degli stessi, dopo un periodo di costante crescita, ha rilevato negli ultimi due anni (2021 e 2022) un relativo rallentamento, dopo il rilevante incremento del 2019 e del 2020, riportando il dato degli immatricolati a livelli pre-2019, in linea con lo storico andamento di ADA.
Il primo dato oggetto di analisi è rappresentato dal numero degli immatricolati (indicatore 'avvii di carriera al primo anno' iC00a), che nel 2022 si è assestato a 113 unità, dopo le 108 del 2021. Di nuovo in salita (38,1%) nel 2022 la percentuale degli studenti provenienti da Lauree Triennali conseguite in altro Ateneo (indicatore iC04), che nel 2021 era sceso al 32,4% (dopo aver toccato il 38,2% nel 2020). Permane quindi la capacità del CdS di attrarre studenti non solo laureati CLEM, sicuramente grazie alle intense attività di orientamento in ingresso commentate in altra sezione di questa scheda SUA, ma anche grazie all'elevata soddisfazione espressa dagli studenti laureati, che con la propria positiva esperienza hanno saputo convogliare nuovi iscritti su ADA.
Per quanto riguarda l'andamento del percorso di formazione degli studenti, particolare attenzione viene sempre riservata al monitoraggio dei CFU maturati dalle coorti del triennio; il dato della percentuale di studenti che proseguono al secondo anno di corso avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (indicatore iC16) si mantiene positivo (62,9% nel 2021), seppure in calo rispetto agli anni precedenti. Appurata una certa difficoltà nell'acquisizione dei CFU del primo anno, si è proceduto a modificare l'offerta formativa del CDS, che a far tempo dall'a.a. 2022/2023 ha una nuova proposta di corsi e un alleggerimento dei CFU del primo anno.

Uscita (laureabilità)
I dati relativi alla laureabilità degli studenti sono molto positivi. In particolare, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (include trasferimenti in entrata - indicatore iC02) è si assesta all'80,4% nel 2022 (era l'81% nel 2021). In dettaglio, ben 86 studenti sui 107 laureati nell'anno solare 2022 hanno completato il proprio percorso entro la durata normale del corso (i dati ante 2019 si attestavano nel range 67-69%). Questo dato è da leggersi in stretto collegamento con l'indicatore iC16 sopra commentato; l'esperienza maturata in seno al CdS ci consente di affermare che l'acquisizione dei 40 CFU nel I anno è aspetto cruciale per la laureabilità entro la durata normale del corso degli studenti. Il dato del 2022 si colloca lievemente al di sopra del dato di Ateneo e della media dell'area di geografica di confronto per ADA. In sostanziale tenuta la percentuale di immatricolati laureati in corso (indicatore iC22), pari al 58,2% nel 2021 contro il 60,3% nel 2019.
Al fine di accompagnare gli studenti alla laurea in modo efficace si è proseguito nell'organizzazione di incontri ad hoc sia in termini di gestione della tempistica, sia con riferimento alle metodologie di redazione dell'elaborato di tesi finale.

Internazionalizzazione
Con riferimento a questo capitolo si confermano le riflessioni operate negli scorsi anni; la numerosità in termini assoluti degli studenti che sfruttano esperienze internazionali è molto limitato e quindi le percentuali rilevate nei vari anni risentono pesantemente anche di una sola unità in più o in meno di studenti che effettuano esperienze internazionali.
Dopo quindi un graduale miglioramento riscontrato negli ultimi anni negli indicatori, nel 2021 la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (indicatore iC11), era calata drasticamente al 37 per mille; il dato è ulteriormente peggiorato nel 2022, con un 34,9 per mille.
L'impegno svolto dai docenti del CdS per incrementare i CFU conseguiti all'estero e consentire agli studenti di usufruire di importanti opportunità a livello internazionale è stato notevole, tenuto anche conto della specificità del CdS, che contiene corsi molto legati alla normativa nazionale e che rendono in molti casi difficoltoso il confronto e la conversione di piani di

studio esteri. Al fine comunque di incentivare l'internazionalizzazione del CdS, sono stati svolti una serie di interventi ed incontri informativi con gli studenti, volti a individuare percorsi di studio coerenti con il progetto formativo e culturale del corso che tengano conto anche delle aumentate richieste da parte delle aziende in termini di ricerca di profili di laureati con esperienze internazionali già maturate nel corso degli studi.
Le numerose opportunità di esperienze internazionali offerte dal Corso sono ampiamente comunicate agli studenti tramite aree apposite del sito di CdS e durante il Welcome Day, così come vengono comunicati tutti gli strumenti che l'Ateneo mette a disposizione per preparare gli studenti alla selezione per l'esperienza estera (ad esempio i corsi di lingue, in presenza e online).
Infine, il CdS continua ad offrire insegnamenti caratterizzanti tenuti in lingua. L'obiettivo è quello di far verificare e sviluppare agli studenti le capacità di comprensione ed esposizione in inglese, e di attivarsi per migliorarle in tempo utile prima della fine del percorso di studi e dell'ingresso nel mondo del lavoro.
Si segnala che la prova di lingua inglese prevista dall'ordinamento didattico del CdS è esame di profitto, a rafforzamento degli sforzi sopra indicati, e sono previsti nel piano di studi due esami di profitto erogati in lingua inglese

Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza

QUADRO C2 | Efficacia Esterna

14/09/2023

Le analisi dei dati riferiti all'accompagnamento al mondo del lavoro si basano sulla consultazione dei rapporti pubblicati sul sito di AlmaLaurea.
Il rapporto con il mondo del lavoro è uno dei punti di forza del CdS, come emerge dai dati sotto riportati e dai colloqui informali intervenuti coi neo-iscritti.
I dati della condizione occupazionale a 5 anni dal conseguimento della laurea si basano sull'indagine condotta da Almalaurea nel 2017 e interessano i laureati nell'anno 2016. I dati riguardano 56 intervistati su 87 laureati, con una percentuale di risposta del 64,4%. Da questi dati emerge che circa l'84% ha partecipato ad almeno un'attività formativa post-laurea, soprattutto sotto forma di tirocinio o praticantato (52%) o stage in azienda (18%). A 5 anni dalla laurea il 93% dei laureati ha dichiarato di lavorare, il 3,6 non lavora e non cerca impiego e solo il 3,6% non lavora e cerca un impiego. Interessante il dato legato al fatto che circa l'83% dei laureati ha iniziato a lavorare dopo la laurea di secondo livello e nessuno ha proseguito un lavoro intrapreso prima di laurearsi. La maggior parte dei laureati opera nel settore dei servizi (80%) e il 96% ha dichiarato efficace la laurea per l'attuale lavoro.
Osservando le medesime linee di indagine con riferimento alla rilevazione del 2019 (laureati 2018), ma a 3 anni dalla laurea, gli intervistati sono 76 su 98 e di questi il 91% lavora, contro un 4% che non lavora e non cerca e un 5% che non lavora ma sta cercando. Il settore dei servizi resta preponderante (83%), così come la percezione di efficacia della laurea per il lavoro 897%).
Infine, con riferimento ai laureati 2021 (indagine 2022), e prendendo in esame i dati a 1 anno dalla laurea, vediamo 70 intervistati su 100, con un tasso di occupazione che sale al 94%, e addirittura un 50% che ha dichiarato una diffusione di smart working come modalità di lavoro.
Il CdS sta quindi performando in modo soddisfacente dal punto di vista dell'occupazione, rispetto alla media italiana della classe, ed anche rispetto alle altre magistrali della stessa classe nell'Ateneo di Parma. A questo riguardo, l'ultimo dato rilevato in merito al tasso di occupazione del CdS a tre anni (indicatore iC07, rilevato nell'anno 2021) è 91,4%.
L'ottimo dato del tasso di occupazione che emerge dai dati analizzati testimonia il successo del notevole sforzo effettuato nel CdS per mantenere le attività seminariali, di tirocinio e di connessione con il mondo del lavoro, azioni poste in essere anche grazie ai consolidati rapporti con le aziende del territorio e anche dal concreto apporto fornito dalle consultazioni con il Comitato di Indirizzo.

I laureati magistrali 2019 hanno impiegato in media 3,4 mesi per reperire il primo lavoro dall'inizio della relativa ricerca.

Con riferimento ai tirocini formativi, il Corso di Studio ADA offre, ed anzi incoraggia, la possibilità di svolgere uno o più stage o tirocini curriculari, come parte integrante del piano di studi, a valere sulle Attività libere a scelta dello studente, fino

a un massimo di 15 CFU. Il numero di tirocini attivati nel CdS ADA sono progressivamente aumentati nel corso degli ultimi anni: 26 tirocini attivati nel 2016, 37 nel 2017, 46 nel 2018, 67 nel 2019, 60 nel 2020, 49 nel 2021 e 53 nel 2022. La maggior parte dei tirocini esterni viene svolta presso Studi professionali di Dottori Commercialisti o Esperti Contabili, grazie sia alla Convenzione in essere con l'Ordine professionale, sia alla possibilità, di svolgere parte del tirocinio valido ai fini dell'ammissione all'esame di abilitazione alla professione di Dottore Commercialista durante il percorso di studi. La richiesta di tirocinanti presso Studi Professionali è in costante aumento e gli studenti che sono intenzionati a intraprendere tale percorso sono facilitati nella ricerca dello Studio Professionale dal rapporto ormai consolidato tra il Dipartimento e l'Ordine Professionale di Parma, che all'interno del proprio sito web riservato agli iscritti contiene una sezione denominata Bacheca, all'interno della quale vengono pubblicati i CV dei candidati e le richieste provenienti dagli Studi.
Un importante contributo del Corso di Studio ai fini dell'assistenza di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) si è inoltre concretizzato nella formalizzazione di accordi documentati (convenzioni o altro) con enti, associazioni di categoria, ordini professionali e singole imprese al fine di promuovere stage e tirocini formativi per gli studenti, favorendone l'inserimento nel mondo del lavoro.
Con specifico riferimento al corso ADA, esistono rapporti di collaborazione consolidati con le principali società di revisione (EY, PWC, Deloitte, KPMG), che intervengono sui diversi corsi erogati sul Corso di Laurea (in particolare sul corso di Sistemi di Governance e Revisione Aziendale e Temi Speciali di Bilancio) con testimonianze pratiche, seminari ed esercitazioni, che rappresentano opportunità importanti per gli studenti al fine di meglio comprendere, da un punto di vista pratico, le dinamiche aziendali e professionali, oltre che rappresentare un primo momento di contatto tra gli studenti e i manager delle società di revisione. Anche nell'ambito del corso di Programmazione, controllo e bilancio delle aziende pubbliche sono previste numerose testimonianze di esponenti della Pubblica Amministrazione, che da diversi anni intervengono in modo stabile.

Link inserito: http://

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

14/09/2023

Il rapporto con le aziende riveste per il Corso di Studio, dati gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali che si prefigge, importanza centrale.
La didattica tradizionale è affiancata da una intensa attività di testimonianze aziendali, durante le quali spesso i soggetti esterni che intervengono raccolgono i curricula degli studenti, li invitano ad inviarli all'azienda o lasciano indicazioni personali per mantenere un contatto con gli studenti che, in diversi casi, si trasforma in un rapporto di stage o tirocinio o in un impegno per assunzioni post laurea.
Il CdS è inserito dall'Ateneo nella procedura di dematerializzazione delle procedure di gestione del tirocinio e dal 2018 è presente la funzionalità che consente la compilazione di un questionario sia per lo studente sia per l'azienda, nel sistema di gestione del tirocinio online.
I questionari raccolti per il 2021 sono stati n. 37 dalle aziende e n. 63 dagli studenti.
Dalla analisi di tali dati si evince che gli studenti sono molto soddisfatti del Tirocinio, e che il 93% ritiene di avere acquisito nuove competenze o conoscenze.
Dall'analisi dei risultati del questionario emerge che anche le Aziende sono molto soddisfatte degli studenti che hanno accolto in Tirocinio: l'84% afferma che il tirocinante ha mantenuto vivo l'interesse e l'impegno verso tutte le attività di tirocinio e il 95% ha confermato che le conoscenze preliminari possedute dal tirocinante sono risultate sufficienti per affrontare almeno i primi giorni di tirocinio.

Link inserito: http://

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

31/03/2023

L'Università di Parma, coerentemente con i propri valori guida e gli indirizzi strategici, ha deciso di adottare un sistema di Assicurazione Qualità (AQ) ispirato alle migliori pratiche a livello nazionale ed internazionale.
Coerentemente con lo spirito definito nello Statuto dell'Ateneo, il Sistema di Assicurazione Qualità dell'Università di Parma è diretto a garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi formativi, delle attività di ricerca scientifica e terza missione, della gestione delle risorse così come definiti nel Piano Strategico triennale e nel Piano Integrato per la gestione del ciclo della performance. A tale scopo promuove azioni sistematiche per il monitoraggio, la valutazione e la verifica delle performance prodotte e dei risultati ottenuti.

La struttura organizzativa del Sistema di Assicurazione della Qualità nell'Ateneo di Parma, con la definizione di funzioni e responsabilità, è riportata nel documento "Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", approvato nel 2018 dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico e successivamente aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico a gennaio 2021. Il documento è stato inviato a tutto il personale dell'Università ed è pubblicato sul sito web di Ateneo.

In questo quadro si vogliono sottolineare gli aspetti peculiari del Sistema di Assicurazione della Qualità nell'Ateneo di Parma rispetto agli attori e alle funzioni riportate nelle Linee Guida ANVUR sull'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio.

1. Il Presidio della Qualità definisce annualmente (generalmente entro il mese di gennaio) gli obiettivi di AQ di Ateneo per l'anno successivo; tali obiettivi vengono declinati a livello di Ateneo, di Corso di Studio (CdS) e di Dipartimento nel Piano Integrato di Ateneo. Il Presidio della Qualità relaziona annualmente (generalmente entro il mese di marzo di ogni anno) agli Organi di Governo dell'Ateneo, al Direttore Generale e al Nucleo di Valutazione sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità dell'anno precedente mettendo in evidenza le criticità e gli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato e sui risultati conseguiti. Annualmente il Presidio della Qualità organizza (generalmente nel mese di aprile) un incontro dal titolo "Riesame generale del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo: giornata di confronto sulla AQ" quale momento di verifica e confronto annuale sullo stato di maturazione e consolidamento del sistema di Assicurazione di Qualità di Ateneo.

2. Nel solco di un'esperienza già consolidata che ha visto operare dal 2010 la Commissione Monitoraggio, Qualità e Valutazione e ravvisata la necessità di affrontare la pianificazione strategica di Ateneo prevedendo un forte coordinamento e una stretta sinergia fra l'indirizzo politico e quello gestionale, il Rettore ha istituito, con DRD 249/2018 del 5 febbraio 2018, la Commissione Pianificazione, Performance e Qualità. Nell'ambito della qualità la Commissione ha come obiettivo la condivisione e la valorizzazione dei documenti istituzionali finalizzati al miglioramento dei processi di assicurazione della qualità proposti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

3. All'interno di ogni Dipartimento è istituito il Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD), organismo operativo e di raccordo fra Dipartimento e Presidio della Qualità di Ateneo. Il PQD diffonde la cultura della Qualità all'interno del Dipartimento; applica, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo di Ateneo; coadiuva i Presidenti di CdS nella stesura dei documenti di AQ del corso di studio (SUA-CdS, Rapporto di Riesame ciclico, Scheda di monitoraggio annuale); coadiuva il Direttore nella stesura dei documenti di AQ della ricerca (SUA-RD, eventuali documenti programmatici del Dipartimento); supporta il Direttore e il Consiglio di Dipartimento nella definizione delle politiche ed obiettivi per la Qualità e per l'AQ della ricerca e della terza missione; promuove il miglioramento continuo in Ricerca e Didattica attraverso attività di autovalutazione e valuta l'efficacia delle azioni intraprese. Il PQD definisce annualmente (generalmente entro il mese di febbraio) gli obiettivi di AQ di Dipartimento per l'anno successivo; a tali obiettivi, che devono discendere da quelli di Ateneo, possono essere aggiunti ulteriori obiettivi

specifici. Annualmente, di norma entro il 31 dicembre di ogni anno accademico, il PDQ redige una relazione sulle attività e sugli interventi svolti nel corso dell'anno che diventa parte integrante della relazione annuale del PQA sullo stato dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo.

4. Per ogni Corso di Studio è nominato, tra i Docenti del corso di studio, un Responsabile della Assicurazione della Qualità del corso di studio (RAQ) con funzioni di monitoraggio e di verifica della corretta attuazione delle azioni di miglioramento approvate dal Consiglio di CdS. In particolare, il RAQ ha il compito di: verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio; collaborare, all'interno del Gruppo di Riesame, alla redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); verificare la corretta pubblicazione dei calendari degli esami di profitto, degli esami di laurea, delle lezioni, delle eventuali attività seminariali; verificare l'avvenuta pubblicazione dei programmi degli insegnamenti, dei curricula dei Docenti, ecc.; sensibilizzare la componente studentesca circa il ruolo e le funzioni del RAQ; ricevere e predisporre la presa in carico di eventuali segnalazioni degli studenti su criticità riguardanti il corretto svolgimento delle attività didattiche. Con cadenza annuale (di norma entro il 31 ottobre) il RAQ riferisce al Consiglio di CdS, mediante una relazione scritta, circa le attività svolte nel corso dell'anno accademico.

5. Le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) dei Dipartimenti sono composte da un docente e da uno studente per ciascun CdS afferente al Dipartimento. La CPDS, ove ritenuto necessario, può essere suddivisa in sottocommissioni. È presieduta da uno dei docenti di ruolo. La componente docente resta in carica per un quadriennio solare, con possibilità di rinomina per una sola volta, mentre la componente studentesca viene rinnovata con cadenza biennale. La CPDS rappresenta un osservatorio permanente sulle attività didattiche. La CPDS svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori all'interno del Dipartimento; inoltre si esprime in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, nonché individua e monitora indicatori per la valutazione dei risultati. Spetta alla CPDS formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei CdS, analizzare dati e informazioni relativi all'offerta formativa e alla qualità della didattica, inoltrare proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche ed operare il monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture. La CPDS redige, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione secondo quanto previsto dalla normativa in tema di assicurazione della qualità e la trasmette ai Presidenti dei Consigli di CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo e al Coordinatore del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

6. Ogni CdS istituisce un Gruppo di Riesame (GdR) composto da figure interne al CdS medesimo in grado di contribuire alla valutazione del corso da diversi punti di vista (docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti). Il GdR è di norma costituito dal Presidente del CdS, dal Responsabile dell'assicurazione della Qualità del CdS (RAQ), da un rappresentante degli studenti e da un Manager per la Qualità della Didattica del Dipartimento di afferenza del CdS. La componente docente e amministrativa resta in carica per un quadriennio solare, con possibilità di rinomina per una sola volta, mentre al componente studentesca viene rinnovata ogni biennio. Il GdR ha il compito di guidare il CdS verso l'obiettivo di un miglioramento continuo dei propri risultati. Il GdR gestisce il processo di auto-valutazione, ovvero quel processo mediante il quale il CdS effettua un monitoraggio del proprio andamento e una valutazione dei propri risultati, anche secondo le linee guida stabilite dall'ANVUR. Nel corso del processo di auto-valutazione il GdR prende in esame tutto ciò che può contribuire all'analisi dei risultati del CdS ed in particolare: la relazione annuale fornita della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di riferimento, il Rapporto del Riesame Ciclico, la Scheda di Monitoraggio Annuale, la Relazione del Nucleo di Valutazione, l'avanzamento delle carriere degli studenti, la disponibilità di servizi di contesto (tutorato, internazionalizzazione, orientamento, tirocini, ecc.), la consultazione con il sistema socio-economico di riferimento (tra cui il Comitato di Indirizzo, studi di settore, incontri specifici con le parti sociali), la disponibilità delle risorse (umane ed infrastrutturali), l'opinione degli studenti sulla didattica, sull'organizzazione del CdS e sul percorso di formazione.

7. A sottolineare la partecipazione e il contributo di tutte le componenti di Ateneo alla gestione in qualità della didattica, della ricerca e terza missione e dei servizi, nel documento "Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo" sono riportate quelle strutture organizzative (Unità Organizzative, U.O.) e aree dirigenziali che, come riportato nelle "Linee Generali di Organizzazione dell'Ateneo" (approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione 314/30.07.2020, successivamente modificate con delibere del Consiglio di Amministrazione 364/29.07.2021 e 376/29.09.2022) e nel "Funzionigramma di Ateneo" (approvato con Determina del Direttore Generale n. 2565/2022 prot. 252444 del 07/10/2022), hanno finalità legate all'assicurazione della qualità. Tra queste preme qui ricordare:
- la U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità che assicura il supporto amministrativo, anche attraverso i

Manager per la Qualità della Didattica (MQD) dell'area, ai corsi di studio per l'offerta formativa di Ateneo, la sua programmazione e il suo sviluppo, attraverso l'istituzione e l'attivazione dei corsi di laurea e laurea magistrale, coadiuvando i Direttori dei Dipartimenti e i Presidenti dei Corsi di Studio nell'utilizzo degli strumenti per l'autovalutazione e il miglioramento della qualità della didattica, con particolare riferimento al processo volto all'accreditamento, iniziale e periodico dei corsi di studio, secondo le politiche dell'ANVUR, ivi compreso il supporto alle attività tecnico-amministrative riferite alla compilazione delle schede SUA-CdS, nonché supportare lo sviluppo del sistema di Ateneo per l'assicurazione della qualità della didattica, coadiuvando il Presidio della Qualità di Ateneo per le attività volte ad assicurare la qualità dei corsi di studio e delle strutture didattiche;
- la U.O. Coordinamento delle Attività Amministrative dei Dipartimenti e dei Centri le cui attività sono finalizzate ad ottimizzare, in termini di efficienza ed efficacia, gli standard di funzionalità dei processi e delle attività amministrative gestite dai Dipartimenti e dai Centri, mediante il coordinamento amministrativo tra le unità organizzative delle Aree Dirigenziali e i Dipartimenti e Centri.

Infine, è opportuno sottolineare come la partecipazione degli studenti al monitoraggio dei processi di Assicurazione della Qualità sia definita ed incentivata dall'Ateneo che prevede la presenza di loro rappresentanti non solo negli Organi e Organismi di Ateneo (come da Statuto) e nella Commissione Paritetica Docenti Studenti, ma anche nel Presidio della Qualità dipartimentale e nel Gruppo di Riesame di ogni corso di studio.
Per rendere più concreta ed efficace la partecipazione attiva degli studenti negli Organi di AQ, l'Ateneo ha programmato un'attività formativa sulle tematiche di Assicurazione delle Qualità dal titolo: "Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nell'Università in Italia".

Descrizione link: Organizzazione del Sistema di Assicurazione della Qualità
Link inserito: http://www.unipr.it/www.unipr.it/AQ/architetturaAQ
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

QUADRO D2 — Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

20/05/2021

L'Assicurazione delle Qualità dei Corsi di Studio (CdS) è elemento costitutivo della gestione, del monitoraggio e della misurazione delle dinamiche che governano la didattica, la verifica del sapere e del saper fare.
I corsi di studio, in particolare, sono al centro della missione educativa delle Istituzioni di istruzione superiore. Sono progettati attraverso il disegno di una o più figure in uscita, definite attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche scientifiche, culturali e/o professionali e, coerentemente, dei percorsi formativi che conducono all'acquisizione delle conoscenze e competenze specifiche associate ai profili in uscita.
La progettazione dei corsi di studio deve coinvolgere gli studenti e gli interlocutori esterni più appropriati al carattere e agli obiettivi del corso. Fra gli interlocutori esterni del corsi di studio rientrano tutti gli attori e le organizzazioni e istituzioni potenzialmente interessate al profilo culturale e professionale dei laureati disegnato dal corso di studio (organizzazioni rappresentative della produzione di beni e di servizi, delle professioni e/o - se considerato rispondente al progetto - società scientifiche, centri di ricerca, istituzioni accademiche e culturali di rilevanza nazionale o internazionale, ecc.). Dove funzionale al progetto proposto, le parti interessate possono essere rappresentate da un Comitato di Indirizzo, composto da una rappresentanza dei docenti del Dipartimento e da esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca in rappresentanza delle parti interessate di uno o più corsi di studio.
I corsi di studio dovranno essere costantemente aggiornati, riflettere le conoscenze più avanzate nelle discipline, anche in previsione del proseguimento degli studi nei cicli successivi, garantendo l'interscambio con il mondo della ricerca e con quello del lavoro.

Corso di Studio Gruppo di Riesame Responsabile dell'Assicurazione della Qualità

Ai fini della Assicurazione della Qualità, ogni CdS è tenuto a:
• applicare, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo;
• svolgere attività di autovalutazione e riesame del proprio percorso di formazione e della gestione del CdS in funzione delle analisi riportate nella relazione annuale della CPDS e dei dati forniti da ANVUR, dal Nucleo di Valutazione e dalla Unità Organizzativa (U.O.) Controllo di Gestione confrontandosi anche con CdS similari in un'ottica di benchmarking;
• promuovere il miglioramento continuo e valutarne l'efficacia;
• attuare la valutazione della didattica secondo quanto predisposto a livello di Ateneo.

Il Consiglio di CdS, per il tramite del suo Presidente, è inoltre responsabile delle informazioni riportate nei documenti ANVUR (SUA-CdS, Scheda di Monitoraggio Annuale, Rapporto di Riesame Ciclico).
A tal fine ogni CdS istituisce un Gruppo di Riesame (GdR) composto da figure interne al CdS medesimo, in grado di contribuire alla valutazione del corso da diversi punti di vista (docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti). Il GdR è di norma costituito dal Presidente del CdS, dal Responsabile dell'assicurazione della Qualità del CdS (RAQ), da un rappresentante degli studenti e da un Manager per la Qualità della Didattica del Dipartimento di afferenza del CdS. Il GdR ha il compito di guidare il CdS verso l'obiettivo di un miglioramento continuo dei propri risultati. Il GdR gestisce il processo di auto-valutazione, ovvero quel processo mediante il quale il CdS effettua un monitoraggio del proprio andamento e una valutazione dei propri risultati, anche secondo le linee guida stabilite dall'ANVUR.

Nel corso del processo di auto-valutazione il GdR prende in esame tutto ciò che può contribuire all'analisi dei risultati del CdS ed in particolare:
• la relazione annuale fornita della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di riferimento;
• la Relazione del Nucleo di Valutazione;
• l'avanzamento delle carriere degli studenti;
• la disponibilità di servizi di contesto (tutorato, internazionalizzazione, orientamento, tirocini, ecc.);
• la consultazione con il sistema socio-economico di riferimento (tra cui il Comitato di Indirizzo, studi di settore, incontri specifici con le parti sociali);
• la disponibilità delle risorse (umane ed infrastrutturali);
• l'opinione degli studenti sulla didattica, sull'organizzazione del CdS e sul percorso di formazione;
• ogni altra segnalazione fornita dal RAQ, dal Manager Didattico e dal Coordinatore/Responsabile del servizio per la qualità della didattica (cfr. paragrafo X).

Il lavoro del GdR si concretizza nella compilazione di una Scheda di Monitoraggio Annuale e nella redazione del Rapporto di Riesame Ciclico che viene discusso all'interno del Consiglio del CdS di riferimento e trasmesso al PQA e al Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Infine, il Responsabile della Assicurazione della Qualità (RAQ) ha funzioni di monitoraggio e di verifica della corretta attuazione delle azioni di miglioramento approvate dal Consiglio di CdS. Il RAQ è individuato tra i Docenti del CdS.

Presidio della Qualità di Dipartimento

In tale contesto, è di primaria importanza il ruolo dei Dipartimenti, strutture organizzative fondamentali per lo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative, nonché per il trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione e per le attività rivolte all'esterno ad esse correlate o accessorie. Il Direttore e il Consiglio di Dipartimento rappresentano gli Organi di Governo di Dipartimento a cui spettano la definizione delle Politiche di Assicurazione della Qualità per la Ricerca e la Didattica Dipartimentali.

All'interno di ogni Dipartimento è istituito il Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD), organismo operativo e di raccordo fra Dipartimento e Presidio della Qualità di Ateneo.
Il PQD:
• diffonde la cultura della Qualità;
• applica, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo di Ateneo;
• coadiuva i Presidenti di CdS nella stesura dei documenti di AQ del CdS (SUA-CdS, Rapporto di Riesame ciclico, Scheda di monitoraggio annuale);

• coadiuva il Direttore nella stesura dei documenti di AQ della ricerca (SUA-RD, eventuali documenti programmatici del Dipartimento);
• supporta il Direttore e il Consiglio di Dipartimento nella definizione delle politiche ed obiettivi per la Qualità e per l'AQ della ricerca e della terza missione;
• promuove il miglioramento continuo in Ricerca e Didattica attraverso attività di autovalutazione e valuta l'efficacia delle azioni intraprese.

Inoltre, il PQD, tramite il Delegato per la Didattica di Dipartimento, (previsto dal “Regolamento Quadro per il Funzionamento dei Dipartimenti”), si relaziona con la Commissione Didattica di Dipartimento, commissione con funzione di supporto al Direttore nell'espletamento delle competenze in materia didattica (prevista dal “Regolamento Quadro per il funzionamento dei Dipartimenti”), mentre, tramite il Delegato alla Qualità della Ricerca e Terza Missione di Dipartimento, verifica il regolare svolgimento delle procedure per la stesura della SUA-RD.

Direttore di Dipartimento

Secondo lo Statuto, il Direttore ha funzioni di promozione, indirizzo e coordinamento delle attività scientifiche. Sovrintende all'attività di ricerca e di terza missione, curandone la valutazione.
Il Direttore è coadiuvato dal Delegato alla Qualità della Ricerca e Terza missione di Dipartimento a cui sono affidati i seguenti compiti:
• supporto nella definizione delle politiche di qualità della ricerca e terza missione del Dipartimento con l'individuazione di indicatori che tengano conto dell'impegno didattico ma anche della qualità della ricerca e delle attività di trasferimento tecnologico;
• definizione delle procedure di assicurazione della qualità della ricerca e terza missione del Dipartimento;
• monitoraggio annuale dei prodotti della ricerca (così come definiti da ANVUR nel bando VQR e nella SUA-RD), sia in termini quantitativi sia in termini qualitativi;
• gestione strutturata delle attività di Public Engagement del Dipartimento.
Il Direttore è responsabile delle informazioni riportate nei documenti di AQ (SUA-RD e eventuali altri documenti programmatici del Dipartimento).

Commissione Paritetica Docenti Studenti

A norma di Statuto ed ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo e del Regolamento Quadro per il funzionamento dei Dipartimenti, sono istituite le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) dei Dipartimenti composte da un docente e da uno studente per ciascun CdS afferente al Dipartimento. La CPDS, ove ritenuto necessario, può essere suddivisa in sottocommissioni. È presieduta da uno dei docenti di ruolo.
La CPDS rappresenta un osservatorio permanente sulle attività didattiche.
La CPDS:
• svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori all'interno del Dipartimento;
• esprime un parere in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati;
• individua e monitora indicatori per la valutazione dei risultati;
• formula pareri sull'attivazione e la soppressione dei CdS;
• analizza dati e informazioni relativi all'offerta formativa e alla qualità della didattica;
• inoltra proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
• opera il monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.

La CPDS redige, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione secondo quanto previsto dalla normativa in tema di assicurazione della qualità e la trasmette ai Presidenti dei Consigli di CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo e al Coordinatore del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

Strutture dipartimentali

A livello di struttura dipartimentale, il coordinamento in tutte le attività amministrative e gestionali tipiche dipartimentali è

svolto dal Responsabile Amministrativo Gestionale (RAG). Tra le altre funzioni, il RAG presidia e coordina:
• le attività inerenti il supporto amministrativo alle attività istituzionali della didattica, compreso il front-office con studenti per quanto di competenza, in relazione ai corsi del dipartimento, l'offerta formativa, la valutazione e autovalutazione dei corsi, presidiando i processi inerenti l'accreditamento e la qualità dei corsi di studio; supporta ed affianca i Presidenti di corso di studio in coordinamento funzionale con l'Area didattica;
• le attività inerenti il supporto amministrativo alle attività istituzionali della ricerca e della terza missione, compreso il trasferimento tecnologico, assegni di ricerca, borse di ricerca, presidiando i processi inerenti la qualità della ricerca e della terza missione dipartimentale.

Nell'Ambito della Didattica, secondo il funzionigramma di Ateneo, il RAG si può avvalere di un Coordinatore del servizio per la qualità della didattica (cat. EP) che coordina, in condivisione con il RAG, le attività tipiche di supporto alla didattica, all'offerta formativa, al front office con gli studenti per quanto di competenza, e alla qualità dei corsi, compresi i dottorati di ricerca. Coordina i referenti della didattica del dipartimento; coordina le iniziative di orientamento in ingresso e in uscita; coordina i processi di ammissione ai corsi di studio e la gestione delle attività relative al tutoring ed ai laureandi; supporta i Presidenti di CdS, la Commissione Paritetica Studenti Docenti e i GAV dei corsi di studio incardinati nel Dipartimento. Coordina le attività inerenti tirocini, stage e mobilità internazionale. Svolge un coordinamento funzionale di personale. Opera in raccordo funzionale con l'Area didattica.

In alternativa, il RAG può avvalersi di un Responsabile del servizio per la qualità della didattica (cat. D) che garantisce, sotto il coordinamento del RAG, il presidio delle attività tipiche di supporto alla didattica così come precedentemente riportate.
Per ogni CdS è inoltre previsto il Manager per la Qualità della Didattica (MQD) (Cat. D, C, B) che garantisce l'organizzazione e la funzionalità della didattica del corso di studio. Garantisce, in coordinamento funzionale con il responsabile del servizio per la qualità della didattica supporto amministrativo per tutto ciò che riguarda l'organizzazione e il funzionamento dei corsi di studio. Gestisce ed aggiorna i contenuti del sito di corso di laurea in collaborazione con le strutture competenti. Opera in raccordo funzionale con l'Area didattica.
Come membro del GdR, svolge un ruolo essenziale di riferimento per l'organizzazione didattica ed è una figura professionale che riveste particolare valore per l'Assicurazione della qualità dei Corsi di Studio.

Nell'Ambito della Ricerca e Terza Missione, secondo il funzionigramma di Ateneo, il RAG si può avvalere di un Coordinatore del servizio per la ricerca e la terza missione (cat. EP) che coordina, in condivisione con il RAG, le attività tipiche di supporto alla ricerca (nazionale e internazionale), alla terza missione, alla qualità della ricerca, alla valorizzazione del know how dipartimentale, svolgendo altresì funzioni di interfaccia e raccordo con il personale tecnico del dipartimento. Coordina e presidia i processi di supporto riferiti alla corretta esecuzione delle attività del dipartimento inerenti la ricerca, dalla partecipazione ai bandi, alla gestione dei progetti di ricerca (compresa la ricerca conto terzi), al supporto nella predisposizione dei contratti di ricerca, alla rendicontazione di tutti i progetti e contratti nazionali ed internazionali. Supporta la redazione della SUA-RD. Svolge un coordinamento funzionale di personale. Opera in raccordo funzionale con l'Area ricerca. In alternativa, il RAG può avvalersi di un Responsabile del servizio per la ricerca e terza missione (Cat. D) che garantisce, sotto il coordinamento del RAG, il presidio delle attività tipiche di supporto alla ricerca e terza missione così come precedentemente riportate.

Il Presidio della Qualità di Dipartimento definisce annualmente (generalmente entro il mese di febbraio) gli obiettivi di AQ di Dipartimento per l'anno successivo; a tali obiettivi, che devono discendere da quelli di Ateneo, possono essere aggiunti ulteriori obiettivi specifici.
Annualmente, di norma entro il 31 dicembre di ogni anno accademico, il PDQ redige una relazione sulle attività e sugli interventi svolti nel corso dell'anno che diventa parte integrante della relazione annuale del PQA sullo stato dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo.

La documentazione relativa agli obiettivi di AQ del Dipartimento e alla relazione annuale delle attività del PQD è accessibile all'interno della seguente pagina web:
https://sea.unipr.it/it/dipartimento/qualita-di-dipartimento.

Per quanto riguarda ADA, un ruolo fondamentale viene svolto, a livello operativo, dal GDR, in cui la parte studentesca assume importanza cruciale per quanto riguarda il monitoraggio della soddisfazione degli studenti. In particolare, al termine di ogni semestre, la componente studentesca in GDR viene interpellata dal Presidente al fine di raccogliere

opinioni anonime in forma libera da parte di tutti gli studenti del CDS, opinioni che vengono poi discusse nelle riunioni collegiali del GDR. Questo consente di poter porre in essere tempestivamente eventuali azioni correttive e di accogliere proposte e indicazioni degli studenti.

Descrizione link: Assicurazione della Qualità
Link inserito: http://www.unipr.it/AQ

QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

19/05/2021

L'assicurazione della qualità del CdS consiste nell'attuazione del Modello AQ proposto e coordinato dal Presidio della Qualità e nella pianificazione e realizzazione delle azioni correttive la cui efficacia viene valutata annualmente con l'analisi dell'andamento degli indicatori nella Scheda di Monitoraggio Annuale e, in maniera approfondita, periodicamente nel Rapporto di Riesame Ciclico.
Le azioni correttive sotto il controllo del Dipartimento e/o del CdS sono pianificate secondo le modalità organizzative e gestionali del Dipartimento e/o del CdS e sono coordinate e monitorate dal Responsabile della Qualità (RAQ).
Il CdS nomina al proprio interno un Gruppo di Riesame (GdR) le cui attività sono così articolate:
- annualmente elabora la Scheda di Monitoraggio Annuale per l'anno accademico successivo;
- annualmente elabora la SUA-CdS relativa all'anno accademico successivo;
- periodicamente verifica lo stato di attuazione degli interventi migliorativi proposti nel Rapporto di Riesame Ciclico e valuta l'andamento complessivo delle carriere degli studenti, sulla base dei dati forniti da ANVUR.
La pianificazione generale delle attività AQ porta ad attività quotidiane di contatto con rappresentanti degli studenti, tutor, docenti e personale della Segreteria Didattica e degli uffici centrali. In corrispondenza delle scadenze per documenti o adempimenti (riesame, scheda SUA, inizio e fine dei semestri, sessioni di esami e di laurea) le attività si intensificano e si concretizzano nella stesura di testi o nella raccolta di informazioni.

Per quanto riguarda le azioni correttive proposte in sede di riesame per ADA, vale quanto segue.
Un primo Rapporto di Riesame Ciclico del CdS era stato svolto svolto a gennaio 2016, fissando una serie di obiettivi di medio termine.
A fare corso da ottobre 2017, si è proceduto a predisporre un secondo Rapporto di Riesame Ciclico la cui ultimazione è avvenuta nel mese di dicembre 2018, con relativa approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi. All'interno di tale secondo Rapporto, sono stati rendicontati i risultati ottenuti, e quelli parzialmente ottenuti, rispetto a quanto stabilito prima all'interno del primo Rapporto di Riesame Ciclico, ed al contempo si è proceduto a fissare nuovi ed 'adattati' obiettivi specifici all'interno del secondo Rapporto di Riesame Ciclico stesso.
La realizzazione degli obiettivi prefissati viene monitorata dal Gruppo di Riesame e dal Consiglio di Corso di Studi, al quale periodicamente si riportano gli stati di avanzamento lavori.

Il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali in collaborazione con il Presidio di Qualità di Dipartimento ha elaborato un documento che descrive le linee generali del sistema di gestione per l'Assicurazione di Qualità (AQ) dei Corsi di Studio (CdS) e il corrispondente Piano Operativo. Tale documento è accessibile alla seguente pagina web: https://sea.unipr.it/it/didattica/qualita-della-didattica.

Descrizione link: Assicurazione della Qualità
Link inserito: http://www.unipr.it/AQ

QUADRO D4 | Riesame annuale

19/05/2021

Le nuove Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio hanno consentito di alleggerire il carico di adempimenti gravanti sui corsi di studio, che la comunità accademica ha giudicato inutilmente pesanti. Conseguentemente, il Rapporto di Riesame annuale dei corsi di studio è stato semplificato, nella forma e nel contenuto, e ricondotto a un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, attraverso la compilazione di una scheda predefinita, denominata 'Scheda di Monitoraggio annuale'. Il Rapporto di Riesame ciclico dei corsi di studio consisterà invece in un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del corso di studio, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento e delle risoluzioni conseguenti.

Conformemente alle Linee guida della programmazione ministeriale, gli indicatori sono proposti ai corso di studio allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici e non concorrono alla formazione di un voto o giudizio complessivo sul corso di studio. Pertanto, ogni corso di studio dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo corso di studio dell'Ateneo potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine principale di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte discostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

L'Accreditamento periodico dei corso di studio previsto dalla normativa verrà attuato con cadenza triennale, prorogabile, su proposta dell'ANVUR, per un biennio successivo, alla luce dei risultati dell'Accreditamento periodico della Sede, del Monitoraggio degli stessi indicatori quantitativi utilizzati nel Riesame annuale e, quando necessario, di un esame ad hoc. Nel caso di giudizio negativo il corso di studio verrà soppresso, fermo restando la possibilità di riproporlo per una nuova attivazione dopo una revisione approfondita del progetto formativo.

La Scheda di Monitoraggio annuale viene redatta annualmente sulla base di quanto emerge dall'analisi dei dati quantitativi (ingresso nel corso di studio, regolarità del percorso di studio, uscita dal corso di studio e ingresso nel mercato del lavoro, internazionalizzazione e indicatori quali/quantitativi di docenza) e di indicatori da essi derivati, tenuto conto della loro evoluzione nel corso degli anni accademici precedenti. La Scheda annuale conterrà generalmente un sintetico commento agli indicatori e nel riconoscimento di eventuali criticità maggiori che richiedono di essere approfonditi attraverso l'anticipazione del Riesame ciclico successivo.

Nella Scheda di Monitoraggio annuale, attraverso la quale, come già riferito, ciascun corso di studi potrà osservare e commentare gli indicatori quantitativi che l'Anvur metterà a disposizione, in confronto con i corsi della stessa Classe di Laurea su scala regionale e nazionale, è compresa una serie di indicatori relativi agli aspetti di internazionalizzazione della didattica:

- laureati dopo N+1 anni che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (% sugli immatricolati puri);
- immatricolati (L e CU) o iscritti al I anno (LM) che hanno acquisito il titolo precedente all'estero (% sugli immatricolati puri);
- rapporto CFU conseguiti all'estero/CFU previsti in totale (per i soli studenti regolari);
- percentuale di studenti che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero nel corso degli studi (sul totale degli iscritti).

Il Monitoraggio annuale è quindi parte integrante dell'Assicurazione della Qualità delle attività di formazione, sono parte di un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il corso di studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il corso di studio è gestito. Include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.
La coppia costituita dalla scheda SUA-CdS di un dato anno accademico e dal Rapporto di Riesame redatto a conclusione dello stesso anno accademico costituisce la documentazione annuale relativa all'autovalutazione. L'insieme di queste coppie per almeno tre anni successivi, insieme con il Rapporto di Riesame ciclico, consente ai valutatori esterni di verificare la solidità e l'effettivo funzionamento del sistema di Assicurazione della Qualità del corso di studio e l'efficacia delle azioni adottate per garantirla.
Il Riesame del corso di studio è condotto sotto la guida del docente Responsabile che sovraintende alla redazione del Rapporto annuale di Riesame, e lo sottopone al Consiglio del corso di studio, che ne assume la responsabilità. All'attività di Riesame partecipa una rappresentanza studentesca.

L’attività di autovalutazione del corso di studio si concretizza in due documenti che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi: il primo documento, la Scheda di Monitoraggio annuale, coglie il corso di studio nelle singole annualità del suo impianto, mentre il secondo, il Rapporto di Riesame ciclico, abbraccia l’intero progetto formativo essendo riferito all’intero percorso di una coorte di studenti.

Descrizione link: Assicurazione della Qualità
Link inserito: http://www.unipr.it/AQ

QUADRO D5 — Progettazione del CdS

QUADRO D6 — Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l’attivazione del Corso di Studio

QUADRO D7 — Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PARMA
Nome del corso in italiano	Amministrazione e Direzione Aziendale
Nome del corso in inglese	BUSINESS ADMINISTRATION
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://cdlm-ada.unipr.it/
Tasse	https://www.unipr.it/importi-di-tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TIBILETTI Veronica
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	Scienze Economiche e Aziendali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	ZZLSFN61E27B293G	AZZALI	Stefano	SECS-P/07	13/B1	PO	1	
2.	BLTPDN74A17F205T	BELTRAMI	Pierdanilo Adriano	IUS/04	12/B1	PA	1	
3.	BNZDRN60S20G535V	BENAZZI	Adriano	IUS/12	12/D2	RU	1	
4.	MFFLCN74S06M109Q	MAFFI	Luciano	SECS-P/12	13/C	RD	1	
5.	MLLMDL59S57G337W	MILIOLI	Maria Adele	SECS-S/01	13/D1	PA	1	
6.	RGLMSM71A10D611Q	REGALLI	Massimo	SECS-P/11	13/B4	PA	1	
7.	TBLVNC78P57G337P	TIBILETTI	Veronica	SECS-P/07	13/B1	PA	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Amministrazione e Direzione Aziendale

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Vitelli	Giovanni		
Vanacore	Marianna		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BELTRAMI (docente)	PIER DANILO
FORNACIARI (RAQ)	LUCA
LEVATI (personale amministrativo)	MARIA GIOVANNA
MILIOLI (vice presidente)	MARIA ADELE
TIBILETTI(presidente)	VERONICA
ZENI (studente)	ANNALISA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Magri	Carlotta		Tutor previsti dal regolamento ateneo
Bertacchini	Federico	federico.bertacchini@unipr.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
FANELLI	Simone		Docente di ruolo
Gabrielli	Gianluca	gianluca.gabrielli@unipr.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso:Via J.F. Kennedy n. 6 43100 - PARMA	
Data di inizio dell'attività didattica	13/09/2023
Studenti previsti	149

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
MAFFI	Luciano	MFFLCN74S06M109Q	
BELTRAMI	Pierdanilo Adriano	BLTPDN74A17F205T	
MILIOLI	Maria Adele	MLLMDL59S57G337W	
AZZALI	Stefano	ZZLSFN61E27B293G	

TIBILETTI	Veronica	TBLVNC78P57G337P	
BENAZZI	Adriano	BNZDRN60S20G535V	
REGALLI	Massimo	RGLMSM71A10D611Q	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
Magri	Carlotta	
Bertacchini	Federico	
FANELLI	Simone	
Gabrielli	Gianluca	

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	5003
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12** *DM 16/3/2007 Art 4* *Nota 1063 del 29/04/2011*
Corsi della medesima classe	• Economia Internazionale e dello Sviluppo • Economia e Management dei Sistemi Alimentari Sostenibili • Finanza e Risk Management • Trade e Consumer Marketing

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	02/02/2022
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	25/02/2022
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	10/11/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La Facoltà ha motivato la presenza di più corsi di laurea nella stessa classe. Le risorse risultano congrue. Il personale docente risulta efficientemente utilizzato. La facoltà è dotata delle aule e dei laboratori necessari. La denominazione del corso è chiara e comprensibile. La valutazione delle parti sociali è positiva. Gli ambiti professionali e le professioni risultano dettagliati. I risultati di apprendimento attesi sono chiari e dettagliati. La proposta di trasformazione deriva da suggerimenti degli operatori del settore e per le esigenze del mercato. La prova finale consiste nella redazione di un elaborato. La produzione scientifica dei docenti della Facoltà è ampiamente documentata. Le conoscenze richieste per l'accesso sono ampiamente dettagliate. La verifica della preparazione sarà definita nel Regolamento. L'andamento degli iscritti al 1° anno è stabile sul massimo della classe. Il corso è frequentato da studenti provenienti prevalentemente da fuori regione. E' segnalata la presenza di studenti stranieri. L'andamento degli abbandoni risulta al di sotto della media di

Ateneo. La percentuale degli studenti che si laureano in corso risulta al di sopra della media di Ateneo . I laureati sono complessivamente soddisfatti. La percentuale degli iscritti non attivi risulta inferiore alla media di Ateneo. Il livello di soddisfazione degli studenti risulta in genere elevato. Discreto è il giudizio sull'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La Facoltà ha motivato la presenza di più corsi di laurea nella stessa classe. Le risorse risultano congrue. Il personale docente risulta efficientemente utilizzato. La Facoltà è dotata delle aule e dei laboratori necessari. La denominazione del corso è chiara e comprensibile. La valutazione delle parti sociali è positiva. Gli ambiti professionali e le professioni risultano dettagliati. I risultati di apprendimento attesi sono chiari e dettagliati. La proposta di trasformazione deriva da suggerimenti degli operatori del settore e per le esigenze del mercato. La prova finale consiste nella redazione di un elaborato (tesi di laurea). La produzione scientifica dei docenti della Facoltà è ampiamente documentata. Le conoscenze richieste per l'accesso sono ampiamente dettagliate. La verifica della preparazione sarà definita nel Regolamento. L'andamento degli iscritti al 1° anno è stabile sul massimo della classe. Il corso è frequentato da studenti provenienti prevalentemente da fuori regione. E' segnalata la presenza di studenti stranieri. L'andamento degli abbandoni risulta al di sotto della media di Ateneo. La percentuale degli studenti che si laureano in corso risulta al di sopra della media di Ateneo . I laureati sono complessivamente soddisfatti. La percentuale degli iscritti non attivi risulta inferiore alla media di Ateneo. Il livello di soddisfazione degli studenti risulta in genere elevato. Discreto è il giudizio sull'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	212303956	**ADVANCED MANAGEMENT ACCOUNTING** *semestrale*	SECS-P/07	Andrea CILLONI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	SECS-P/07	42
2	2023	212303957	**BILANCIO CONSOLIDATO E PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI** *semestrale*	SECS-P/07	**Docente di riferimento** Stefano AZZALI CV *Professore Ordinario*	SECS-P/07	63
3	2023	212303958	**BUSINESS ENGLISH (B2)** *semestrale*	L-LIN/12	Fraser BRESNAHAN *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	L-LIN/12	30
4	2023	212303959	**BUSINESS PLANNING** *semestrale*	SECS-P/11	Maria Cristina ARCURI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	SECS-P/11	28
5	2022	212302044	**DIRITTO COMMERCIALE (CORSO PROGREDITO)** *semestrale*	IUS/04	**Docente di riferimento** Pierdanilo Adriano BELTRAMI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/04	63
6	2023	212303960	**DIRITTO DEL LAVORO** *semestrale*	IUS/07	Maria Giovanna GRECO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/07	28
7	2022	212302045	**DIRITTO TRIBUTARIO** *semestrale*	IUS/12	**Docente di riferimento** Adriano BENAZZI CV *Ricercatore confermato*	IUS/12	42
8	2023	212303961	**ECONOMIA DELLE AZIENDE NON PROFIT** *semestrale*	SECS-P/07	Lorenzo PRATICI		56
9	2023	212303962	**GESTIONE FINANZIARIA DELLE IMPRESE** *semestrale*	SECS-P/11	**Docente di riferimento** Massimo REGALLI CV *Professore*	SECS-P/11	63

					Associato confermato		
10	2022	212302046	**GLOBAL ECONOMIES** *semestrale*	SECS-P/06	Franco MOSCONI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SECS-P/06	56
11	2023	212303963	**GLOBALIZATION AND BUSINESS DYNAMICS** *semestrale*	SECS-P/12	**Docente di riferimento** Luciano MAFFI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	SECS-P/12	42
12	2023	212303964	**LABORATORIO BASMa (Business Active Learning on Strategic Management) (in lingua inglese)** *semestrale*	SECS-P/07	Andrea CILLONI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	SECS-P/07	28
13	2022	212303954	**LABORATORIO DI FRAUD MANAGEMENT E FORENSIC ACCOUNTING** *semestrale*	SECS-P/07	Pier Luigi MARCHINI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SECS-P/07	28
14	2023	212303965	**LABORATORIO DI SISTEMI INFORMATIVI AVANZATI PER IL MANAGEMENT, MS POWER BUSINESS INTELLIGENCE** *semestrale*	SECS-P/07	Andrea CILLONI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	SECS-P/07	28
15	2023	212303966	**LABORATORIO LIBERA PROFESSIONE** *semestrale*	SECS-P/07	Pier Luigi MARCHINI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SECS-P/07	28
16	2023	212303967	**LABORATORIO SULLE CARATTERISTICHE GIURIDICHE, ECONOMICHE E FISCALI DELL'IMPRESA COOPERATIVA** *semestrale*	SECS-P/07	Luca FORNACIARI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	SECS-P/07	28
17	2023	212303969	**METODI STATISTICI PER L'AZIENDA - MOD. 1** (modulo di METODI STATISTICI PER L'AZIENDA) *semestrale*	SECS-S/01	**Docente di riferimento** Maria Adele MILIOLI CV *Professore Associato confermato*	SECS-S/01	42
18	2023	212303970	**METODI STATISTICI PER L'AZIENDA - MOD. 2** (modulo di METODI STATISTICI PER L'AZIENDA) *semestrale*	SECS-S/01	**Docente di riferimento** Maria Adele MILIOLI CV *Professore Associato confermato*	SECS-S/01	7
19	2023	212303971	**PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E BILANCIO**	SECS-P/07	Marco FERRETTI CV	SECS-P/07	63

			NELLE AZIENDE PUBBLICHE *semestrale*		*Professore Associato (L. 240/10)*		
20	2022	212302050	**SISTEMI DI GOVERNANCE E SOSTENIBILITA' NELLE IMPRESE - MOD. 1** (modulo di SISTEMI DI GOVERNANCE E SOSTENIBILITA' NELLE IMPRESE) *semestrale*	SECS-P/07	Pier Luigi MARCHINI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SECS-P/07	35
21	2022	212302051	**SISTEMI DI GOVERNANCE E SOSTENIBILITA' NELLE IMPRESE - MOD. 2** (modulo di SISTEMI DI GOVERNANCE E SOSTENIBILITA' NELLE IMPRESE) *semestrale*	SECS-P/07	**Docente di riferimento** Veronica TIBILETTI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	SECS-P/07	49
22	2022	212302053	**TEMI AVANZATI DI BILANCIO E REVISIONE** *semestrale*	SECS-P/07	Alice MEDIOLI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	SECS-P/07	42
23	2022	212302053	**TEMI AVANZATI DI BILANCIO E REVISIONE** *semestrale*	SECS-P/07	Paolo ZALERA *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	SECS-P/07	28
						ore totali	919

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ *ADVANCED MANAGEMENT ACCOUNTING (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ↳ *BILANCIO CONSOLIDATO E PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* ↳ *PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E BILANCIO NELLE AZIENDE PUBBLICHE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* ↳ *SISTEMI DI GOVERNANCE E SOSTENIBILITA' NELLE IMPRESE - MOD. 1 (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ↳ *SISTEMI DI GOVERNANCE E SOSTENIBILITA' NELLE IMPRESE - MOD. 2 (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari ↳ *GESTIONE FINANZIARIA DELLE IMPRESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	45	45	44 - 50
Economico	SECS-P/06 Economia applicata ↳ *EUROPEAN INDUSTRIAL POLICY (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* SECS-P/12 Storia economica ↳ *GLOBALIZATION AND BUSINESS DYNAMICS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	14	14	14 - 18
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica ↳ *METODI STATISTICI PER L'AZIENDA - MOD. 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	6	6	6 - 6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale ↳ *DIRITTO COMMERCIALE (CORSO PROGREDITO) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	9	9	9 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				

Totale attività caratterizzanti	74	73 - 86

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/12 Diritto tributario ↳ *DIRITTO TRIBUTARIO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* SECS-P/07 Economia aziendale ↳ *TEMI AVANZATI DI BILANCIO E REVISIONE (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl* SECS-S/01 Statistica ↳ *METODI STATISTICI PER L'AZIENDA - MOD. 2 (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl*	21	21	14 - 21 min 12
Totale attività Affini			21	14 - 21

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 15
Per la prova finale		14	14 - 14
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		25	25 - 32

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**	
CFU totali inseriti	120	112 - 139

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	44	50	24
Economico	SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/12 Storia economica	14	18	12
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	6	6	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	9	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	73 - 86

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	14	21	12

Totale Attività Affini	14 - 21

Altre attività
RaD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	15
Per la prova finale		14	14
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	25 - 32

Riepilogo CFU
RaD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	112 - 139

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

La proposta della Facoltà di Economia di Parma di istituire più corsi di laurea magistrale nella classe LM-77 è giustificata innanzitutto da una tradizione che la Facoltà stessa ha progressivamente consolidato in alcuni campi specialistici delle scienze economico-aziendali e che si riflette sull'Offerta Formativa in corso, organizzata in quattro corsi di secondo livello. L'offerta di percorsi formativi distinti è supportata da un lato dal numero di iscritti ai vari corsi di studio, dall'altra dalla richiesta espressa da parte del mercato del lavoro (locale e non) per le figure professionali che in questo modo la Facoltà riesce a formare. I campi tradizionali di specializzazione della Facoltà sono: l'amministrazione e la direzione aziendale, la finanza e il risk management, il trade marketing e l'economia dello sviluppo locale e internazionale. Il confronto con le parti sociali (con cui la Facoltà verifica costantemente la validità dei propri percorsi di studio) ha fatto emergere la necessità di formare anche economisti d'azienda con competenze specialistiche nel campo dell'economia e gestione del territorio e in quello dell'economia internazionale. Nel seguito si richiamano brevemente gli obiettivi formativi specifici, le competenze e gli sbocchi occupazionali dei corsi di studio progettati nella classe LM-77. Pur rispettando gli obiettivi generali della classe, le figure professionali formate dai vari corsi richiedono una tale differenziazione dei percorsi didattici da rendere inadeguata l'attivazione di un unico corso di studio declinato in più curricula.
Il corso di laurea magistrale in 'Amministrazione e Direzione Aziendale' ha due obiettivi formativi principali. Il primo obiettivo è quello di formare figure professionali in grado di operare nelle funzioni amministrazione, finanza e controllo di imprese di medie e grandi dimensioni, con competenze approfondite sulle tematiche gestionali necessarie a ricoprire ruoli direzionali (o di responsabilità) in imprese che operano a livello nazionale o internazionale, con particolare attenzione alla direzione generale, direzione di business unit, amministrazione e controllo di gestione. Si tratta inoltre di figure professionali che possono dedicarsi alla consulenza gestionale alle imprese. Lo sviluppo di questi obiettivi è perseguito attraverso attività formative, articolate sulle principali aree di interesse, che approfondiscono la conoscenza degli aspetti teorici e applicativi delle esigenze economico-aziendali delle imprese pubbliche e private, degli aspetti economici dell'esercizio di attività commerciali, non trascurando l'importanza delle materie statistiche. Il secondo obiettivo è quello di formare figure professionali idonee a sostenere l'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista (dal 1° gennaio 2008 classe A del nuovo Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili), le cui competenze sono legislativamente previste. Le medesime competenze necessarie alla preparazione del dottore commercialista permettono di formare una figura professionale ad alto livello di specializzazione che trova la sua collocazione naturale in società di consulenza professionale. Le figure professionali sopra richiamate richiedono profonde conoscenze amministrativo-aziendali, fiscali, giuridiche ed economiche, accompagnate da un'adeguata capacità nell'impiego combinato delle conoscenze acquisite. Inoltre, il percorso formativo previsto consente ai laureandi magistrali del Corso medesimo di svolgere durante il biennio di studi anche due dei tre anni previsti di pratica professionale (art. 43, comma 1 del d.lgs. 139/05 relativo alla costituzione dell'Albo Unico dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili).
Il corso di laurea magistrale in 'Finanza e Risk Management' ha come obiettivo principale la formazione di figure professionali esperte nella gestione di prodotti e portafogli finanziari, nell'analisi e gestione dei rischi bancari e finanziari e, più in generale, dei rischi economici d'impresa, nel management di istituzioni finanziarie, nell'analisi e gestione dei rischi

assicurativi e previdenziali. I laureati di questo corso di studio sviluppano competenze nel campo della matematica applicata all'economia dei prodotti e dei mercati finanziari, nel campo della finanza e delle assicurazioni, nonché nell'ambito dei modelli aziendali di analisi del rischio degli operatori bancari, finanziari e assicurativi. Grazie alla capacità sviluppata nell'uso di modelli decisionali relativi ai temi finanziari e di governo delle aziende, in particolare bancarie e assicurative, i laureati possono ricoprire ruoli professionali in società di gestione del risparmio, organi di vigilanza del sistema finanziario, uffici tecnici e di programmazione delle aziende del sistema finanziario. Possono inoltre operare come liberi professionisti nell'ambito della consulenza nell'area finanziaria e assicurativo-previdenziale, in quello della gestione dei rischi aziendali e dei processi assicurativi, oltre che nella funzione finanza di strutture aziendali complesse.
Il corso di laurea magistrale in 'Trade Marketing e Strategie Commerciali' intende formare manager capaci di analizzare, progettare ed implementare le politiche commerciali delle imprese, attraverso l'acquisizione di competenze avanzate nell'area del marketing management e delle relazioni di canale. I laureati acquisiranno competenze di pianificazione strategica, di gestione delle operations e di organizzazione/coordinamento delle attività realizzate nell'ambito delle funzioni vendite, marketing e trade marketing, sviluppando la capacità di intervenire nei vari processi aziendali. Lo sviluppo di tali figure richiede un approfondimento dei principi della contabilità di vendita, della misurazione quantitativa dei fenomeni di mercato, dei principi giuridici che regolano i rapporti commerciali, delle traiettorie evolutive dei modelli di consumo, delle logiche economiche dei rapporti verticali di filiera, dell'analisi degli scenari economici. I laureati possono trovare una naturale collocazione nelle imprese industriali, nelle imprese commerciali, nella consulenza aziendale e più in generale nel settore dei servizi, all'interno di realtà di piccole-medie dimensioni così come in quelle di grandi dimensioni, nell'ambito di imprese nazionali così come internazionali, nelle aree funzionali del marketing e delle vendite così come nella direzione di business unit piuttosto che nella direzione generale.
Il corso in International Business and Development (di nuova istituzione) si propone di formare figure professionali che abbiano conoscenze specialistiche dei vari aspetti dell'economia internazionale e dello sviluppo globale in modo da poter operare nell'ambito di imprese orientate ai mercati internazionali e/o coinvolte in attività di import-export o di commercio equo e solidale, di imprese multinazionali, di organizzazioni non governative impegnate nella cooperazione allo sviluppo, delle grandi istituzioni e organizzazioni europee e sopranazionali, delle istituzioni nazionali e regionali impegnate in progetti dell'Unione europea. Si segnala che nella banca dati dell'Offerta Formativa della Facoltà sono attualmente presenti i corsi di laurea magistrale in Economia e International Business e Economia e Gestione dello Sviluppo (classe LM-77), che (presi singolarmente) hanno obiettivi formativi simili al nuovo corso di studio in International Business and Development. La Facoltà ha progettato quest'ultimo corso come erede dei precedenti, e dunque intende attivarlo in alternativa a quelli in Economia e Gestione dello Sviluppo e Economia e International Business; in caso di attivazione del nuovo corso, gli altri due sarebbero dunque disattivati, facendo esplicita richiesta di cancellazione dei relativi ordinamenti dal Regolamento Didattico d'Ateneo. Il Consiglio di Facoltà nella riunione del 15 aprile 2010 ha deliberato di chiedere al Senato Accademico la cancellazione dei RAD dei corsi di laurea magistrale in Economia e International Business e Economia e Gestione dello Sviluppo nel caso in cui il CUN esprima parere favorevole relativamente al nuovo corso in International Business and Development.

Note relative alle attività di base
RaD

Note relative alle altre attività
RaD

Note relative alle attività caratterizzanti
R&D